

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 1/10
---	-------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 14,30 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 22 maggio 2006, prot. n. 9370, tit. II/cl. 5/fasc. 3, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore

prof. **Amerigo Restucci** prorettore

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico / esce alle ore 15,30

sig.ra **Laura Tallon** rappresentante degli studenti

dott. **Massimo Coda Spuetta** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico

dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti

Assiste su invito, ai sensi dell'articolo 116 del regolamento per la finanza e la contabilità dell'Università luav, il dott. Andrea Valmarana, presidente del collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 14,50.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato, con nota del 26 maggio 2006, prot. n. 9862 tit. II/cl. 5/fasc. n. 3 con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbali delle sedute del 5 aprile, 27 aprile e 8 maggio 2006

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: approvazione;

b) area dei servizi finanziari: distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005;

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004: modifica consistenza dei beni;

d) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

5 Edilizia:

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana;

b) direzione amministrativa: approvazione del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio e autorizzazione all'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori

6 Fondazione luav: nomina collegio dei revisori dei conti

7 Determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007

8 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2006/2007 (attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello);

b) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 2/10
---	-------------

- c) facoltà di architettura: convenzione con la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal;
- d) facoltà di architettura: convenzione di cooperazione con il laboratorio MAP Modèles et simulations pour l'Architecture, l'Urbanisme et le Paysage (École d'architecture de Marseille);
- e) dipartimento di urbanistica: master interateneo di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", anno accademico 2005/2006 – rinnovo;
- f) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo, anno accademico 2006/2007;
- g) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007;
- h) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007;
- i) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere;
- l) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo;
- m) convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 "Per il Distretto della Formazione Continua" approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004;
- n) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie";
- o) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone";
- p) facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele);
- q) facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates
- r) Fondazione Univirtual: modifica allo statuto
- 9 Fondazione "la fornace dell'innovazione": adesione di luav
- 10 Adesione dell'Università luav di Venezia all'"Associazione per il piano strategico di Venezia"
- 11 Ricerca:
- a) ricerca di ateneo: assegnazione dei fondi;
- b) dipartimento di costruzione dell'architettura: partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe
- 12 Concessione a titolo gratuito di terreno di proprietà dell'Università luav di Venezia, in località Santa Marta
- 13 Contratti e convenzioni:
- a) Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura;
- b) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale;
- c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 3/10
---	-------------

ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70;

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences";

e) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia;

f) dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES;

g) dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera";

h) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese;

i) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno";

l) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati";

m) Convenzione per il "Progetto università: "La salute";

n) servizio comunicazione: contratto con la casa editrice Marsilio per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo;

o) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso della Collezione Bastiana e Francesco Dal Co (disegni di architettura e materiali archivistici di autori vari);

p) area dei servizi finanziari-acquisti: contratto con Recordgraf per assistenza tecnica macchine laboratorio stampa - anno 2006;

q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per completamento lavoro di ordinamento e catalogazione fondo Edoardo Gellner;

r) facoltà di architettura: approvazione scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione con Brixia Expo per la realizzazione del convegno Brixiaforum (Brescia, 3-4 febbraio 2006);

s) dipartimento di urbanistica: modifica scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente avente per oggetto la "formazione di nuove figure professionali per la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e la gestione di strategie integrate";

t) direzione amministrativa-ufficio affari generali-contratti: avvio delle procedure di gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 4/10
---	-------------

14 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- il prof. Luciano Modica, già presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, e il prof. Oberdan Forlenza, docente presso la facoltà di design e arti di luav, sono stati nominati rispettivamente sottosegretario e capo-gabinetto del Ministero dell'Università e della Ricerca;

- si è svolto recentemente un incontro con il Ministro albanese dell'Educazione e della Scienza per valutare la possibilità di istituire una sezione della facoltà di architettura di luav a Tirana presso la quale gli studenti conseguirebbero il diploma di laurea italiano con successivo riconoscimento del governo albanese. Pur considerando le difficoltà di finanziamento del progetto si tratta di una utile occasione di sviluppo per giovani dottorandi e docenti;

- recentemente sono state concluse le trattative per l'acquisto dell'archivio dell'arch. Giorgio Wenter Marini, costituito da un fondo librario, da materiali di progetto e da carte relative alle diverse attività dell'architetto. L'archivio è ritenuto di notevole interesse per gli studi disciplinari di architettura e arti decorative e, in particolare, per le vicende relative alle trasformazioni urbane delle città venete e dell'area trentina.

I materiali sono stati trasferiti a più riprese presso l'archivio progetti a seguito di accordi con la sig.ra Eliana Wenter Marini figlia dell'architetto.

Per l'acquisto dell'intero fondo, a seguito di una trattativa, si è pattuito un importo di € 10.000,00.

La stima del valore di mercato di questi materiali ammonta a circa € 17.200,00 per l'archivio, € 39.000,00 per le monografie e € 22.500,00 per i periodici.

Nell'archivio sono presenti anche materiali scolastici di allievi dell'architetto; per questi la sig.ra Wenter ha dato opzione all'archivio progetti di selezione e/o di individuare altra sede più appropriata di conservazione, così come per una parte di materiali poco attinenti agli interessi di Ap e di luav, per esempio libri di letteratura, poesia ecc. Tali selezioni verranno decise consultando la Soprintendenza Archivistica del Veneto, come previsto per gli archivi di notevole interesse. A questo materiale generalmente è stato attribuito un valore nullo.

Il fondo librario, considerato il suo interesse disciplinare e valore di antiquariato, potrà essere gestito dai servizi bibliografici documentali sulla base di accordi da perfezionare in seguito e stante la disponibilità di spazio di deposito;

- il protocollo d'intesa con l'Universidad Catolica de Santiago de Guayaquil (Ecuador), presentato dal dipartimento di costruzione dell'architettura e già approvato dal consiglio della facoltà di architettura, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 9 e 23 marzo e del 14 aprile 2005, è stato sostituito con l'accordo standard in vigore presso l'ateneo. La sostituzione si è resa necessaria per alcune discrepanze rilevate tra il documento presentato e il modello approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002 in particolare per quanto riguarda il tema del riconoscimento accademico dei percorsi formativi indicato all'articolo 2 che potrebbe indurre a fraintendimenti da parte dell'università di Guayaquil.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbali delle sedute del 5 aprile, 27 aprile e 8 maggio 2006 (rif. delibera n. 57 Cda/2006/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 5 e del 27 aprile e dell'8 maggio 2006

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 5/10
---	-------------

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 58 Cda/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

d) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif.

delibera n. 59 Cda/2006/Asf-bilancio)

delibera all'unanimità, acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2006 descritti nella delibera di riferimento

5 Edilizia:

alle ore 15,30 esce l'avv. Alfredo Bianchini

b) direzione amministrativa: approvazione del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio e autorizzazione all'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori (rif. delibera n. 60 Cda/2006/Sg-rettorato - allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'articolo 21, comma 1-ter della legge n. 109/94 allo scopo di controllare meglio la qualità delle offerte, garantendo maggiore efficienza, rendimento e qualità della realizzazione

6 Fondazione luav: nomina collegio dei revisori dei conti (rif. delibera n. 61

Cda/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di:

- designare quali componenti del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav: il dott. Andrea Valmarana, in qualità di presidente;
 - il dott. Antonello Masia, in qualità di titolare;
 - il dott. Mario Guida, in qualità di titolare
- dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di acquisire il nulla osta degli enti competenti per i membri designati che siano dipendenti dello stato;
- rinviare ad una prossima seduta la nomina dei due componenti supplenti e la determinazione del compenso spettante ai componenti il collegio dei revisori dei conti della fondazione

7 Determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 62 Cda/2006/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità che per l'anno accademico 2006/2007 i compensi per i contratti di insegnamento e le collaborazioni alla didattica siano determinati su base oraria secondo i seguenti corrispettivi:

- da € 65,00 a € 172,00 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 del regolamento in materia;
- fino ad un massimo di € 370,00 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia;
- € 31,00 per attività di collaborazione alla didattica;
- € 73,00 per supplenze e affidamenti svolti presso un corso di studio;
- fino ad un massimo di € 370,00 per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master

8 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2006/2007 (attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello) (rif. delibera n. 63 Cda/2006/Asd)

delibera all'unanimità di attivare per l'anno accademico 2006/2007 i seguenti corsi di studio:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006
verbale n. 7 Cda/2006

pagina 6/10

1 facoltà di architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2 facoltà di design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea in Disegno della moda
- laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3 facoltà di pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
- laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente

b) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università Iuav per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 64 Cda/2006/Asd)

delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2005/2006 e precisamente di:

- a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006, fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio stabilito annualmente con delibera della giunta regionale;
- b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;
- c) confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni.

Il consiglio di amministrazione inoltre ribadisce il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio per solo merito

c) facoltà di architettura: convenzione con la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal 2007 (rif. delibera n. 65 Cda/2006/Far)

d) facoltà di architettura: convenzione di cooperazione con il laboratorio MAP Modèles et simulations pour l'Architecture, l'Urbanisme et le Paysage (École d'architecture de Marseille) (rif. delibera n. 66 Cda/2006/Far)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra riportate

e) dipartimento di urbanistica: master interateneo di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", anno accademico 2005/2006 – rinnovo (rif. delibera n. 67 Cda/2006/Du)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per la realizzazione del master

f) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo, anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 68 Cda/2006/Dp – allegati: 2)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master;
- approvare le schede di conto economico di progetto;

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 7/10
---	-------------

- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master al dipartimento di pianificazione

g) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 69 Cda/2006/Dp) delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione del master e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2006 descritta nella delibera di riferimento

h) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 70 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione corso di perfezionamento post-lauream;
- approvare la scheda di conto economico di progetto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso al dipartimento di pianificazione del territorio

i) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere (rif. delibera n. 71 Cda/2006/DA-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli con le seguenti istituzioni straniere:

- Moscow Architectural Institute MARCHI (Russia)
- Columbia University (USA)
- Université de Montpellier II (Francia)
- Universidad de Belgrano (Argentina)
- Universidad Politécnica de Valencia (Spagna)
- Liebig-Universität Gießen (Germania)
- Istanbul Bilgi University (Turchia)

l) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo (rif. delibera n. 72 Cda/2006/DA-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo

m) convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 "Per il Distretto della Formazione Continua" approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004 (rif. delibera n. 73 Cda/2006/Sg - rettorato)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

n) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie" (rif. delibera n. 74 Cda/2006/Fpt – allegati 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione corso di formazione;
- approvare la scheda di conto economico di progetto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso alla facoltà di pianificazione del territorio

o) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone" (rif. delibera n. 75 Cda/2006/Fda – allegati: 1)

p) facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele) (rif. delibera n. 76 Cda/2006/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra elencate e le relative

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 8/10
---	-------------

schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegate

q) facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates (rif. delibera n. 77 Cda/2006/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto

r) Fondazione Univirtual: modifica allo statuto (rif. delibera n. 78 Cda/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo statuto proposte

9 Fondazione "la fornace dell'innovazione": adesione di luav (rif. delibera n. 79

Cda/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'adesione di luav alla Fondazione "la fornace dell'innovazione" senza oneri aggiuntivi per le spese di gestione;
- approvare lo schema di statuto dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di apportare le eventuali modifiche nonché ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari per la costituzione della fondazione;
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2006 descritte nella delibera di riferimento, nonché a procedere con il conseguente pagamento della quota spettante

10 Adesione dell'Università luav di Venezia all'"Associazione per il piano strategico di Venezia" (rif. delibera n. 80 Cda/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav all'"Associazione per il piano strategico di Venezia" dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di adottare tutti gli atti amministrativi per la costituzione della stessa;
- approvare lo statuto dell'associazione

11 Ricerca:

a) ricerca di ateneo: assegnazione dei fondi (rif. delibera n. 81 Cda/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di

- autorizzare l'area dei servizi finanziari a trasferire ai sottoindicati dipartimenti la somma complessiva di € 40.000,00 per finanziare le seguenti ricerche:
 € 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di urbanistica (Du) per cofinanziare la ricerca "Gli spazi del moto e la città metropolitana veneziana" - responsabile prof. Bernardo Secchi
 € 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di progettazione architettonica (Dpa) per cofinanziare la ricerca "Aree dismesse e grandi contenitori industriali in disuso: metodi di analisi e proposte di riuso, in uno scenario di riabilitazione per funzioni residenziali e di servizio. Porto Marghera" - responsabile prof. Giancarlo Carnevale
 € 5.000,00 (cinquemila,00) al dipartimento di progettazione architettonica (Dpa) per cofinanziare la ricerca "Il caso Venezia e il sistema infrastrutturale della metropolitana sub-lagunare. La questione dei tracciati e delle nuove "porte": prototipi e progetti di tracciati e di nuove stazioni tra terra e acqua" - responsabile prof.ssa Patrizia Montini
 € 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di pianificazione (Dp) per cofinanziare la ricerca "Venezia città metropolitana" - responsabile prof. Pierluigi Cervellati
 € 5.000,00 (cinquemila,00) al dipartimento di pianificazione (Dp) per cofinanziare la ricerca "Trasformazione urbana e nuove periferie" - responsabile prof.ssa Chiara Mazzoleni
- riservare un importo pari a € 15.000,00, che saranno gestiti centralmente, per il coordinamento delle ricerche sopra elencate la cui responsabilità è affidata al prof. Marino Folin;
- rendere disponibili per la ricerca di cui è responsabile il prof. Bernardo Secchi i fondi di ateneo assegnati nel 2004 al prof. Carlo Magnani per lo stesso tema di ricerca e pari a € 24.756,00 rinviando al gruppo di ricerca ogni decisione in merito al mantenimento di detta somma presso il dipartimento di progettazione architettonica o al suo trasferimento al dipartimento di urbanistica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 9/10
---	-------------

b) dipartimento di costruzione dell'architettura: partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe (rif. delibera n. 82 Cda/2006/Dca)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto

12 Concessione a titolo gratuito di terreno di proprietà dell'Università luav di

Venezia, in località Santa Marta (rif. delibera n. 83 Cda/2006/Da-Uag-contratti-allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'atto di concessione a titolo gratuito di terreno di proprietà di luav per un periodo di quattro anni rinnovabili

13 Contratti e convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle seguenti convenzioni, accordi e contratti, e le relative schede di programmazione per attività convenzionale conto terzi e istituzionale allegate nonché le eventuali variazioni al bilancio di previsione 2006:

a) Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura (rif. delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato – allegati: 1)

b) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale (rif. delibera n. 85 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 (rif. delibera n. 86 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences" (rif. delibera n. 87 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

e) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia (rif. delibera n. 88 Cda/2006/Du – allegati: 1)

f) dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES (rif. delibera n. 89 Cda/2006/Du – allegati: 1)

g) dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera" (rif. delibera n. 90 Cda/2006/Dsa – allegati: 1)

h) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese (rif. delibera n. 91 Cda/2006/Circe – allegati: 1)

i) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno" (rif. delibera n. 92 Cda/2006/Dca – allegati: 1)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 verbale n. 7 Cda/2006	pagina 10/10
---	--------------

l) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati" (rif. delibera n. 93 Cda/2006/Dca – allegati: 1)

m) Convenzione per il "Progetto università: La salute" (rif. delibera n. 94 Cda/2006/servizio comunicazione – allegati: 1)

n) servizio comunicazione: contratto con la casa editrice Marsilio per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo (rif. delibera n. 95 Cda/2006/servizio comunicazione)

o) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso della Collezione Bastiana e Francesco Dal Co (disegni di architettura e materiali archivistici di autori vari) (rif. delibera n. 96 Cda/2006/Ap)

p) area dei servizi finanziari-acquisti: contratto con Recordgraf per assistenza tecnica macchine laboratorio stampa - anno 2006 (rif. delibera n. 97 Cda/2006/Asf-acquisti – allegati: 1)

q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per completamento lavoro di ordinamento e catalogazione fondo Edoardo Gellner (rif. delibera n. 98 Cda/2006/Ap)

r) facoltà di architettura: approvazione scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione con Brixia Expo per la realizzazione del convegno Brixiaforum (Brescia, 3-4 febbraio 2006) (rif. delibera n. 99 Cda/2006/Fda – allegati: 1)

s) dipartimento di urbanistica: modifica scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente avente per oggetto la "formazione di nuove figure professionali per la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e la gestione di strategie integrate" (rif. delibera n. 100 Cda/2006/Du – allegati: 1)

t) direzione amministrativa-ufficio affari generali-contratti: avvio delle procedure di gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta (rif. delibera n. 101 Cda/2006/Da-Uag-contratti)

delibera all'unanimità di autorizzare l'avvio delle procedure di gara a pubblico incanto riservandosi di approvare il bando di gara ad una prossima seduta

Sono rinviati i seguenti argomenti:

4 Finanza:

- a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: approvazione**
per supplemento di istruttoria
- b) area dei servizi finanziari: distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005**
- c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004: modifica consistenza dei beni**

5 Edilizia:

- a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede Iuav di Campo della Lana**
per supplemento di istruttoria

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,30.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 maggio 2006 delibera n. 57 Cda/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 5 aprile, 27 aprile e 8 maggio 2006

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio i verbali delle sedute del 5 aprile, 27 aprile e 8 maggio 2006; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 5 e del 27 aprile e dell'8 maggio 2006.

I verbali sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 58 Cda/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 22 febbraio 2006 n. 376- Prof.ssa Raimonda Riccini. Nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare M-STO/05 "Storia e scienza dell'architettura" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 13 marzo 2006 n. 418 Autorizzazione alla partecipazione del dipartimento di storia dell'architettura al progetto di ricerca coordinato dal RELUIS (Dsa/lc)

decreto rettorale 15 marzo 2006 n. 437 Esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni, sezioni A e B, prima e seconda sessione 2006: disposizioni organizzative (Asd/lb)

decreto rettorale 31 marzo 2006 n. 516 Documento programmatico per la sicurezza dei dati personali dell'Università luav di Venezia

decreto rettorale 23 marzo 2006 n. 529 Approvazione della convenzione tra l'Università luav di Venezia-dipartimento di urbanistica e la RFI Rete ferroviaria italiana SpA per uno studio trasportistico dell'assetto economico logistico delle aree interessate dal progetto della Gronda Sud di Milano (Du/vi)

decreto rettorale 10 aprile 2006 n. 571 Attivazione Master universitario di primo livello "Progettazione urbana e sostenibilità" – anno accademico 2006/2007 cofinanziamento con il fondo sociale europeo POR Veneto 2000/2006, misura C3, con delibera della giunta regionale n. 3323/05 (Far/nz)

decreto rettorale 20 aprile 2006 n. 582 Autorizzazione alla stipula del contratto di rinnovo del parco di fotocopiatrici e stampanti (Da/Uag/contratti/lr)

decreto rettorale 21 aprile 2006 n. 583 Pagamento fattura dello Studio Notarile Associato (dottori: Marciano, Chiaruttini, Gasparotti) per costituzione Fondazione Univirtual

decreto rettorale 21 aprile 2006 n. 584 Autorizzazione alla stipula del contratto con Getronics Solutions Italia S.p.A. (Da/Uag-contratti/ lr)

decreto rettorale 20 aprile n. 615 Approvazione della convenzione tra l'Università luav di Venezia/dipartimento di urbanistica e la Società INSULA per attività di consulenza e supporto al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia - Campo di Marte (Du/vg)

decreto rettorale 4 maggio 2006 n. 617 Autorizzazione alla presentazione di una richiesta di finanziamento alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena per il progetto di "Costituzione dell'archivio sonoro dell'attività didattica di Manfredo Tafuri /1968 - 1994)" (Ap/lm)

decreto rettorale 27 aprile 2006 n. 628 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra dipartimento di progettazione architettonica e Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presentati al SAIE - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del SAIE 2006" (Dpa/pb)

decreto rettorale 5 maggio 2006 n. 662 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione "progetto sky arrow e" all'adesione dell'offerta per trenta ore di lavoro aereo - iniziative industriali italiane (Dp/sp)

decreto rettorale 9 maggio 2006 n. 677 Convenzione con il Consorzio Nettuno per il corso di laurea in sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico) per l'anno accademico 2005/2006

decreto rettorale 16 maggio 2006 n. 733 Autorizzazione alla partecipazione al programma ministeriale Azioni-Integrate Italia-Spagna (Da/Uri-Map/oz)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 59 Cda/2006/Asf-bilancio	pagina 1/2
--	------------

4 Finanza:

d) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente, come prevede l'articolo 26 comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav, illustra il documento presentato dall'area dei servizi finanziari – ufficio bilancio con le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2006 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

Facoltà di design e arti

- La facoltà di design e arti ha assegnato un ulteriore contratto di collaborazione alla didattica a norma dell'articolo 11 ter dello statuto luav alla dott.ssa Paola Nicolin. Il costo a carico della facoltà di € 2.836,50 graverà sui fondi a disposizione del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo "Claves" la cui disponibilità attuale non garantisce la necessaria copertura;

- è necessario implementare di € 790,00 le disponibilità della macrovoce tit. 1 ctg. 1 "Docenti" per dare copertura alle spese per missioni del personale docente effettuate nei primi mesi dell'anno;

- a conclusione dei corsi di formazione finanziati dal Fondo sociale europeo anno 2004, la facoltà di design e arti ha ritenuto vantaggioso riscattare le attrezzature fotografiche noleggiate per tali attività. Il costo del riscatto ammonta ad € 49,58 iva compresa e trova copertura nel tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" la cui disponibilità attuale non garantisce la necessaria copertura;

- nell'ambito della convenzione fra luav-Fda e il Comune di Venezia, approvata con D.R. 534/2005 prot.8076 del 16/05/2005, è stato assegnato al dott. Alessandro Pedron un contratto di insegnamento a norma dell'art. 11/bis dello statuto luav il cui costo risulta superiore di € 1.775,40 rispetto a quanto preventivato. Si rende necessario implementare le disponibilità della macrovoce tit. 1 ctg. 1 "Docenti" prelevando tale somma dalla macrovoce tit. 1 ctg. 4 "Beni e servizi";

- è necessario assestare le somme derivanti dal finanziamento della convenzione fra luav-Fda e la Fondazione Teatro Stabile di Torino approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 17 giugno 2005. In particolare devono essere implementate le entrate per € 30.000,00 relativi alla seconda tranche del finanziamento previsto imputandole al tit. 1 ctg. 3 "Trasferimenti" e in uscita al tit. 1 ctg. 4 "Beni e servizi" per € 23.775,38 e tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture" per € 6.224,62. Deve inoltre essere stornato lo stanziamento di € 12.000,00 originariamente previsto nella macrovoce tit. 1 ctg. 1 "docenti" verso la macrovoce tit. 1 ctg. 4 "beni e servizi".

Entrate

Tit. 1 ctg. 3 "Trasferimenti"

Stanziamento	€ 36.523.474,15
Variazioni	€ + 30.000,00
Stanziamento attuale	€ 36.553.474,15

Uscite

Tit. 1 ctg. 4 "Beni e servizi"

Stanziamento	€ 3.702.728,16
Variazioni	€ + 30.323,90
Stanziamento attuale	€ 3.733.052,06

Tit. 1 ctg.1 "Docenti"

Stanziamento	€ 25.362.160,42
Variazioni	€ - 6.598,10
Stanziamento attuale	€ 25.355.562,32

Tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

Stanziamento	€ 8.156.146,06
Variazioni	€ + 6.274,20
Stanziamento attuale	€ 8.162.370,68

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 59 Cda/2006/Asf-bilancio	pagina 2/2
--	------------

Servizi bibliografici e documentali

E' necessario assestare le somme derivanti dal finanziamento della convenzione fra luav-Sbd e la Provincia di Venezia concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale e la banca dati bibliografici della Provincia, in particolare devono essere stornati € 9.825,81 dal tit. 1 ctg. 4 "Beni e servizi" al tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture". Tale storno è motivato dalla necessità di acquisire attrezzature informatiche, destinate all'aggiornamento ed al potenziamento dei server che sottendono alla gestione dei diversi archivi, oggetto delle convenzioni.

Uscite

Tit. 1 ctg.4 "Beni e servizi"

Stanziamiento	€ 3.733.052,06
Variazioni	€ - 9.825,81
Stanziamiento attuale	€ 3.723.226,25

Tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

Stanziamiento	€ 8.162.370,68
Variazioni	€ + 9.825,81
Stanziamiento attuale	€ 8.172.196,49

Facoltà di pianificazione del territorio

La facoltà di pianificazione del territorio ha la necessità di dare copertura nel tit. 1 ctg. 3 "Studenti" alle spese sostenute per il sopralluogo a Reggio Emilia degli studenti del laboratorio III A "Progettazione integrata trasporti-territorio orientata alla sostenibilità ambientale" per € 1.135,10. Le somme necessarie possono essere stornate dal tit. 1 ctg. 4 "Beni e servizi" a disposizione della facoltà.

Uscite

Tit. 1 ctg.4 "Beni e servizi"

Stanziamiento	€ 3.723.226,25
Variazioni	€ - 1.135,10
Stanziamiento attuale	€ 3.722.091,15

Tit. 1 ctg. 3 "Studenti"

Stanziamiento	€ 3.403.739,50
Variazioni	€ + 1.135,10
Stanziamiento attuale	€ 3.404.874,60

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26 del regolamento amministrativo-contabile di luav e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 60 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

5 Edilizia:

b) direzione amministrativa: approvazione del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio e autorizzazione all'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori

Il presidente ricorda al consiglio che:

1 nella seduta del 24 dicembre 2005 il consiglio di amministrazione, al fine di dare attuazione al piano di sviluppo immobiliare dell'ateneo definito dagli organi di governo di luav nel dicembre 2004 per dare soluzione alla grave carenza di aule per la didattica (senato accademico del 15 dicembre 2004 e consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2004), aveva unanimemente deliberato di procedere all'acquisto dell'immobile denominato "parallelepipedo" dando mandato al rettore e alla direzione amministrativa di negoziare al meglio con l'Università Ca' Foscari le modalità di pagamento del relativo prezzo stabilito in un importo non superiore a € 14.000.000,00;

2 nell'attesa che le attività dell'Università Ca' Foscari siano trasferite nella sua nuova sede di Mestre e al fine di dare immediata risposta alle esigenze di spazi per la didattica, è stato concesso a luav l'uso temporaneo dei magazzini 5 e 6 a San Basilio che, opportunamente restaurati, saranno successivamente restituiti alla presa di possesso di luav del "parallelepipedo" scorpendo dal costo finale dell'immobile l'impegno finanziario richiesto per la loro sistemazione;

3 nella seduta del 20 luglio 2005 il consiglio, in virtù dell'esperienza acquisita mediante la riqualificazione funzionale ad uso universitario dell'ex magazzino 7, aveva affidato alla società strumentale dell'ateneo - "luav studi & progetti - ISP srl" - l'incarico relativo alla predisposizione del progetto e alla direzione lavori degli interventi di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio al fine di avviare la programmazione e giungere alla definizione dei costi degli interventi necessari;

4 nella seduta del 19 dicembre 2005 il consiglio aveva nominato il prof. Stefano Rocchetto quale responsabile unico del procedimento dei lavori per il restauro dei Magazzini 5 e 6.

5 nella seduta del 5 aprile 2006 il consiglio aveva approvato il progetto preliminare e il progetto definitivo per il restauro dei magazzini 5 e 6 a San Basilio e nominato quale responsabile unico del procedimento il prof. Salvatore Russo in sostituzione del prof. Stefano Rocchetto;

6 nella seduta del 27 aprile 2006 il consiglio ha approvato lo schema dell'accordo con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che si configura come "Promessa di vendita del c.d. Parallelepipedo sito a Santa Marta tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università luav di Venezia in connessione con l'utilizzo in concessione delle Procuratorie 5 e 6 site a San Basilio".

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende ora necessario approvare il progetto esecutivo per il recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio predisposto dalla società "luav studi & progetti - ISP srl" e autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che il responsabile unico del procedimento, prof. Salvatore Russo, ha proceduto, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 30, comma 6 della legge 109/1994 e dell'articolo 47 del regolamento attuativo DPR 554/1999, alla verifica di conformità al Documento Preliminare alla Progettazione e alla normativa vigente del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio, da destinarsi ad uso didattico per le Università luav e Ca' Foscari di Venezia.

Negli incontri tenutesi nei giorni 4, 11 e 22 maggio 2006 con i progettisti e, tenuto conto che tutte le verifiche effettuate sui vari livelli progettuali hanno dato esito favorevole, il responsabile unico del procedimento prof. Salvatore Russo ha attestato la conformità del progetto esecutivo relativo all'intervento di recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio e redatto da ISP srl, alla normativa vigente ed ai Documenti Preliminari alla Progettazione come da verbale di validazione allegato alla presente deliberazione (allegato 1 di pagine 7).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 60 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 30, comma 6 della legge 109/1994, visto l'articolo 47 del DPR 554/1999, visto il progetto esecutivo, acquisito il verbale di validazione del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio redatto dal responsabile unico del procedimento prof. Salvatore Russo e rilevata la prevalenza della componente tecnologica e la rilevanza tecnica del progetto da realizzare, delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'articolo 21, comma 1-ter della legge n. 109/94 allo scopo di controllare meglio la qualità delle offerte, garantendo maggiore efficienza, rendimento e qualità della realizzazione.

I materiali relativi al progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio sono depositati presso "luav studi & progetti - ISP srl".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA - UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA

RECUPERO DEI MAGAZZINI 5 E 6 A SAN BASILIO

Responsabile del Procedimento
prof. Salvatore Russo
Università IUAV di Venezia

VALIDAZIONE - PROGETTO ESECUTIVO

**VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI RECUPERO DEI MAGAZZINI 5 E 6
A SAN BASILIO - VENEZIA**

Verbale

Stazione Appaltante: Università IUAV di Venezia
Tolentini, Santa Croce 191
30135 Venezia

Progettista: luav Studi e Progetti – lsp srl
Dorsoduro 3900
30123 Venezia
arch. Mario Spinelli
prof. ing. Luigi Schibuola
prof. ing. Paolo Faccio
prof. arch. Sergio Pratali Maffei
arch. Anita Cerpelloni
arch. Giuseppe Camporini

Luogo di esecuzione dei lavori: Magazzini 5 e 6 a San Basilio, Venezia

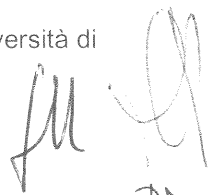
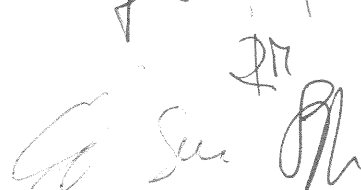
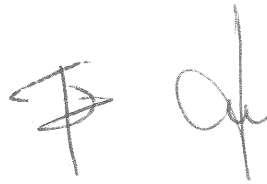
Il giorno 04 maggio 2006 ed i successivi 11 e 22 maggio 2006, nella sede dell'Università luav sita in Campo della Lana, S. Croce 601, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, Prof. S. Russo, ha proceduto, in conformità alle prescrizioni della legge 109/1994, art. 30 comma 6, e del regolamento attuativo DPR 554/1999, art. 47, alla verifica di conformità al Documento Preliminare alla Progettazione e alla normativa vigente del progetto esecutivo di recupero dei Magazzini 5 e 6, da destinare ad uso didattico per le Università luav e Ca' Foscari di Venezia.

Sono presenti, durante il primo incontro del 04.05.06, oltre al Responsabile del Procedimento:
arch. Mario Spinelli, progettista
prof. ing. Paolo Faccio, progettista delle strutture
rag. Franco Bacciolo, dirigente ASG dell'Università IUAV di Venezia
arch. Stefano Smocovich, responsabile di palazzo ASG dell'Università IUAV di Venezia
arch. Gian Antonio Manzoni, direttore sezione progettazione della divisione servizi tecnici dell'Università di Ca'Foscari
arch. Rossella Marzano, segretario verbalizzante

Sono presenti, durante il secondo incontro dell' 11.05.06, oltre al Responsabile del Procedimento:
arch. Mario Spinelli, progettista
prof. ing. Luigi Schibuola, progettista degli impianti
arch. Giuseppe Camporini, consulente per la supervisione degli aspetti costruttivi del progetto esecutivo
rag. Franco Bacciolo, dirigente ASG dell'Università IUAV di Venezia
geom. Antonio Pantano, dirigente vicario ASG dell'Università IUAV di Venezia
arch. Stefano Smocovich, responsabile di palazzo ASG dell'Università IUAV di Venezia
arch. Gian Antonio Manzoni, direttore sezione progettazione, divisione servizi tecnici dell'Università di Ca'Foscari
arch. Rossella Marzano, segretario verbalizzante

Sono presenti, durante il terzo incontro dell' 22.05.06, oltre al Responsabile del Procedimento:
arch. Mario Spinelli, progettista
prof. ing. Paolo Faccio, progettista delle strutture
prof. arch. Sergio Pratali Maffei, progettista degli interventi di conservazione
rag. Franco Bacciolo, dirigente ASG dell'Università IUAV di Venezia
geom. Antonio Pantano, dirigente vicario ASG dell'Università IUAV di Venezia
arch. Gian Antonio Manzoni, direttore sezione progettazione della divisione servizi tecnici dell'Università di Ca'Foscari
arch. Rossella Marzano, segretario verbalizzante

1.



27



premessato che

- l'intervento oggetto della presente verifica concerne i lavori di recupero dei Magazzini 5 e 6, da eseguirsi a San Basilio, Venezia;
- il SA del 15.12.04 e del 16.02.05, il CdA del 17.12.04, 06.05.05 e del 20.07.05, dell'Università IUAV ed il CdA del 23.12.05 dell'Università Ca' Foscari hanno discusso e deliberato le principali indicazioni preliminari alla progettazione;
- il comitato di cui al Senato accademico del 16.02.05 ha dato indirizzi e definito il programma dei lavori di recupero dei Magazzini 5 e 6, in un luogo di un tradizionale documento preliminare alla progettazione;
- la categoria prevalente delle opere o dei lavori, a sensi dell'art.2, comma 1, lettera c) del Dpr 554/99 è la OG 2: Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;
- sono stati prodotti tutti i livelli progettuali previsti dall'art. 16, comma 2, 109/94: preliminare, definitivo ed esecutivo;
- i progetti preliminare e definitivo sono stati esaminati ed approvati dal consiglio di Amministrazione dell'Università IUAV di Venezia lo scorso 05.04.06.

Il Responsabile del procedimento, alla presenza degli intervenuti e in contraddittorio con i progettisti, ha proceduto alla verifica di conformità del progetto esecutivo sulla base di quanto previsto al secondo comma dell'art. 47 del DPR 554/99 come di seguito riportato:

a) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.

I firmatari dell'incarico di progettazione architettonica, come da convenzione stipulata in data 27.07.2005 (vedi *allegato A*) e come da successivi e conseguenti contratti (vedi *allegato B*), sono:

- arch. Mario Spinelli, direttore tecnico e generale di IUAV Studi e progetti – ISP srl
- prof. ing. Luigi Schibuola per la progettazione impiantistica
- prof. ing. Paolo Faccio per la progettazione strutturale;
- prof. arch. Sergio Pratali Maffei per la progettazione degli interventi di conservazione
- arch. Anita Cerpelloni per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- arch. Giuseppe Camporini consulente per la supervisione degli aspetti costruttivi del progetto esecutivo

Tutti gli elaborati risultano sottoscritti da ciascun progettista, secondo le specifiche competenze e quanto previsto dall'affidamento dell'incarico, per l'assunzione della rispettiva responsabilità.

b) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.

Dalla verifica effettuata risulta:

- predisposta e redatta nella fasi precedenti tutta la documentazione: rilievo geometrico e fotogrammetrico, rilievo fotografico, progetto preliminare e definitivo;
- acquisita l'approvazione dei progetti di cui sopra da parte della Stazione appaltante con delibera del CdA del 05.04.2006 (vedi *allegato C*);
- acquisita l'approvazione del progetto preliminare di cui sopra da parte dell'Università Ca' Foscari con delibera del CdA del 30.09.2005 (vedi *allegato D*);
- in corso di acquisizione, l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Università Ca' Foscari;

Inoltre risultano espletati gli accertamenti con gli enti competenti di cui è stata acquisita approvazione o parere favorevole al progetto definitivo (vedi punto I ed *allegato E*). E' in corso di ultimazione la pratica per ottenere il parere della ULSS e della Commissione di Salvaguardia.

La documentazione agli atti risulta pertanto completa e si accerta la fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.

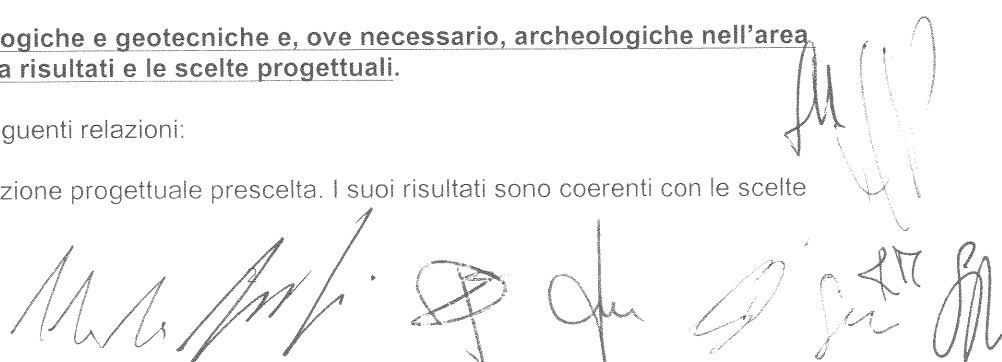
c) esistenza delle indagini geologiche e geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area dell'intervento e congruenza tra risultati e le scelte progettuali.

Si è accertata l'esistenza delle seguenti relazioni:

a) "Relazione geotecnica"

La relazione è conforme alla soluzione progettuale prescelta. I suoi risultati sono coerenti con le scelte progettuali adottate.

1



N L Ash.

Secondo la Direttiva del Consiglio 85/337/CEE del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di progetti pubblici e privati, e la legge regionale 26/3/1999 n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale", il progetto in oggetto non è soggetto a VIA.

i) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

I progettisti attestano la conformità, in sede di redazione del progetto esecutivo, alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza dei nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche. (vedi allegato F).

l) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

La presentazione del progetto definitivo di recupero dei Magazzini 5 e 6 ad ogni ente competente, per il rilascio dei provvedimenti amministrativi necessari per l'esecuzione dei lavori, ha avuto esito positivo, registrando tutti pareri favorevoli. Si è in attesa di emissione di parere da parte della ULSS, dell'Autorità portuale e della Commissione di Salvaguardia (vi è già stata approvazione, senza alcuna prescrizione, da parte della precommissione tecnica).

Si riassumono i pareri e le variazioni apportate al progetto nei casi in cui siano state suggerite migliorie o prescritti cambiamenti (vedi allegato E):

- **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione Interregionale dei Vigili de Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige, Ufficio prevenzione incendi**
prot. n. 12143/P.I/3115 del 20.12.2005
Esaminata la richiesta di deroga alle vigenti norme di sicurezza per l'attività n.85 di cui al DM 16/02/82, *si concede deroga richiesta alle condizioni proposte dall'interessato.*
- **Comune di Venezia, Direzione centrale Ambiente Sicurezza del Territorio, Servizio Ambiente Venezia**
prot. n. 506338_818 del 22/12/2005
Autorizza ad eseguire i lavori edilizi previsti dal progetto di adeguamento scarichi relativo all'insediamento di cui all'oggetto.
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i beni architettonici , per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e laguna**
prot. n. 1129 del 31/01/2006
Si autorizza per quanto di competenza l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, ..., ai sensi dell'art. 21 del Codice.
- **Comune di Venezia Ufficio Gestione Urbanistica Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia**
prot. n. 2006.0048418 del 02/02/2006
Gli interventi risultano conformi alla strumentazione urbanistica vigente
Si ricorda che, qualora siano strettamente necessari volumi tecnici emergenti dalle coperture, gli stessi devono essere dimensionalmente contenuti e collocati nella parte prossima all'unità di intervento 2d. Si invita , in fase di successiva progettazione, a considerare la possibilità di una schermatura che riduca l'impatto visivo delle parti impiantistiche anche in corrispondenza dei prospetti est ed ovest.
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia**
il prot. n. 4029 del 15.02.2006
Esprime, per quanto di competenza, la conformità antincendio del progetto alle norme di sicurezza .
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, NAUSICAA**
prot. n. 1257 del 19/04/2006
Si esprime per quanto di competenza parere favorevole alle seguenti condizioni:
- assistenza specialistica alle opere movimento terra (scavo).

h

m) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Si conferma la validità ed efficacia degli elaborati amministrativi di progetto, la congruenza e rispondenza tra questi, le prescrizioni e i riferimenti normativi in essi riportati, nel rispetto della legislazione in vigore ed in primis al : Capitolato Generale Opere Pubbliche 145/2000, Regolamento 554/1999, Legge quadro LL PP 109/94, DL.vo 494/96 e DPR 34/2000.

Riprendendo il significato di validazione, come attività di controllo dell'esistenza di tutti i documenti ed elaborati costituenti il progetto previsti dalla norma e di verifica della conformità degli stessi alla normativa vigente, e tenendo presente che il suo fine è quello di ottenere un intervento di qualità, che soddisfi le esigenze espresse dalla committenza e che esprima completezza e coerenza di requisiti necessari a rendere efficace l'opera pubblica da realizzare, oggi quindi cantierabile, preso atto di quanto sopra riportato e tenuto conto che tutte le verifiche effettuate sui vari livelli progettuali hanno dato esito favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 6, legge 109/94 e dell'art. 47 del DPR 554/99

si attesta

la conformità del progetto esecutivo, relativo all'intervento di recupero dei Magazzini 5 e 6 a San Basilio e redatto da ISP srl, alla normativa vigente ed ai Documenti Preliminari alla Progettazione e lo si propone alla Stazione appaltante per l'approvazione di competenza.

Il verbale delle operazioni svolte, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue:

Venezia, 22 maggio 2006

Il Responsabile del Procedimento, prof. ing. arch. Salvatore Russo



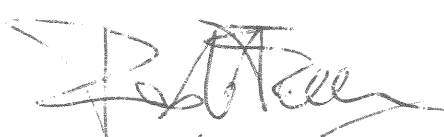
Il progettista, arch. Mario Spinelli



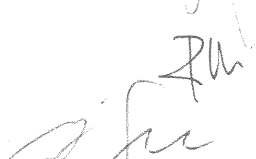
Il progettista degli impianti, prof. ing. Luigi Schibuola



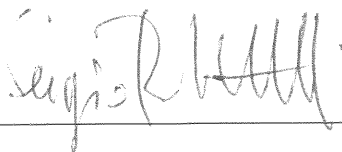
Il progettista delle strutture, prof. ing. Paolo Faccio



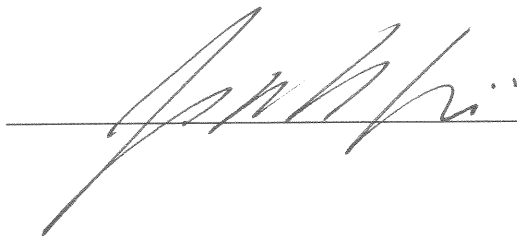


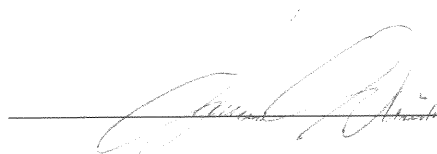

Il progettista degli interventi di conservazione, prof. arch. Sergio Pratali Maffei



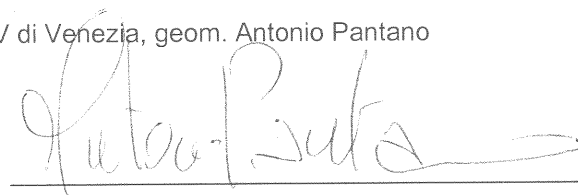
Il consulente per la supervisione degli aspetti costruttivi del progetto esecutivo, arch. Giuseppe Camporini



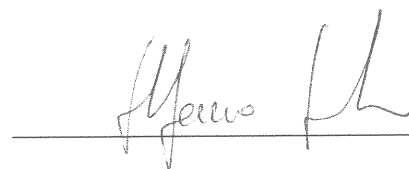
Il dirigente ASG dell'Università IUAV di Venezia, rag. Franco Bacciolo



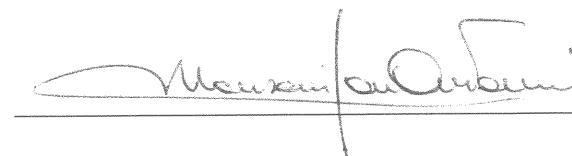
Il dirigente vicario ASG dell'Università IUAV di Venezia, geom. Antonio Pantano



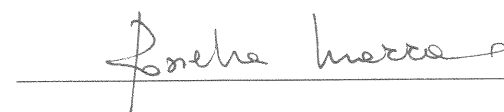
Il responsabile di palazzo ASG dell'Università IUAV di Venezia, arch. Stefano Smocovich



Il direttore sezione progettazione divisione servizi tecnici dell'Università di Ca' Foscari, arch. Gian Antonio Manzoni



Il segretario verbalizzante, arch. Rossella Marzano



h



CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 61 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/1
--	------------

6 Fondazione luav: nomina collegio dei revisori dei conti

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che nella seduta del 13 aprile 2006, ai fini della costituzione della Fondazione luav, il consiglio di amministrazione ha provveduto alla designazione degli organi della fondazione ed in particolare del presidente e del consiglio di amministrazione della stessa.

Si rende ora necessario, secondo quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto della Fondazione, provvedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti nonché alla determinazione del relativo compenso secondo quanto previsto dalla tariffa nazionale dei dottori commercialisti attualmente in vigore.

A tale riguardo informa il consiglio che:

- il collegio è composto da tre membri titolari, di cui due devono essere scelti fra i dipendenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del Ministero dell'Università e della Ricerca, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, e da due membri supplenti;
- il presidente del collegio viene scelto dal consiglio di amministrazione di luav su proposta del rettore, fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili e viene nominato con decreto rettorale;
- i due componenti supplenti sono nominati con le stesse modalità dei due componenti titolari che non ricoprono l'incarico di presidente del collegio;
- tutti i componenti del collegio dei revisori dei conti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie;
- il collegio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rinnovabili.

Il presidente, tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le funzioni svolte e l'esperienza maturata in questi anni all'interno di luav in qualità di revisori dei conti, propone al consiglio di amministrazione di designare quali componenti il collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav:

- il dott. Andrea Valmarana, in qualità di presidente;
- il dott. Antonello Masia, in qualità di titolare;
- il dott. Mario Guida, in qualità di titolare.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 13 dello statuto della "Fondazione luav", delibera all'unanimità di:

- designare quali componenti del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav:

il dott. Andrea Valmarana, in qualità di presidente;

il dott. Antonello Masia, in qualità di titolare;

il dott. Mario Guida, in qualità di titolare

dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di acquisire il nulla osta degli enti competenti per i membri designati che siano dipendenti dello stato;

- rinviare ad una prossima seduta la nomina dei due componenti supplenti e la determinazione del compenso spettante ai componenti del collegio dei revisori della fondazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 62 Cda/2006/Asp-sgapdr	pagina 1/1
--	------------

7 Determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento e collaborazione alla didattica e per le supplenze/affidamenti per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che, così come stabilito dall'articolo 3 comma 1 del "regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento nei corsi di studio di luav", è necessario determinare il corrispettivo di riferimento per i contratti di attività di insegnamento e di collaborazione alla didattica.

A tale riguardo informa il consiglio di amministrazione che nelle sedute del 15 marzo, 12 aprile e 17 maggio 2006 il senato accademico ha deliberato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 6 comma 1 lettera b) e 7 comma 1 lettera b) dello statuto e nei limiti degli appositi stanziamenti previsti dal bilancio di previsione di ciascun anno finanziario, che i criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di insegnamento e le collaborazioni alla didattica per l'anno accademico 2006/2007 siano calcolati su base oraria secondo i seguenti corrispettivi:

- da € 65,00 a € 172,00 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 del regolamento in materia;
- fino ad un massimo di € 370,00 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia;
- € 31,00 per attività di collaborazione alla didattica;
- € 73,00 per supplenze e affidamenti svolti presso un corso di studio;
- fino ad un massimo di € 370,00 per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 3 del regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento nei corsi di studio di luav e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute del 15 marzo, 12 aprile e 17 maggio 2006, delibera all'unanimità che per l'anno accademico 2006/2007 i compensi per i contratti di insegnamento e le collaborazioni alla didattica siano determinati su base oraria secondo i seguenti corrispettivi:

- da € 65,00 a € 172,00 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 del regolamento in materia;
- fino ad un massimo di € 370,00 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia;
- € 31,00 per attività di collaborazione alla didattica;
- € 73,00 per supplenze e affidamenti svolti presso un corso di studio;
- fino ad un massimo di € 370,00 per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 63 Cda/2006/Asd	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2006/2007 (attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico ha deliberato, ai sensi dei decreti ministeriali 22 ottobre 2004, n. 270, 4 agosto e 28 novembre 2000 e tenuto conto di quanto disposto dai decreti ministeriali 5 agosto 2004, n. 262 e 27 gennaio 2005, n. 15, di attivare i seguenti corsi di laurea e di laurea specialistica per l'anno accademico 2006/2007:

1. facoltà di architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2. facoltà di design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea in Disegno della moda
- laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3. facoltà di pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
- laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente.

Il presidente riferisce che, dando seguito a quanto deliberato nel passato anno accademico, l'attivazione per l'anno accademico 2006/2007 della laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente avviene in forma congiunta con la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Sassari.

A tale riguardo il presidente comunica al consiglio di amministrazione che i corsi di studio sopra riportati che luav intende attivare per l'anno accademico 2006/2007 sono stati inserimenti nella banca dati dell'offerta formativa (sezione OFF.F) entro il 12 maggio 2006, in ottemperanza con quanto previsto dalle note del 30 marzo 2006 prot. n. 89/serg.DGU/06 e 27 aprile 2006 prot. n. 1766/serg.DGU/06 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Università del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visti i decreti ministeriali 22 ottobre 2004, n. 270, 4 agosto e 28 novembre 2000, tenuto conto di quanto disposto dai decreti ministeriale 5 agosto 2004, n. 262 e 27 gennaio 2005, n. 15, viste le note del 30 marzo 2006 prot. n. 89/serg.DGU/06 e 27 aprile 2006 prot. n. 1766/serg.DGU/06 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Università del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 marzo 2006 e considerate le risorse finanziarie disponibili, delibera all'unanimità di attivare per l'anno accademico 2006/2007 i seguenti corsi di studio:

1 facoltà di architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 63 Cda/2006/Asd	pagina 2/2
---	------------

architettura della costruzione)

2 facoltà di design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea in Disegno della moda
- laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3 facoltà di pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio
- laurea specialistica in Pianificazione e politiche per l'ambiente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 1/7
---	------------

8 Didattica e formazione:

b) criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha deliberato in ordine ai criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2006/2007 approvando, rilevata la necessità di salvaguardare il livello dei servizi offerti, la proposta della "commissione per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio", che prevede il mantenimento anche per l'anno accademico 2006/2007 degli importi di tassazione e del sistema di riduzioni deliberato per l'anno accademico 2005/2006.

In particolare la manovra approvata dal senato accademico prevede:

- il mantenimento, in riferimento a ciascun corso di studi, di tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006 (fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio, stabilito annualmente con delibera della giunta regionale);
- il mantenimento dell'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;

- il mantenimento del requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria ISPEU, fissato ad € 56.000,00 e di situazione economica universitaria ISEEU, fissato ad € 56.000,00 come tetti-limite al di sotto del quale sono concesse riduzioni;

Il presidente informa altresì il consiglio che nella seduta dell'8 maggio 2006 il senato degli studenti ha espresso in merito parere favorevole e ha richiesto che:

- a) si introduca un criterio di merito assoluto d'eccellenza, ovvero un criterio svincolato dalle categorie di reddito che consenta l'abbattimento della tassazione agli studenti veramente meritevoli, che abbiano acquisito quindi tutti i crediti previsti per il loro anno, con una media tra il 28/30 e il 30/30;

- b) si proceda ad un abbattimento della rata massima;

- c) venga aumentato il finanziamento concesso al senato degli studenti, riportandolo ai € 75.000,00 del 2004 al fine di rendere evidente che i maggiori introiti provenienti dall'elevata tassazione consentono di aumentare le risorse a favore degli studenti.

A tale riguardo informa il consiglio di amministrazione che nella citata seduta il senato accademico, viste le richieste del senato degli studenti, ha ribadito il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio per solo merito rinviando ad una prossima seduta la definizione dei criteri per l'assegnazione e i relativi importi.

Nel dettaglio il sistema di tassazione resta così articolato:

1) importi dovuti e fasce di reddito per le quali sono concesse riduzioni:

Il numero delle fasce resta fissato a sette ed è confermata a € 56.000,00 la soglia dell'indicatore di situazione economica (ISEEU) al di sotto della quale sono concesse riduzioni. Il tetto relativo all'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU) resta fissato a € 56.000,00.

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al D.M 270/2004 delle facoltà di architettura e pianificazione per l'anno accademico 2006/2007 è così determinato:

totale dovuto € 2.000,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata importo senza merito	importo con merito	prima rata importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325	€ 120	€ 0,00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 350	€ 175	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 460	€ 230	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 720	€ 360	€ 500

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 2/7
---	------------

fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 980	€ 490	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 1.240	€ 620	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 1.500	€ 1.500	€ 500

Il nuovo sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) per l'anno accademico 2005/2006, tenuto conto della specificità del corso stesso, è così determinato:
totale dovuto € 1.346,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata importo senza merito	importo con merito	prima rata importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.3250	€ 60	€ 0,00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 120	€ 60	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 176	€ 88	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 343	€ 172	€ 500
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 510	€ 255	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 677	€ 339	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 846	€ 846	€ 500

Il nuovo sistema di tassazione comprensivo della riduzione del 20% degli importi delle tasse e contributi da applicare per l'anno accademico 2005/2006 agli studenti iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti la riforma introdotta dal D.M 509/1999 è così determinato:
totale dovuto € 1.600,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata importo senza merito	importo con merito	prima rata importo fisso
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325	€ 120	€ 0.00	€ 500
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 350	€ 175	€ 500
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 460	€ 230	€ 500
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 620	€ 310	€ 500
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 780	€ 390	€ 500
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 940	€ 470	€ 500
fascia 7	€ 60.001		€ 1.100	€ 1.100	€ 500

Il nuovo sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea specialistica della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2005/2006 è così determinato:
totale dovuto € 2.400,00

fascia	da isee	a isee	seconda rata importo senza merito	importo con merito	prima rata importo fisso
fascia 1	€ 0.00	€ 12.325	€ 210	€ 0,00	€ 800
fascia 2	€ 12.325	€ 20.280	€ 620	€ 315	€ 800
fascia 3	€ 20.280	€ 32.210	€ 825	€ 415	€ 800
fascia 4	€ 32.210	€ 40.000	€ 1.019	€ 510	€ 800
fascia 5	€ 40.001	€ 48.000	€ 1.213	€ 607	€ 800
fascia 6	€ 48.001	€ 60.000	€ 1.407	€ 704	€ 800
fascia 7	€ 60.001		€ 1.600	€ 1.600	€ 800

2) numero anni fuori corso per i quali è concessa una riduzione per merito per gli studenti degli ordinamenti disciplinati dal DM 270/2004:

la riduzione per reddito e merito delle tasse e contributi è applicata agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004 entro e non oltre il primo anno fuori corso.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 3/7
---	------------

3) condizione di studente meritevole per gli studenti degli ordinamenti disciplinati dal DM 270/2004:

si considerano meritevoli gli studenti che conseguono un coefficiente di merito superiore o uguale a zero, escludendo gli studenti che collocati al di sotto del coefficiente zero presentano un numero di crediti non inferiore a quello di riferimento.

4) diritto fisso per interruzione degli studi:

conferma dell'importo di € 155,00 quale diritto fisso dovuto dagli studenti che intendono ricongiungere la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi (articolo 8, comma 4, del DPCM 9 aprile 2001).

5) tassa di laurea per copertura costo diploma di laurea:

per i versamenti effettuati dal 01/09/2005 l'importo dovuto è pari ad € 50,00.

6) scadenze prima e seconda rata delle tasse e more per tardivi versamenti:

- versamento della prima rata entro e non oltre la data del 16 ottobre 2006;
- versamento della seconda rata entro e non oltre la data del 16 aprile 2007;
- corresponsione delle more per tardivo versamento per entrambe le rate.
- mantenimento del sistema more introdotto nell'anno accademico 2004/2005, che prevede per entrambe le rate una mora di € 52,00 per i primi 15 giorni di ritardo e una mora di € 104,00 per ritardi superiori ai 15 giorni.

Il presidente, tenuto conto di quanto sopra illustrato, propone che il nuovo sistema di tasse e contributi da applicare ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004, nonché ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti il DM 509/1999, per l'anno accademico 2006/2007, sia così determinato:

Corsi di laurea e corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004 delle facoltà di Architettura e Pianificazione:

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

II rata: € 1.500,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 2.000,00)

Corsi di laurea ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

II rata: € 1.100,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.600,00)

Corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico):

I rata: € 500,00 tassa iscrizione

II rata: € 846,00 contributi

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.346,00)

Gli studenti iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) sono tenuti al versamento della quota destinata a Consorzio Nettuno, da corrispondere in due soluzioni, in sede di prima e seconda rata.

Corsi di laurea specialistica della facoltà di Design e arti:

I rata € 800,00 tassa iscrizione

II rata € 1.600,00 contributi

Tutti gli studenti sono tenuti al versamento in sede di prima rata della tassa regionale per il diritto allo studio - come determinata dalla Regione del Veneto per l'anno accademico 2006/2007 - e al versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale - secondo l'importo previsto per legge.

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica nell'anno accademico 2006/2007 sono tenuti, in sede di prima rata, al versamento di ulteriori € 5,00 per il costo del libretto universitario.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 4/7
---	------------

Corsi singoli:

Per l'iscrizione a ciascun singolo corso gli studenti sono tenuti al versamento della quota di € 75,00.

Esoneri totali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", sono esonerati dal versamento della tassa di iscrizione e dai contributi i soggetti di seguito individuati:

- studenti beneficiari di borsa di studio;
 - studenti idonei al conseguimento delle borsa di studio concessa dalla Regione del Veneto che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;
 - studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - studenti beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministro degli Affari Esteri.
- Agli studenti beneficiari di borsa o idonei al conseguimento per l'anno accademico 2005/06, che si iscrivano per il 2006/07 ad un anno di corso non superiore alla durata legale del corso di studi più uno, viene inviato un bollettino di prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale più la marca da bollo. Gli studenti che alla pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle borse di studio 2006/07 non risultassero né vincitori né idonei sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione entro la scadenza del 31 dicembre 2006.

La concessione dell'esonero per gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta o superiore al 66% e per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione entro il termine di scadenza fissato per la richiesta di riduzione tasse della documentazione necessaria (certificazione dell'autorità medica competente o dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa). La certificazione medica degli studenti in situazione di handicap è considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni, che comportino la perdita del beneficio. La dichiarazione relativa all'attribuzione della borsa Mae, nonché il mantenimento della stessa per gli anni successivi, deve essere presentata per ogni anno accademico.

Esoneri parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato DPCM 9 aprile 2001 è concesso l'esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica. Tale disposizione si applica anche agli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa.

Esoneri totali dalla tassa regionale per il diritto allo studio:

sono totalmente esonerati dal versamento della tassa regionale per il diritto allo studio gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio.

Graduazione tasse e dei contributi universitarie:

salvo i casi di esonero previsti dalla legge, e su indicati, gli studenti sono tenuti al versamento della tassa di iscrizione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del citato DPCM 9 aprile 2001, sui contributi della seconda rata l'Università luav concede le riduzioni per reddito e per merito di seguito indicate.

Riduzioni per reddito:

- sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, se le condizioni economiche dello studente sono comprese entro il limite

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 5/7
---	------------

dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) inferiore al tetto massimo di € 56.000,00 e se l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria è inferiore a € 56.000,00. Nella determinazione delle condizioni economiche degli studenti trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5 del DPCM 9 aprile 2001, che prevedono che le condizioni economiche dello studente siano individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità integrative di selezione ivi previste. La procedura per la determinazione dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU), tenuto conto delle modalità integrative sopra citate, e dell'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU), per le sue specifiche caratteristiche fiscali e di welfare, è effettuata dai centri di assistenza fiscale (CAAF) con i quali l'Università luav stipula apposita convenzione. Agli studenti è assicurata assistenza specifica e gratuita. Lo studente, anche se laureando, è tenuto a rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione tasse. Delle date entro le quali deve essere presentata la richiesta di riduzione delle tasse è data informazione sul sito web dell'ateneo, nonché sul prospetto informativo dei bollettini di prima rata dell'anno accademico 2006/2007 inviati agli studenti, e presso gli sportelli dell'Ufficio della Segreteria Studenti.

Riduzioni per merito:

- sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, che risultano iscritti all'università, con riferimento all'anno di prima immatricolazione, da un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004; non superiore alla durata legale più tre per i corsi di studio degli ordinamenti didattici antecedenti il DM 509/1999;
- ai fini del calcolo del merito nel caso degli studenti trasferiti da altro corso di studio, anche di altro ateneo, sono computati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo dove lo stesso risulta essere stato iscritto;
- non è concesso esonero dai contributi universitari per gli studenti che concludono gli studi entro la durata legale o normale prevista dai rispettivi ordinamenti didattici.

La riduzione dei contributi è concessa per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica.

La riduzione non è concessa agli studenti che non presentano la certificazione delle condizioni economiche e patrimoniali entro le scadenze previste.

Nessuna riduzione è prevista per gli studenti che presentino una condizione economica, che secondo l'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) sia uguale o superiore a € 56.000,00 o che abbiano un valore ISPEU uguale o superiore a € 56.000,00.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti a corsi di laurea degli ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

parametri: il calcolo del merito è determinato sulla base di due parametri: il numero di annualità di riferimento (espresso anche in frazione di annualità, come da ordinamento didattico) ed il voto di riferimento. Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero delle annualità di riferimento la media delle annualità superate dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato, arrotondato per eccesso. Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito. Il calcolo del merito viene effettuato sulla base degli esami sostenuti fino al 10 agosto 2006.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 6/7
---	------------

studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di annualità dello studente/numero di annualità di riferimento

B media voti dello studente/media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B)/2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno sostenuto alcun esame; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di cui al DM 270/2004:

parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri: il numero di crediti di riferimento ed il voto di riferimento.

Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero di crediti di riferimento la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato.

Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

Crediti considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2006.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno maturato alcun credito; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei. Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento;

studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di crediti dello studente meno numero di crediti di riferimento

B media voti dello studente meno media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a zero.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 270/2004:

studenti iscritti al primo anno: il requisito del merito si accerta sulla base della votazione conseguita nella laurea prodotta come titolo di ammissione al corso di laurea specialistico; il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

voto di laurea dello studente/media dei voti di laurea di riferimento;

studenti iscritti ad anni successivi al primo: si applicano le modalità previste per gli studenti dei corsi di laurea di cui al DM 270/2004 iscritti ad anni successivi al primo.

Condizioni particolari per la valutazione del merito applicate agli studenti di qualsiasi ordinamento:

- *studenti lavoratori:* il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione;

- *studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico:* il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno;

- *studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano*

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 64 Cda/2006/Asd	pagina 7/7
---	------------

trovati in particolari condizione di salute, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, acquisito il parere espresso dal senato degli studenti nella seduta dell'8 maggio 2006 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione in vigore per l'anno accademico 2005/2006 e precisamente di:

- a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2005/2006, fatto salvo l'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio stabilito annualmente con delibera della giunta regionale;
- b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione;
- c) confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni.

Il consiglio di amministrazione inoltre ribadisce il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio per solo merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 65 Cda/2006/Far	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

c) facoltà di architettura: convenzione con la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di architettura per la stipula di una convenzione con la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal (Canada) relativa allo scambio di studenti e docenti.

A tale riguardo precisa che, al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica, le facoltà di architettura dei due atenei si impegnano ad elaborare e realizzare un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti del riconoscimento dei crediti maturati. La mobilità di studenti riguarda un massimo di 5 studenti per ateneo e per anno accademico secondo un calendario concordato e specificatamente da settembre a luglio per gli studenti ospiti a Venezia e da agosto a maggio per gli studenti ospiti a Montréal. Gli studenti ammessi al programma di studio pagano le tasse nella sede di provenienza e godono della doppia iscrizione. La mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche che potranno svolgersi nei corsi e laboratori delle rispettive università. Ciascuna delle università consorziate potrà accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base anche di specifici accordi.

Il presidente informa che la convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta e ha durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia - facoltà di architettura e la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal (Canada)

L'Università luav di Venezia - facoltà di architettura (di seguito denominata Università luav), con sede legale in, Santa Croce 191 - 30135 Venezia, codice fiscale 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

L'Université de Montréal - Faculté de l'aménagement rappresentata dal rettore prof. Robert Lacroix nei limiti del protocollo di intesa tra le due Università sottoscritto in data 29 novembre 2004 dal rettore prof. Marino Folin per l'Università luav e dal rettore prof. Robert Lacroix per l'Université de Montréal

premesse

- che lo scopo della convenzione è d'intensificare e di continuare lo scambio di docenti e studenti;
- che il progetto effettuato dallo studente in cambio viene riconosciuto integralmente dalla Università di origine;
- che i responsabili scientifici della presente convenzione sono per l'Università luav il prof. Nicola Sinopoli e per l'Université de Montréal il prof. Giovanni De Paoli;
- tenuto conto
- che l'Università luav e l'Université de Montréal hanno firmato un protocollo di intesa in data 29 novembre 2004 su attività di comune interesse per gli anni accademici 2005/06, 2006/07, 2007/08, tra le quali lo scambio di studenti e docenti.

Convergono

Articolo 1 (obiettivi)

Al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica in comune l'Università luav e l'Université de Montréal con le rispettive facoltà di architettura e faculté de l'aménagement elaborano e realizzano un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti, del riconoscimento dei crediti maturati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 65 Cda/2006/Far	pagina 2/2
---	------------

Articolo 2 (forme di collaborazione)

A) la mobilità di studenti riguarda un massimo di 5 studenti della facoltà di architettura dell'Università luav di Venezia e di 5 studenti della faculté de l'aménagement dell'Université de Montréal per anno accademico secondo il calendario concordato e specificatamente da settembre a luglio per gli ospiti a luav e da agosto a maggio per gli studenti dell'Università luav. Potranno partecipare allo scambio studenti luav regolarmente iscritti a qualsiasi anno accademico della laurea triennale, della laurea specialistica e dei corsi di dottorato di ricerca. Gli studenti dell'Université di Montréal dovranno aver completato almeno due anni di studi universitari in un programma pre-professionale o professionale, oppure essere iscritti a un programma post-professionale specializzato o di ricerca.

B) la mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche che potranno svolgersi nei corsi e laboratori delle rispettive università. Ciascuna delle Università consorziate potrà accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base anche di specifici accordi.

Articolo 3 (tasse e finanziamenti)

Gli studenti ammessi ai programmi di studio pagano le tasse nella sede di provenienza e godono della doppia iscrizione.

Articolo 4 (durata della convenzione e recesso)

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta e ha durata di tre anni dalla sottoscrizione.

2. Ciascuna università potrà recedere dalla convenzione con dichiarazione in forma scritta, che dovrà essere trasmessa all'altra parte almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno. In questo caso dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti portando a compimento le azioni in corso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 marzo 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Faculté de l'Aménagement de l'Université de Montréal secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 66 Cda/2006/Far	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

d) facoltà di architettura: convenzione di cooperazione con il laboratorio MAP Modèles et simulations pour l'Architecture, l'Urbanisme et le Paysage (École d'architecture de Marseille)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 giugno e del 28 luglio 2004, hanno approvato il protocollo d'intesa con l'Ecole d'Architecture de Marseille per collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio di reciprocità. La collaborazione è scientifica e didattica al fine di favorire:

- il coordinamento di azioni e di progetti di ricerca, specificatamente nel campo del rilevamento architettonico
- la valorizzazione e la diffusione dei risultati prodotti in comune - rapporti, opere, films, prodotti multimedia
- l'accoglienza reciproca di ricercatori, professori e studenti.

Il protocollo d'intesa prevede inoltre all'articolo 3 che attività specifiche, dettagliate nel contenuto e nella durata, siano oggetto di convenzioni separate.

A tale riguardo informa il consiglio di amministrazione che la facoltà di architettura, tenuto conto dell'interesse della facoltà stessa di proseguire gli scambi di studenti e docenti e di avvalersi del laboratorio MAP per il corsi CAD del claSa, nell'ambito del protocollo d'intesa con l'Ecole d'Architecture de Marseille, ha proposto la stipula di una convenzione di cooperazione con l'unité mixte de recherche "Modèles et simulations pour l'architecture, l'urbanisme et le paysage" Formation de recherche habilitée par la Direction de l'Architecture et du Patrimoine du Ministère de la Culture et de la Communication, Unité Mixte de Recherche du CNRS n. 694 per favorire la collaborazione scientifica e didattica. In particolare la convenzione mira a favorire:

- il coordinamento di azioni e di progetti di ricerca, specificatamente nel campo del rilevamento architettonico
- la valorizzazione e la diffusione dei risultati prodotti in comune (rapporti, opere, films, prodotti multimediali)
- l'accoglienza reciproca di ricercatori, insegnanti e studenti prevede inoltre la messa a disposizione di prodotti e tecnologie dell'UMR 694 MAP per una utilizzazione esclusivamente pedagogica.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico ha approvato la stipula della convenzione.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito

Convenzione di cooperazione tra l'Università Iuav di Venezia e il laboratorio MAP modèles et simulations pour l'architecture, l'urbanisme et le paysage per favorire la collaborazione scientifica e didattica

Premesso

- che l'Università Iuav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'ateneo;
- che la facoltà di architettura dell'Università Iuav ha espresso l'interesse che siano promosse relazioni con enti pubblici e privati per favorire lo scambio culturale e formativo dei propri studenti con la partecipazione a attività organizzate anche in collaborazione;
- che l'unité mixte de recherche "Modèles et simulations pour l'architecture, l'urbanisme et le paysage" Formation de recherche habilitée par la Direction de l'Architecture et du Patrimoine du Ministère de la Culture et de la Communication, Unité Mixte de Recherche

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 66 Cda/2006/Far	pagina 2/2
---	------------

du CNRS n. 694 ha proposto alla facoltà di architettura dell'Università luav di collaborare alla realizzazione di attività culturali e formative;

- che è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2004 un protocollo d'intesa con l'Ecole d'Architecture de Marseille che prevede lo sviluppo di varie forme di collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio di reciprocità. Considerato che esistono le condizioni per attivare tale collaborazione in alcuni campi di interesse comune.

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione scientifica e didattica tra l'UMR 694 MAP e la facoltà di architettura dell'Università luav di Venezia. La convenzione mira a favorire:

- il coordinamento di azioni e di progetti di ricerca, specificatamente nel campo del rilevamento architettonico;
- la valorizzazione e la diffusione dei risultati prodotti in comune (rapporti, opere, films, prodotti multimediali);
- l'accoglienza reciproca di ricercatori, insegnanti e studenti. Prevede inoltre la messa a disposizione di prodotti e tecnologie dell' UMR 694 MAP per una utilizzazione esclusivamente pedagogica.

Articolo 2 - Risultati

La valorizzazione dei risultati sarà d'ordine culturale e scientifico. I diritti di tali risultati apparterranno esclusivamente alla singola struttura che ne ha sviluppato contenuti e forme; ogni partner potrà procedere a diffondere o impiegare solo i risultati sviluppati nelle proprie strutture, mentre per la diffusione della parti sviluppate dalla struttura convenzionata dovrà richiederne autorizzazione preventivamente, per iscritto, all'altra parte.

Articolo 3 - Durata

La presente convenzione é stabilita per una durata di un anno.

Articolo 4 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici di questa cooperazione sono:

- per la parte francese monsieur Michel Florenzano, Architecte dplg, Directeur de Recherche au CNRS, directeur de l'UMR CNRS/MCC 694 – MAP;
- per la parte italiana prof. Carlo Magnani, preside della facoltà di architettura dell'Università luav di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 marzo 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione di cooperazione con il laboratorio MAP Modèles et simulations pour l'Architecture, l'Urbanisme et le Paysage (École d'architecture de Marseille) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 1/6
--	------------

8 Didattica e formazione:

e) dipartimento di urbanistica: master interateneo di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", anno accademico 2005/2006 - rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di urbanistica per la stipula della convenzione per la realizzazione del master interateneo di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" per l'anno accademico 2005/2006.

Il master è promosso da: Università degli Studi di Padova (facoltà di lettere e filosofia-dipartimento di storia), Politecnico di Torino (I facoltà di architettura-dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale), Università luav di Venezia (dipartimento di urbanistica), Università degli Studi di Ferrara (facoltà di architettura-dipartimento di architettura), Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" (facoltà di architettura), Università degli Studi di Lecce (facoltà di beni culturali), Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "F.Momigliano" con sede in Villalago di Piediluco (Terni), Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale con sede in Villalago di Piediluco (Terni).

Il corso, di durata annuale (da febbraio a dicembre), per un totale di 1500 ore, è articolato in 3 cicli formativi:

- il **1° ciclo** comprende insegnamenti di tipo teorico-metodologico sui principali temi relativi alla conoscenza del patrimonio industriale. Sono previste lezioni frontali, a distanza e attività seminariali;

- il **2° ciclo** approfondisce competenze di carattere specialistico nei diversi ambiti, prevalentemente attraverso workshop ed esperienze sul campo. Sono previsti tre percorsi specialistici (il corsista dovrà sceglierne uno):

- a) inventari, archivi e musei

- b) macchinari e cicli produttivi storici

- c) progettazione e recupero architettonico e urbano;

- il **3° ciclo** è costituito dalle attività di stage.

Obiettivo del master è formare le seguenti figure professionali:

- esperti del patrimonio industriale e documentaristi;

- esperti di tecniche di inventariazione e catalogazione dei beni della civiltà industriale;

- archivisti d'impresa;

- esperti in restauro e conservazione di macchine, impianti ed infrastrutture industriali;

- esperti in economia, management e policies del patrimonio industriale;

- esperti in museologia, museografia e didattica del patrimonio industriale;

- esperti in programmi e progetti di riqualificazione del patrimonio industriale;

- esperti in tecniche e tecnologie di recupero;

- liberi professionisti singoli o associati nelle aree di consulenza.

L'accesso è riservato ad un numero complessivo di 60 iscritti e potrà essere attivato con un numero minimo di 10. I posti riservati a cittadini extracomunitari sono 2.

Il master sarà realizzato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione e con eventuali altri fondi erogati dal Comune di Schio e dal Comune di Terni. L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di € 2.608,50 comprensivo del premio di assicurazione e del costo dell'attestato finale.

È ammesso al master chi abbia conseguito una laurea specialistica o una laurea del vecchio ordinamento o altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Alla conclusione del corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto gli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il master di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" con l'attribuzione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 2/6
--	------------

60 crediti formativi universitari (CFU).

La direzione del master e la relativa gestione tecnico-amministrativa hanno sede presso l'Università degli Studi di Padova.

Il master viene istituito e realizzato mediante una convenzione di cui allo schema allegato:

Convenzione per l'istituzione e il rilascio del titolo congiunto del master universitario di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - Inventari, archivi e musei; Progettazione e recupero architettonico e urbano; Macchinari e cicli produttivi storici".

Tra

L'Università degli Studi di Padova (facoltà di lettere e filosofia – dipartimento di storia) cod. fiscale n° 80006480281, con sede in Padova, in via VIII Febbraio 2 (d'ora in poi detta Università di Padova), rappresentata dal rettore pro tempore prof. Vincenzo Milanese, nato a Brescia il 25 agosto 1949, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Il Politecnico di Torino (prima facoltà di architettura – dipartimento di progettazione architettonica e di disegno industriale) cod. fiscale n° 00518460019 con sede in Torino in Corso Duca degli Abruzzi 24 (d'ora in poi detto Politecnico), rappresentato dal rettore pro tempore prof. Francesco Profumo, nato a Savona il 3 maggio 1953, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Università Iuav di Venezia (dipartimento di urbanistica) - cod. fiscale n° 80009280274 con sede in Venezia, S. Croce, 191 (Tolentini) (d'ora in poi detto IUAV), rappresentato dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

L'Università degli Studi di Ferrara – facoltà di architettura – dipartimento di architettura – cod. fiscale n° 80007370382, con sede in Ferrara, in via Savonarola 9 (d'ora in poi detta Università di Ferrara), rappresentata dal rettore pro tempore prof. Patrizio Bianchi, nato a Copparo (Fe) il 28 maggio 1952, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

L'Università degli Studi di Perugia, con sede in Perugia, in Piazza dell'Università 1 (d'ora in poi detta Università di Perugia), Codice Fiscale n. 00448820548, rappresentata dal rettore prof. Francesco Bistoni, nato a Città di Castello (PG) il 27 marzo 1943, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

L'Università degli Studi di Napoli Federico II – facoltà di architettura - cod. fiscale n° 00876220633, con sede in Napoli, in Corso Umberto I n. 38 (d'ora in poi detta Università di Napoli), rappresentata dal rettore pro tempore prof. Guido Trombetti, nato a Napoli il 4 aprile 1949, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

L'Università degli Studi di Lecce - facoltà di beni culturali - cod. fiscale n° 80008870752, con sede in Lecce, in viale Gallipoli 49 (d'ora in poi detta Università di Lecce), rappresentata dal rettore pro tempore prof. Oronzo Limone, nato a Lecce il 16 novembre 1945, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 3/6
--	------------

L'Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "F. Momigliano" – cod. fiscale n° 00612670554 con sede in Villalago di Piediluco (Terni) Voc. Alferini n. 5 (d'ora in poi detto ICSIM) rappresentato dal presidente prof. Franco Giustinelli, nato a Terni il 16 giugno 1940, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del consiglio di amministrazione del.....;

e

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale – cod. fiscale n° 97211950155, con sede in Villalago di Piediluco (Terni) Voc. Alferini n. 5, presso l'Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "F. Momigliano", (d'ora in poi detta AIPAI) rappresentata dal presidente prof. Giovanni Luigi Fontana, nato a Schio (VI) il 19 aprile 1951, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del.....

Premesso che

- l'art. 3, del D.M. 22/10/2004, n. 270 riguardante modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei stabilisce che le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello;
- il sopracitato D.M. 22/10/2004 n. 270 consente alle Università italiane di rilasciare i titoli da esso previsti anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri.
- l'Università degli Studi di Padova ha emanato con Decreto Rettorale n. 3004 dell' 8 novembre 2001 e successive modifiche il Regolamento per la disciplina dei corsi per master universitari e con Decreto Rettorale n. 1473 del 25 giugno 2004 il Regolamento master universitari a distanza;
- il Politecnico di Torino ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).
- l'Università luav di Venezia ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).
- l'Università degli Studi di Ferrara ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).
- l'Università degli Studi di Perugia ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).
- l'Università degli Studi di Napoli ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).
- l'Università degli Studi di Lecce ha emanato (inserire normativa di riferimento dell'ateneo).

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Istituzione del corso

L'Università di Padova, il Politecnico, luav, l'Università di Ferrara, l'Università di Perugia, l'Università di Napoli, l'Università di Lecce, l'ICSIM e l'AIPAI sono promotori dell'iniziativa di attivare, per l'a.a 2005/2006, il master universitario di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - Inventari, archivi e musei; Progettazione e recupero architettonico e urbano; Macchinari e cicli produttivi storici".

Articolo 2 Intenti dei soggetti promotori

L'Università di Padova, il Politecnico, luav, l'Università di Ferrara, l'Università di Perugia, l'Università di Napoli, l'Università di Lecce, l'ICSIM e l'AIPAI si impegnano:

- a) a collaborare tra di loro per l'attuazione del corso master universitario di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - Inventari, archivi e musei; Progettazione e recupero architettonico e urbano; Macchinari e cicli produttivi storici";
- b) a collaborare all'organizzazione tecnica del corso fornendo i servizi di sussidio didattico necessari per lo svolgimento del corso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 4/6
--	------------

L'Università di Padova, quale sede amministrativa si impegna a:

- a) mettere a disposizione i propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e alla gestione del corso;
- b) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- c) curare l'emanazione del bando, l'iscrizione ai corsi e la selezione;
- d) curare il rilascio del titolo accademico di master Universitario congiunto di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - Inventari, archivi e musei; Progettazione e recupero architettonico e urbano; Macchinari e cicli produttivi storici" in compartecipazione con le altre Università.

Articolo 3 Organizzazione e gestione

La Direzione del master e la relativa gestione tecnico-amministrativa hanno sede presso l'Università degli Studi di Padova.

La responsabilità del coordinamento del corso master è assicurata dal Direttore e da un Comitato Ordinatore composto da otto docenti di ruolo dell'Università di Padova, da cinque docenti di ruolo di luav, da cinque docenti di ruolo del Politecnico, da quattro docenti di ruolo dell'Università di Ferrara, da due docenti di ruolo dell'Università di Napoli, da due docenti di ruolo dell'Università di Perugia, da un docente di ruolo dell'Università di Lecce, da un esperto nominato dal Comune di Schio, da un esperto nominato dal Comune di Terni, da un esperto nominato dall'European Museum Forum e da un esperto nominato dal CNR-IBAM di Lecce. Il Direttore è designato tra i componenti del Comitato Ordinatore. Il Direttore rappresenta il corso master, presiede il Comitato Ordinatore e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Il Comitato Ordinatore affiderà a tutors, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio.

Il Comitato Ordinatore sovrintende all'organizzazione dei corsi e ha funzioni di monitoraggio sul suo regolare funzionamento.

Articolo 4 Durata e contenuti dei corsi

Il master avrà inizio il 10 febbraio 2006 e terminerà nel mese di dicembre 2006.

Il master, di durata annuale, si articola su un totale di 1500 ore e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi.; la frequenza al corso è obbligatoria nel limite minimo del 70%.

Il corso si articolerà come descritto nella scheda del progetto allegata, approvata dagli Organi Collegiali.

Al termine del master verrà eseguita una prova finale che darà luogo al seguente giudizio:

D = insufficiente, C = sufficiente, B = buono, A = ottimo

In caso di giudizio negativo è possibile ripetere la prova finale una sola volta. Le modalità della ripetizione sono definite dal Comitato Ordinatore.

Possono essere riconosciute dal Comitato Ordinatore attività formative e di perfezionamento già seguite e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti già attivati nell'ambito di corsi di studio) purché coerenti con le caratteristiche del corso di master. A tali attività vengono assegnati crediti utili ai fini del completamento del corso di master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino ad un massimo di 20 CFU.

Articolo 5 Docenti del corso

L'Università di Padova, il Politecnico, luav, l'Università di Ferrara, l'Università di Perugia, l'Università di Napoli e l'Università di Lecce concorrono alla realizzazione del master mettendo a disposizione, con le modalità indicate nell'allegato progetto master, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari.

Altro personale docente e tecnico sarà fornito dai centri e dalle istituzioni aderenti alla rete dell'AIPAI, da imprese, musei e centri di ricerca specializzati, previa valutazione da parte

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 5/6
--	------------

del Comitato Ordinatore.

Le attività didattiche frontali saranno assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli atenei consorziati. E' consentita la mobilità dei docenti tra gli atenei presenti in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso master. L'approvazione della presente convenzione vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati dall'Università di Padova a docenti e ricercatori degli atenei consorziati.

Ai docenti in servizio presso gli atenei verranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'ateneo sede amministrativa del master e quanto programmato nel piano finanziario del master, e comunque nei limiti del bilancio del corso, a condizione che abbiano assolto pienamente agli impegni didattici determinati dalle facoltà nei vari corsi di studio.

Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni e per i compensi ai docenti ed esperti esterni sono comprese esclusivamente nel limite del budget del master.

Articolo 6 Attestazione finale

Alla conclusione del corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto gli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il master di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

Articolo 7 Finanziamento del corso e contributi di iscrizione

Il master sarà realizzato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione e con eventuali altri fondi erogati dal Comune di Schio e dal Comune di Terni; l'iscrizione al corso comporta il pagamento di un contributo di € 2.608,50 comprensivo del premio di assicurazione e del costo dell'attestato finale.

Articolo 8 Assicurazioni

L'Università di Padova, sede amministrativa del corso, garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli atenei e gli enti consorziati garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 9 Stage

Lo stage, che si configura come completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze anche al fine di agevolare le scelte professionali e sarà svolto presso gli enti ospitanti con le modalità indicate in apposita convenzione che sarà redatta con atto separato, nel quale si farà espresso riferimento alla presente convenzione.

I rapporti che l'Ente intrattiene con gli stagisti ai sensi del presente accordo e della specifica convenzione non costituiscono alcun tipo di rapporto di lavoro.

Articolo 10 Sicurezza

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98 le parti concordano che gli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro gravino sull'Ente ospitante per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla didattica o alla ricerca. Tutto il personale universitario, compresi gli studenti, è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Ente ospitante. Sarà cura dell'Ente stesso fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Articolo 11 Obblighi

La realizzazione del corso di master non comporta per l'Università e per gli Enti che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 67 Cda/2006/Du	pagina 6/6
--	------------

Articolo 12 Durata

La presente convenzione ha durata corrispondente alla durata del corso di master e potrà essere rinnovata per un altro anno qualora il master sia nuovamente attivato dall'Università di Padova, dal Politecnico, da luav, dall'Università di Ferrara, dall'Università di Perugia, dall'Università di Napoli, dall'Università di Lecce, dall'ICSIM e dall'AIPAI per l'anno accademico successivo, previa richiesta delle parti comunicata con congruo anticipo.

Articolo 13 Responsabilità delle parti

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ciascuna parte esonera e tiene indenne le altre da ogni impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano ad essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Articolo 14 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza dell'Arbitrato.

Articolo 15 Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a cura della parte richiedente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente e, in particolare, il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile e il regolamento master dell'ateneo sede amministrativa, le norme in materia di istruzione universitaria.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che l'Università di Padova, sede amministrativa del master, ha già attivato il master nel mese di febbraio e che pertanto l'ateneo entra a far parte dei promotori del master dalla data della stipula della convenzione.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 marzo 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per la realizzazione del master interateneo di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", anno accademico 2005/2006 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 68 Cda/2006/Dp	pagina 1/4 allegati: 2
--	---------------------------

8 Didattica e formazione:

f) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo, anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di pianificazione per l'attivazione del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di "Esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo", anno accademico 2006/2007.

Il presidente illustra al consiglio gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Quadro di riferimento e obiettivi formativi

Il rapido mutamento delle strutture economiche e sociali in atto nei paesi in via di sviluppo ha portato a profonde trasformazioni nella distribuzione della popolazione: se alla metà del secolo erano trecento milioni gli abitanti di questi paesi che vivevano in città, oggi sono poco meno di due miliardi, ma si prevede che diventeranno più di quattro tra soli trent'anni. Delle venti megacities che esistono sul pianeta, le città con più di dieci milioni di abitanti, ben diciassette si trovano nei paesi in via di sviluppo.

A questo rapido processo di inurbamento corrispondono profondi mutamenti nell'organizzazione del territorio e nell'uso dello spazio, in particolare nelle relazioni città-campagna, con significative trasformazioni delle strutture sociali e insediative. Come conseguenza, ci troviamo di fronte a nuovi problemi ma anche a nuove opportunità, che richiedono strumenti interpretativi e operativi per la pianificazione della città e delle aree rurali profondamente diversi da quelli tradizionali.

Le questioni legate alle trasformazioni dell'ambiente, delle aree rurali e della città sono ampie e variano non solo da paese a paese, ma anche tra regioni e tra città. Di qui la necessità di approcci teorici, metodi di analisi e strumenti di intervento legati ai caratteri specifici di ogni realtà: non vi è dubbio, infatti, che forme e modi della pianificazione possono essere efficaci solo se pensati per il contesto di strutture sociali, organizzazioni istituzionali e condizioni economiche specifiche.

Inoltre, l'inefficacia degli strumenti tradizionali della pianificazione, particolarmente evidente in condizioni di risorse scarse, impone di far sempre più leva su sistemi di governance e su forme partecipate di pianificazione e gestione delle trasformazioni, sempre meno su volontà e strumenti di piano.

In questo quadro emerge la necessità di formare figure professionali che acquisiscano conoscenze teoriche e analitiche adeguate, insieme alle capacità di adattare tali conoscenze agli specifici contesti nei quali intervengono. Tali figure professionali devono essere in grado di operare secondo le modalità e gli strumenti richiesti nel contesto della cooperazione internazionale, spesso la principale fonte di finanziamento di programmi di sviluppo.

Il master si articola in due indirizzi.

A. Progetti urbani - formulazione di progetti di sviluppo e ricostruzione in aree urbane

B. Territorio e sicurezza alimentare - interventi in aree rurali ad alta insicurezza alimentare

Attività didattica

La didattica è strutturata su tre moduli didattici e si conclude con la redazione di un "documento di progetto".

Il **Modulo 1**, fornisce conoscenze di tipo teorico e metodologico sui principali temi relativi alle questioni dello sviluppo.

I corsi del **Modulo 2** sono di carattere specialistico e applicativo.

Il **Modulo 3** è costituito da uno stage, individuale o collettivo.

Il diploma di "master in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo" si ottiene con la discussione del "documento di progetto". La discussione può avere luogo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 68 Cda/2006/Dp	pagina 2/4 allegati: 2
--	---------------------------

anche in videoconferenza.

Il master si articola in lezioni, seminari, studio individuale tutorato e stage.

A Progetti urbani

L'indirizzo "Progetti urbani" fornisce gli strumenti concettuali e le capacità tecniche per:

- identificare e analizzare priorità, soggetti e meccanismi di intervento
- individuare modalità e strumenti d'azione
- formulare e valutare progetti di sviluppo e interventi di ricostruzione.

Modulo 1 - teorie e metodi

- Analisi della città e del territorio, prof. Marcello Balbo
- Economia dello sviluppo, prof. Augusto Cusinato (corso comune ai due indirizzi)
- Prevenzione dei disastri e interventi di ricostruzione in aree urbane, docente esterno
- Progettazione e gestione di basi di dati sociali, prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Sociologia dello sviluppo, prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi)
- Urbanizzazione, ambiente, sostenibilità, prof. Virginio Bettini
- Seminario didattico 1: Il lessico (comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo (comune ai due indirizzi)

Modulo 2 - strumenti e tecniche

- Analisi digitale del territorio – docente esterno, dott. Aurelio Muzzarelli (corso comune ai due indirizzi)
- Analisi e valutazione ambientale, prof. Giovanni Campeol
- Conservazione del patrimonio, prof. Giorgio Gianighian
- Economia urbana, prof. Augusto Cusinato
- Il progetto urbano, prof. Marcello Balbo, prof. Daniele Pini (docente esterno)
- Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse, dott. Giovanni Allegretti (docente esterno)
- Metodi e tecniche di intervento per la ricostruzione post-disastri, dott. Gianni Rufini (docente esterno)
- Progettazione urbanistica, prof. Enrico Fontanari
- Tecniche di analisi esplorativa, prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Valutazione e monitoraggio dei progetti, prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi)
- Formulazione di progetti urbani in condizioni di incertezza, dott. Roberto Ottolenghi (docente esterno)
- Water and sanitation, dott. Giorgio Cancelliere, docente esterno (corso comune ai due indirizzi)

Modulo 3 - stage

Il modulo 3 è costituito da uno stage in un paese in via di sviluppo, realizzato individualmente o da gruppi di studenti, per un periodo non inferiore a 8 settimane. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (Municipalità, enti pubblici, Organismi internazionali, Università, Ong).

Il lavoro di stage viene definito nel corso del secondo modulo di formazione, attraverso la predisposizione di un documento di "Termini di riferimento".

B. Territorio e sicurezza alimentare

L'indirizzo "Territorio e sicurezza alimentare" fornisce gli strumenti per progettare, gestire e valutare gli interventi destinati a migliorare la qualità dell'alimentazione oltre che la sua quantità, a partire da una precisa valutazione del contesto sociale in cui si collocano.

L'indirizzo ha come scopo:

- fornire i fondamenti delle teorie e delle pratiche dello sviluppo sostenibile;
- approfondire la comprensione delle politiche di riduzione della povertà con particolare attenzione agli strumenti analitici e progettuali;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 68 Cda/2006/Dp	pagina 3/4 allegati: 2
--	---------------------------

- fornire adeguati strumenti metodologici e tecnici per intervenire sulla sicurezza alimentare.

Modulo 1 - teorie e metodi

- Teorie e pratiche dello sviluppo sostenibile, dott. René Gomme (docente esterno)
- Il ruolo delle campagne e della produzione agro-alimentare nei pvs, prof. Paolo Santacroce
- Economia dello sviluppo, prof. Augusto Cusinato (corso comune ai due indirizzi)
- Progettazione e gestione di basi di dati sociali, prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Sociologia dello sviluppo, prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 1: Il lessico (comune ai due indirizzi)
- Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo (comune ai due indirizzi)
- Gli organismi internazionali di fronte al problema della sicurezza alimentare: dall'emergenza allo sviluppo. Introduzione al modulo 2, prof. Paolo Santacroce

Modulo 2 - strumenti e tecniche - Prima parte: poverty alleviation policies

- Poverty alleviation policies, prof. Augusto Cusinato
- Tecniche di analisi esplorativa, prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi)
- Atelier: analisi esplorativa multidimensionale applicata all'identificazione delle soglie di povertà e delle popolazioni vulnerabili, prof. Paolo Santacroce
- Seminario didattico 3: Esperienze di analisi delle popolazioni vulnerabili nell'ambito di attività di alcuni organismi internazionali
Con contributi esterni (A.Berardo, C.Papavero)
- Valutazione e monitoraggio dei progetti, prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi)

Seconda parte: territorio e sicurezza alimentare

- Elementi di geomorfologia e pedologia, prof. Leonardo Filesi
- Fattori geofisici della sicurezza alimentare, geografia degli ecosistemi agricoli, prof. Paolo Santacroce
- Geografia della nutrizione, prof. Anna Goglio
- Trattamento di immagini satellitari per classificazioni agro-ecologiche e monitoraggio della stagione agricola, proff. Silvio Griguolo e Paolo Santacroce
- Applicazioni di analisi degli insediamenti a scala territoriale, prof. Igor Jogan
- Analisi digitale del territorio, dott. Aurelio Muzzarelli, docente esterno (corso comune ai due indirizzi)
- Water and sanitation, dott. Giorgio Cancelliere, docente esterno (corso comune ai due indirizzi con integrazioni)

Modulo 3 - stage

Lo stage, di circa 4 settimane, viene svolto collettivamente con l'assistenza di uno o più docenti e in collaborazione con un organismo locale.

Lo stage è preceduto da un "Laboratorio" di preparazione destinato alla definizione delle attività da svolgere sul terreno, l'analisi della documentazione disponibile e la predisposizione dei materiali da utilizzare.

Nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 5) sono riepilogati i crediti per indirizzo.

Ammissione

Per l'indirizzo Progetti urbani il numero massimo di candidati ammessi è 15. L'indirizzo verrà attivato con un minimo di 8 iscritti.

Per l'indirizzo Territorio e sicurezza alimentare il numero massimo di candidati ammessi è 10. L'indirizzo verrà attivato con un minimo di 5 iscritti.

Possono presentare domanda di ammissione al master candidati in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- laurea in Agraria, Architettura, Economia e commercio, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina e chirurgia, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 68 Cda/2006/Dp	pagina 4/4 allegati: 2
--	---------------------------

ambientali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Forestali, Scienze politiche, Sociologia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, conseguita presso un'università italiana;

- laurea specialistica

- titolo di studio, conseguito presso università estere, giudicato equipollente a quelli richiesti ai candidati italiani.

Per i candidati italiani è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera (francese, inglese, spagnolo).

I candidati stranieri devono avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, oltre che di una delle lingue sopraindicate.

Quota d'iscrizione

Il costo di iscrizione per l'anno accademico 2006/2007, compresi tasse e contributi, è di € 3.500,00. Le spese di viaggio e soggiorno a Venezia sono a carico dello studente.

Per lo stage il master mette a disposizione un contributo a parziale copertura delle spese di viaggio e soggiorno.

L'Università luav di Venezia non mette a disposizione borse di studio.

Si allega di seguito lo schema di bilancio per la realizzazione del corso in parola. Per il dettaglio si rimanda agli schemi di conto economico di progetto allegati alla presente delibera (allegato 2 di pagine 6).

indirizzo Progetti urbani

Entrate

quote d'iscrizione 8x3500 € 28.000,00

totale entrate € 28.000,00

Uscite

costi didattici € 18.780,00

costo organizzazione € 5.000,00

costi generali € 4.200,00

utile struttura € 20,00

totale uscite € 28.000,00

indirizzo Territorio e sicurezza alimentare

Entrate

quote d'iscrizione 5x3500 € 17.500,00

totale entrate € 17.500,00

Uscite

costi didattici € 6.960,00

costo organizzazione € 7.500,00

costi generali € 2.625,00

utile struttura € 415,00

totale uscite € 17.500,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 marzo 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo, anno accademico 2006/2007;

- approvare le schede di conto economico di progetto;

- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master al dipartimento di pianificazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

INDIRIZZO PROGETTI URBANI – TABELLA RIEPILOGATIVA

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Rapporto finale
	Teorie e metodi	Strumenti e tecniche di progetto	Stage	
	novembre 2006 - gennaio 2007	febbraio - maggio 2007	da giugno 2007	dicembre 2007- marzo 2008
Ore di corso e tutoraggio	144	238	20	20
Ore di studio individuale	231	390	230	230
Ore totali	375	628	250	250
Totale 60 crediti	15	25	10	10

MODULO 1:TEORIE E METODI

Settore scientifico disciplinare	Denominazione e settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuale	contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	2	24	26	Nozioni essenziali di economia politica. Elementi di contabilità nazionale. Sviluppo e non-sviluppo. La misurazione dello sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo	A. Cusinato
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	I cambiamenti in atto nelle tendenze demografiche, i rapporti tra città e campagna, la famiglia, la differenziazione sociale e la cultura.	A. Varotti
ICAR/21	Urbanistica	3	26	49	Il processo di urbanizzazione e i caratteri della città.	M. Balbo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Introduzione ai metodi e alle tecniche per la creazione e la gestione di basi di dati	S. Griguolo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Urbanizzazione, ambiente, sostenibilità. Le componenti dell'ambiente, gli scenari, i trends. Ciclo delle acque e buone pratiche.	V. Bettini
ICAR/21	Urbanistica	1	10	15	Prevenzione dei disastri e interventi di ricostruzione in aree urbane	<i>Docente esterno</i>
SECS-P/02	Politica Economica	2	16	34	Seminario didattico 1: Il lessico Analisi di alcune parole chiave correntemente utilizzate nel campo dell'assistenza allo sviluppo	
SECS-P/02	Politica economica	1	8	17	Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo Il ruolo e le politiche degli organismi di assistenza allo sviluppo	
Totale	Totale crediti	15	144	231		

MODULO 2: STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione e settore	Crediti	ore didattiche	ore studio individuale	contenuti	docenti
----------------------------------	-------------------------	---------	----------------	------------------------	-----------	---------

SECS-P/06	Economia applicata	2	20	30	Le basi materiali e istituzionali delle economie urbane. Il fenomeno dell'economia informale. La frammentazione urbana come caratteristica della città del terzo Mondo.	A. Cusinato
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Disegno di programmi e progetti urbani: housing, infrastrutture e servizi, sviluppo locale, capacity building.	M. Balbo, D. Pini
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Riqualificazione del patrimonio storico: metodologia di elaborazione degli strumenti urbanistici e modelli di gestione degli interventi	E. Fontanari
ICAR/19	Restauro	2	20	30	Salvaguardia, conservazione e recupero del patrimonio: ragioni, metodi di intervento, implicazioni, esperienze.	G. Gianighian
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di analisi e valutazione per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio. Indicatori e studi di impatto ambientale.	G. Campeol
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Metodi di elaborazione di un progetto urbano	R. Ottolenghi
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	1	10	20	Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse.	G. Allegretti
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa	S. Griguolo
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	4	28	60	Analisi digitale del territorio (Sig)	A. Muzzarelli + A. Mancuso
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione e monitoraggio	D. Patassini
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	<i>Water & sanitation</i>	G. Cancelliere
ICAR/21	Urbanistica	1	10	20	Metodi e tecniche di intervento per la ricostruzione post-disastri	G. Rufini
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	1	10	20	Laboratorio: Metodi e tecniche di intervento per la riqualificazione urbana	D. Pini
Totale	Totale crediti	25	238	390		

MODULO 3: STAGE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>ore di tutoraggio</i>	<i>ore studio individuale</i>
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------------------

Lo stage è realizzato individualmente o da gruppi di studenti,. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (municipalità, enti pubblici, organismi internazionali, università, ONG, ecc.).	10	20	230
---	----	----	-----

DOCUMENTO DI PROGETTO

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di tutoraggio</i>	<i>Ore di Studio individuale.</i>
Redazione rapporto finale	10	20	230

INDIRIZZO “TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE”

Tabella ricapitolativa

	Modulo 1 Teorie e metodi	Modulo 2 Strumenti e tecniche di progetto	Modulo 3 Stage	Rapporto finale
	novembre 2006 - gennaio 2007	febbraio - maggio 2006	da giugno 2006	dicembre 2006- marzo 2007
Ore di corso e tutoraggio	144	232	20	20
Ore di studio individuale	231	393	230	230
Ore totali	375	625	250	250
Totale 60 crediti	15	25	10	10

MODULO 1:TEORIE E METODI

Settore scientifico- disciplinar e	Denominazione settore	Crediti	ore didattica	ore studio individu ale	Contenuti	docenti
M-GGR/02	Geografia economico- politica	3	26	49	Teorie e pratiche dello sviluppo sostenibile.	R. Gomme*
M- GGR/02	Geografia economico- politica	2	16	34	Il ruolo delle campagne e della produzione agro-alimentare nei pvs.	P. Santacroce
SECS-P/06	Economia applicata	2	24	26	Nozioni essenziali di economia politica e morale . Elementi di contabilità nazionale. Sviluppo e non-sviluppo. La misurazione dello sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo	A. Cusinato
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	I cambiamenti in atto nelle tendenze demografiche, i rapporti tra città e campagna, la famiglia, la differenziazione sociale e la cultura.	A. Varotti

ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Introduzione ai metodi e alle tecniche per la creazione e la gestione di basi di dati	S. Griguolo
M-GGR/02	Geografia economico-politica	1	14	11	Gli organismi internazionali di fronte al problema della sicurezza alimentare: dall' emergenza allo sviluppo. Introduzione al modulo 2	P.Santacroce
SECS-P/02	Politica Economica	2	16	34	Seminario didattico 1: Il lessico Analisi di alcune parole chiave correntemente utilizzate nel campo dell'assistenza allo sviluppo	
SECS-P/02	Politica economica	1	8	17	Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo Il ruolo e le politiche degli organismi di assistenza allo sviluppo	
Totale	Totale crediti	15	144	231		

MODULO 2: STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO
PRIMA PARTE: POVERTY ALLEVIATION POLICIES

Settore scientifico - disciplina	Denominazione settore	Crediti	ore didattica	ore studio indiv.le	Contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	0.5	6	6,5	Introduzione alla prima parte: "Poverty alleviation policies" nei PVS	A. Cusinato
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa multidimensionale su variabili quantitative o categoriali	S. Griguolo
M-GGR/02	Geografia economico-politica	2	14	36	Atelier: analisi esplorativa multidimensionale applicata all'identificazione delle soglie di povertà e delle popolazioni vulnerabili	P. Santacroce
ICAR/20 M-GGR/02		0.5	6	6,5	Seminario didattico 3: Esperienze di analisi delle popolazioni vulnerabili nell'ambito di attività di alcuni organismi internazionali	Con interventi esterni (A. Berardo, C. Papavero)
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione	D. Patassini
Subtotale PRIMA PARTE		7	66	109		

SECONDA PARTE: TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE

Settore scientifico - disciplina	Denominazione settore	Crediti	ore didattica	ore studio individuali	Contenuti	docenti
BIO/03	Botanica ambientale applicata	2	16	34	Elementi di geomorfologia e pedologia	L. Filesì

M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	28	47	Fattori geofisici della sicurezza alimentare, geografia degli ecosistemi agricoli	P. Santacroce
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	30	45	Geografia della nutrizione	A. Goglio**
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	20+6	32+17	Water & sanitation, con integrazioni sulla gestione dell'acqua in ambito rurale	G. Cancelliere*
ICAR/20	Geografia economico-politica	3	30	45	Trattamento di immagini satellitari per classificazioni agro-ecologiche e monitoraggio della stagione agricola.	S. Griguolo
M-GGR/02	Tecnica e pianificazione urbanistica	0.5	6	6,5	Applicazioni di analisi degli insediamenti a scala territoriale	P. Santacroce
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	0.5	6	6,5	Analisi digitale del territorio (Sig)	I. Jogan
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	24	51		A. Muzzarelli A. Mancuso
Subtotale SECOND A PARTE		18	166	284		
Totale MODULO 2		25	232	393		

MODULO 3: STAGE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>ore di tutoraggio</i>	<i>ore studio individuale</i>
Lo stage, viene svolto collettivamente con l'assistenza di uno o più docenti e in collaborazione con un organismo locale.	10	20	230

DOCUMENTO DI PROGETTO

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di tutoraggio</i>	<i>Ore di Studio individuale</i>
Redazione rapporto finale	10	20	230

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B		
	PROVENTI			
	provento complessivo	€ 28.000,00	(campo calcolato)	
	proventi successivi			
	riduzioni			
A	PROVENTO NETTO	€ 28.000,00		
B	COSTI VARIABILI			
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)			
	catering			
	TOT. COSTI VARIABILI	€ 0,00		
C	COSTI FISSI			
	coordinamento			
	tutoraggio			
	docenza interna	€ 0,00	(campo calcolato)	
	docenza esterna	€ 18.780,00	(campo calcolato)	
	viaggio e soggiorno			
	spese organizzazione stages	€ 1.000,00		
	contributo per stages studenti (euro 500,00)	€ 4.000,00		
	TOT COSTI FISSI	€ 23.780,00		
D = A - B - C	1 MARGINE	€ 4.220,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO			
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile			
	TOT COSTI DI INVESTIM	€ 0,00		
	COSTI GENERALI			
	Quota di Ateneo (6% del provento netto)	€ 1.680,00	(campo calcolato)	
	Quota Centro di responsabilità (9% del provento netto)	€ 2.520,00	(campo calcolato)	
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	€ 4.200,00		
F = D - E	2 MARGINE	€ 20,00		

DOCENZA INTERNA	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
LABORATORI			-		€ 0,00
CORSI			-		€ 0,00
SEMINARI			-		€ 0,00
TOT DOC INTERNA					€ 0,00
DOCENZA ESTERNA					
MODULI			108	€ 135,00	€ 14.580,00
SEMINARI			12	€ 350,00	€ 4.200,00
CONFERENZE					€ 0,00
TOT DOC ESTERNA					€ 18.780,00
COSTO TOT. DOCENZA					€ 18.780,00

	n. iscritti (ipotesi minima)	quota iscrizione	importo tot.
master	8	3.500	28.000
moduli singoli			-
tot.			28.000

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B
	PROVENTI	
	provento complessivo	€ 17.500,00
	proventi successivi	
	riduzioni	
A	PROVENTO NETTO	€ 17.500,00
B	COSTI VARIABILI	
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)	
	catering	
	TOT. COSTI VARIABILI	€ 0,00
C	COSTI FISSI	
	coordinamento	
	tutoraggio	
	docenza interna	€ 0,00
	docenza esterna	€ 6.960,00
	viaggio e soggiorno	
	spese organizzazione stages	€ 5.000,00
	contributo per stages studenti (euro 500,00)	€ 2.500,00
	TOT COSTI FISSI	€ 14.460,00
D = A - B - C	1 MARGINE	€ 3.040,00
E	COSTI DI INVESTIMENTO	
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile	
	TOT COSTI DI INVESTIM	€ 0,00
	COSTI GENERALI	
	Quota di Ateneo (6% del provento netto)	€ 1.050,00
	Quota Centro di responsabilità (9% del provento netto)	€ 1.575,00
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	€ 2.625,00
F = D - E	2 MARGINE	€ 415,00

DOCENZA INTERNA	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
LABORATORI			-		€ 0,00
CORSI			-		€ 0,00
SEMINARI			-		€ 0,00
TOT DOC INTERNA					€ 0,00
DOCENZA ESTERNA					
MODULI			36	€ 135,00	€ 4.860,00
SEMINARI			6	€ 350,00	€ 2.100,00
CONFERENZE					€ 0,00
TOT DOC ESTERNA					€ 6.960,00
COSTO TOT. DOCENZA					€ 6.960,00

	n. iscritti (ipotesi minima)	quota iscrizione	importo tot.
master	5	3.500	17.500
moduli singoli			-
tot.			17.500

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 1/6
--	------------

8 Didattica e formazione:

g) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di pianificazione per l'attivazione della quarta edizione del master universitario di II livello in "RIDEF Energie (Rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)", anno accademico 2006/2007.

Il master viene realizzato in collaborazione con il dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'ambiente costruito (BEST) del Politecnico di Milano, sulla base di una convenzione, la cui stipula viene sottoposta all'approvazione del consiglio.

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente presso il Politecnico di Milano.

L'università luav, e in particolare il dipartimento di pianificazione, ospiterà il 3° e la seconda parte del 4° modulo che si svolgeranno, rispettivamente, nel periodo 5 febbraio/2 marzo 2007 e 16 aprile/4 maggio 2007. Viene confermato il Politecnico di Milano come sede amministrativa.

Obiettivo del master è quello di formare una nuova figura professionale in grado di confrontarsi con l'evoluzione in atto nel mercato energetico: l'esperto nell'impostazione di iniziative e di programmi di efficienza energetica e di produzione decentrata di energia.

Il percorso di formazione multidisciplinare avrà per oggetto il sistema energetico a scala locale, con un'attenzione alle soluzioni emergenti delle fonti rinnovabili, della micro e minicogenerazione e dell'efficienza energetica che si ritiene vedranno un notevole sviluppo nei prossimi anni in relazione agli indirizzi dell'UE, agli strumenti legislativi vigenti e quelli in via di definizione.

Obiettivo specifico del corso è quello di combinare le competenze tecniche per la valutazione dei fabbisogni energetici del territorio e le capacità di intervenire nei processi di trasformazione in atto nel settore energetico.

Il master tende a fornire nozioni di tipo tecnico, economico, normativo che consentano di formare esperti per gli attori pubblici e privati impegnati a confrontarsi con la normativa energetica e a cogliere le occasioni offerte dal nuovo contesto ambientale.

I presupposti per l'attivazione del master ed i relativi sbocchi occupazionali sono da ricercarsi nella rapida evoluzione del quadro normativo nel settore energetico, al cui proposito valgono le considerazioni che seguono.

A livello internazionale l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto definisce vincoli ed opportunità per i paesi coinvolti. Diverse sono le Direttive europee promosse o in via di definizione che servono ad aiutare il percorso di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, da quella sulla produzione di elettricità da fonti rinnovabili a quella sullo scambio delle emissioni, da quella sull'efficienza energetica negli edifici a quella della cogenerazione.

A livello nazionale con la liberalizzazione del mercato elettrico e del gas, avviata nel 1999, sono stati introdotti nuovi strumenti come i "certificati verdi" per la produzione elettrica da fonti rinnovabili e i "certificati bianchi" per l'efficienza energetica che utilizzano le regole del mercato per raggiungere obiettivi definiti. Nel solo settore dell'efficienza energetica (reso quanto mai attuale dalla delicatezza della nostra rete elettrica testimoniata dai recenti black-out) la partenza a partire dal 2004 dei decreti predisposti nel 2001 per i distributori elettrici e del gas aprirà un mercato per centinaia di milioni di euro l'anno destinato a prolungarsi nel tempo e caratterizzato da una carenza di specifiche professionalità.

In questo contesto ci sono attori istituzionali (Regioni ed Enti locali) che dovranno svolgere nuove funzioni, attori economici che dovranno cimentarsi in aree d'intervento diverse rispetto al passato (aziende distributrici di energia elettrica e gas), realtà economiche che sorgeranno per far fronte alle necessità d'intervento (Esco).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 2/6
--	------------

In definitiva si presentano nuove opportunità di lavoro e nuove occasioni di intraprendere iniziative produttive che possono essere utili allo sviluppo e all'ambiente in settori con scarsa esperienza pregressa nel nostro paese.

Il corso si rivolge a laureati in possesso di laurea quinquennale in discipline tecnico-scientifiche o economico-giuridiche o, comunque, in discipline i cui curricula siano congrui al percorso del master.

Verrà effettuata una selezione che prevede la valutazione dei CV, integrata da un colloquio le cui modalità verranno regolamentate nell'apposito bando.

Il master, di durata annuale, si articola in cinque moduli:

1. Il nuovo contesto energetico
2. Produzione decentrata di energia
3. Valutazione di impatto ambientale
4. Efficienza energetica negli usi finali
5. Programmazione energetica decentrata

Le attività didattiche (complessive 465 ore, delle quali 265 per lezioni a contatto e 200 per seminari ed esercitazioni) si svilupperanno a partire dal mese di novembre 2006 e si concluderanno il mese di maggio 2007. Seguiranno il periodo di stage (ore 480, giugno – settembre 2007) e l'esame finale nel mese di ottobre 2007.

A conclusione del percorso formativo vengono riconosciuti complessivi 60 CFU, così suddivisi:

1° modulo	ore 65	2,6 CFU	ING-IND/09; ING-IND/11
2° modulo	ore 100	4,0 CFU	ICAR/20
3° modulo	ore 75	3,0 CFU	ING-IND/09; ING-IND/11; SECS-P/05
4° modulo	ore 150	6,0 CFU	ING-IND/11
5° modulo	ore 75	3,0 CFU	ING-IND/11
stage	ore 480	19,2 CFU	
attività individuale	ore 555	22,2 CFU	

L'ammissione al corso è prevista per un massimo di 45 iscritti.

Il corso viene attivato in presenza di almeno 15 iscritti.

La quota di iscrizione è fissata in € 8.000,00. Sono previsti contributi a copertura parziale (50%) ed una a copertura totale della rata di iscrizione. I criteri per l'assegnazione delle borse verranno definiti dalla commissione di master.

Alla fine del corso a coloro che hanno ottenuto, da parte di un'apposita commissione, una valutazione positiva a seguito della discussione dell'elaborato finale viene rilasciato, congiuntamente dal Politecnico di Milano e dall'Università Iuav di Venezia, il titolo di master di II livello in "Ridef Energia (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)". L'assegnazione dei crediti (60 CFU) viene subordinata ad una comprovata frequenza di almeno l'85% delle lezioni.

Il master prevede meccanismi di verifica di apprendimento al termine di ogni modulo.

L'esame finale consiste nella discussione di un elaborato sviluppato durante lo stage. Il voto finale viene determinato pesando al 62,5% i moduli, al 25% lo stage ed al 12,5% il colloquio finale.

Organi del Master:

Direttore: ing. Gianni Silvestrini

Vicedirettore: prof. Gianni Scudo

Commissione:

Politecnico MI: ing. Pierluigi Alari, prof. Federico Butera, dott.ssa Patrizia Cardillo, ing. Mario Gamberale, prof. Ennio Macchi, ing. Paolo Oliaro, dr. Lorenzo Pagliano, prof. Gianni Scudo, ing. Gianni Silvestrini;

Iuav VE: prof. Luigi Schibuola, prof.ssa Maria Rosa Vittadini.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 3/6
--	------------

Piano finanziario

Nel ricordare che la gestione amministrativo contabile del master è affidata al Politecnico di Milano, si riporta il piano finanziario costruito sull'ipotesi del numero minimo di iscritti. A copertura dei costi di gestione (segreteria, materiali didattici e di consumo, uso attrezzature) per la realizzazione dei moduli veneziani viene riconosciuto al dipartimento di pianificazione un contributo di € 9.000,00. I contratti per la docenza, per eventuali collaboratori alla didattica e per vitto e alloggio a Venezia degli studenti sono a carico dell'ateneo milanese.

Entrate

- sponsor	€ 76.000,00
- n. 15 iscrizioni	€ 77.000,00
totale entrate	€ 153.000,00

Uscite

- docenza e coordinamento	€ 80.000,00
- strutture supporto BEST	€ 16.000,00
- dipartimento di pianificazione	€ 9.000,00
- quote Polimi	€ 12.500,00
- logistica MI	€ 7.500,00
- logistica VE	€ 9.000,00
- materiale didattico	€ 5.000,00
- promozione	€ 14.000,00
totale uscite	€ 153.000,00

Il presidente dà lettura dello schema di accordo per la realizzazione del master sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo di collaborazione per la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF – Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)"

Tra

Il Politecnico di Milano (di seguito denominato Politecnico) con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal rettore pro – tempore prof. Giulio Ballio, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

e

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata luav) con sede in S. Croce n. 191 - c.a.p. 30135 Venezia, Codice Fiscale 80009280274 e P.IVA 00708670278 rappresentato dal rettore pro – tempore prof. Marino Folini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

Premesso

- 1) che l'articolo 3 del D.M. n. 270 del 22.10.2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509", consente alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- 2) che il sopra citato decreto ministeriale prevede la possibilità di attivare corsi di perfezionamento alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico e luav disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri regolamenti;
- 4) che il Politecnico e luav hanno stipulato rispettivamente nelle date 11.10.2005 e 26.02.2004 due convenzioni per l'istituzione e attivazione congiunta di due corsi di master universitario "Ridef - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 4/6
--	------------

energetica)", che hanno registrato un ottimo successo in termini di interesse suscitato e di soddisfazione da parte degli iscritti;

5) che il Politecnico e luav intendono rinnovare tale collaborazione per la gestione del Master universitario congiunto " RIDEF – Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno 2006/2007;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto

Le parti avviano stabili rapporti di collaborazione per la razionalizzazione delle risorse disponibili nei rispettivi atenei e per garantire l'acquisizione di nuove competenze per l'affidamento degli insegnamenti e delle attività didattiche per lo svolgimento di un master universitario di II livello denominato "RIDEF – Energia per Kyoto (Rinnovabili, Decentramento, Efficienza Energetica)" per la formazione di esperti nell'impostazione di iniziative e di programmi di efficienza energetica e di produzione decentrata di energia. Le parti subordinano l'istituzione del master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 15 persone.

Articolo 3 Articolazione del master

Il master è articolato in cinque moduli, secondo le indicazioni di cui all'allegato piano didattico sub 1 (di seguito denominato allegato sub 1).

Le attività didattiche del master si svolgeranno per i moduli 1, 2, 4 parte A e 5 presso il Politecnico di Milano e per il modulo 3 e 4 parte B presso luav.

Il titolo di master universitario di secondo livello è rilasciato al termine del corso congiuntamente dai due atenei.

Articolo 4 Direttore e Commissione di master

Il funzionamento del master è assicurato da un Direttore e da una Commissione di master, composta come da allegato sub 1.

Il Direttore è designato tra i componenti della Commissione. Il Direttore rappresenta il master, presiede la Commissione e ne cura l'esecuzione dei deliberati, vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Le parti convengono sulla nomina di un solo Direttore come da allegato sub. 1.

La Commissione formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di un Comitato scientifico composto da esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- definire i requisiti curriculari per l'ammissione al Master validi e vincolanti per gli atenei contraenti;
- definire le modalità della prova di selezione;
- affidare a docenti e tutors, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di insegnamento, di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento delle attività di stage.
- redigere il calendario didattico;
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione dei componenti organi delle Università contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5 Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due atenei vale come

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 5/6
--	------------

autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del master.

Articolo 6 Sede amministrativa e risorse finanziarie del master

Il master ha sede amministrativa presso il Politecnico di Milano, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del diploma e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione.

Il Politecnico di Milano provvederà, inoltre, alla realizzazione degli stage sostenendo i relativi oneri per le coperture assicurative

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione come descritto nel piano finanziario di cui all'allegato sub 1.

Il Politecnico provvederà a trasferire a luav le quote spettanti per i moduli 3 e 4, parte A, entro la fine del mese di febbraio 2007.

Ai sensi del vigente regolamento master universitari del Politecnico di Milano, il dipartimento BEST versa all'amministrazione centrale della sede amministrativa € 500,00 per ogni studente iscritto ed una percentuale pari al 5% del 50% dei contributi e finanziamenti esterni introitati (vedi piano finanziario allegato sub 1).

Articolo 7 Durata

Il presente accordo ha la medesima durata del corso di master universitario in "RIDEF – Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentrato, Efficienza energetica)" ed entra in vigore dalla data della stipula dello stesso.

Le parti concordano che, qualora non fosse raggiunto il numero minimo di 15 iscritti, così come indicato all'articolo 2, il presente accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1353 cod. civ. senza necessità di alcun atto.

Articolo 8 Assicurazioni

Il Politecnico e luav garantiscono, ciascuna per le attività svolte nella propria sede, la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale.

Il Politecnico e luav garantiscono analoga copertura assicurativa a professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 9 Sicurezza

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lvo n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'articolo 5 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'articolo 7 del D.Lvo. 626/94 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 69 Cda/2006/Dp	pagina 6/6
--	------------

Articolo 10 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso di conflitto derivante dall'applicazione della presente convenzione lo stesso verrà deferito al giudizio di un collegio arbitrale composto da due membri nominati rispettivamente dal Politecnico e da luav e da un terzo membro nominato di accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano.

Articolo 11 Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 12 Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengono trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano, infine, di essere informate sui diritti sanciti dal D.L.vo. n. 196 del 30.6.2003 (Normativa sulla Privacy).

Articolo 13 Spese

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione di un master universitario congiunto di II livello in "RIDEF - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, Decentramento, Efficienza energetica)" per l'anno accademico 2006/2007 secondo lo schema sopra riportato;
- autorizzare, acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2006:

entrate

titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" +€ 9.000,00

uscite

titolo1 categoria 7 "trasferimenti" +€ 9.000,00

- mettere detto importo a disposizione del dipartimento di pianificazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 70 Cda/2006/Dp	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

8 Didattica e formazione:

h) dipartimento di pianificazione: attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di pianificazione per l'attivazione del corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: pianificazioni interattive" - anno accademico 2006/2007. Il presidente illustra al consiglio gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Contenuti ed obiettivi del corso

Il corso, giunto alla sua sesta edizione, si propone di affrontare alcune questioni di fondo che hanno improntato le scelte dei governi nazionali e regionali europei in materia di politiche urbane e che, a livello locale, hanno profondamente modificato i modi di intendere e formulare gli interventi di pianificazione, di rigenerazione urbana e di sviluppo sostenibile. Nel periodo recente le città europee hanno attivato e sperimentato politiche e pratiche innovative attente al coinvolgimento e alla attivazione delle risorse locali, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale delle iniziative promosse e alla partecipazione dei cittadini, visti non più come destinatari degli interventi, ma come attori portatori di risorse conoscitive e di capacità operative. Anche in Italia sono state attivate iniziative sperimentali in questa direzione (dalla pianificazione strategica, ad Agenda 21 ai contratti di quartiere) e di recente la strumentazione urbanistica italiana ha preso atto di queste esigenze, proponendo la concertazione con gli abitanti e in genere con gli attori del piano come passaggio fondamentale nei processi di pianificazione urbanistica.

Il progetto formativo offerto è mirato all'approfondimento delle nuove competenze, conoscenze, oltre che delle capacità di ascolto e comunicazione, che occorrono sia ai professionisti che pianificano, progettano e costruiscono l'ambiente sia a tecnici e amministratori locali chiamati a lavorare in un'ottica intersettoriale e partecipata.

Il corso ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa post-lauream rivolta a laureati delle facoltà di pianificazione, di architettura, ma anche di altre facoltà che trattano questioni pertinenti: lo scambio di conoscenze tra percorsi formativi diversi è ritenuta infatti una delle ricchezze del corso.

Numero minimo e massimo degli ammessi al corso

Verranno ammessi al corso non oltre 35 frequentanti in possesso di laurea. Per la realizzazione del corso è necessaria l'iscrizione di almeno 26 studenti. Al di sotto del numero minimo il corso non verrà attivato.

Sono ammessi al corso fino ad un massimo di 5 studenti laureandi luav che intendano sviluppare tesi di laurea sui temi dell'azione locale partecipata: Pianificazione interattiva, Agenda 21 locale e Città dei bambini e degli adolescenti.

Determinazione della durata e dell'articolazione dei curricula

Durata: dal 22 settembre al 15 dicembre 2006.

Il corso prevede 100 ore di didattica a contatto, attività di laboratorio e seminari e si svolgerà nelle giornate di venerdì e sabato.

Articolazione del Corso

Il corso è articolato in tre moduli didattici, due seminari e tre workshop (introduttivo, intermedio e di valutazione finale):

Seminario introduttivo "Le ragioni della partecipazione" - 9 ore

Metodi e tecniche: Teorie, tecniche e strumenti dell'approccio partecipativo - 30 ore

Moduli tematici:

1. Pianificazioni interattive: piano strategico, programmi complessi, contratti di quartiere - 30 ore
2. Sviluppo urbano sostenibile e Agenda 21 locale - 8 ore
3. Bambini e città - 15 ore

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 70 Cda/2006/Dp	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Seminario finale "Come valutare i risultati delle esperienze partecipative messe in atto. Il caso italiano a confronto con altre esperienze europee" - 8 ore

Totale ore corso, incluso studio individuale, 250 ore, pari a crediti formativi universitari: 10

Schema dei CFU attribuiti ai diversi SSD

ICAR/20 Tecnica e pianificazione (area 08-Ingegneria civile e architettura) 5 CFU

ICAR/21 Urbanistica (area 08-Ingegneria civile e architettura) 5 CFU

Stage

I partecipanti potranno effettuare uno stage facoltativo sui temi della pianificazione interattiva, dell'Agenda 21 locale e Città sostenibili presso enti individuati e/o concordati con il responsabile del corso.

Sedi: Ca' Tron e/o Ca' Bacchin delle Palme

Composizione del collegio dei docenti

Il collegio è composto da docenti interni luav e da docenti esterni.

Responsabile e coordinatrice del corso: prof.ssa Liliana Padovani

Progettazione e tutoraggio: Liliana Padovani, Lucia Lancerin e Raffaella Mulato.

Certificazioni rilasciate

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione delle ore.

Viene data la possibilità di acquisire i crediti formativi universitari ai partecipanti che frequentano almeno il 70% delle ore di lezione e di laboratorio.

L'assegnazione dei crediti sarà effettuata da una commissione nominata dal direttore del dipartimento di pianificazione sulla base della valutazione di un elaborato finale concordato con il responsabile del corso.

Tassa d'iscrizione

L'iscrizione al corso è di € 850,00.

Piano finanziario

Si riporta di seguito il fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del corso in parola. Per il dettaglio si rimanda alla scheda di conto economico di progetto allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

quote di iscrizioni 26x850	€ 22.100,00
totale entrate	€ 22.100,00
costi didattici	€ 9.500,00
progettazione/tutoraggio	€ 8.000,00
mat. didattici, sito, promozione	€ 510,00
altre spese	€ 775,00
quote ateneo e Dp	€ 3.825,00
totale uscite	€ 22.100,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'articolo 27, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione corso di perfezionamento post-lauream "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei bambini e degli adolescenti" - anno accademico 2006/2007;
- approvare la scheda di conto economico di progetto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso al dipartimento di pianificazione del territorio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B
	PROVENTI	
	provento complessivo	€ 22.100,00
	proventi successivi	
	riduzioni	
A	PROVENTO NETTO	€ 22.100,00
B	COSTI VARIABILI	
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)	€ 250,00
	sito corso	€ 260,00
	spese organizzazione seminario finale	€ 380,00
	altre spese	€ 775,00
	TOT. COSTI VARIABILI	€ 1.665,00
C	COSTI FISSI	
	coordinamento	€ 0,00
	tutoraggio	€ 8.000,00
	docenza interna	€ 0,00
	docenza esterna	€ 8.040,00
	viaggio e soggiorno docenti	€ 1.080,00
	TOT COSTI FISSI	€ 17.120,00
D = A - B - C	1 MARGINE	€ 3.315,00
E	COSTI DI INVESTIMENTO	
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile	
	TOT COSTI DI INVESTIM	€ 0,00
	COSTI GENERALI	
	Quota di Ateneo (6% del provento netto)	€ 1.326,00
	Quota Centro di responsabilità (9% del provento netto)	€ 1.989,00
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	€ 3.315,00
F = D - E	2 MARGINE	€ 0,00

DOCENZA INTERNA	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
LABORATORI			-		€ 0,00
CORSI			-		€ 0,00
SEMINARI			-		€ 0,00
TOT DOC INTERNA					€ 0,00
 DOCENZA ESTERNA					
MODULI			67	€ 120,00	€ 8.040,00
SEMINARI					€ 0,00
CONFERENZE					€ 0,00
TOT DOC ESTERNA					€ 8.040,00
 COSTO TOT. DOCENZA					€ 8.040,00

	n. iscritti (ipotesi minima)	quota iscrizione	importo tot.
master	26	850	22.100
moduli singoli			-
tot.			22.100

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 71 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/1
---	------------

8 Didattica e formazione:

i) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocolli di intesa tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nelle sedute del 15 marzo, 12 aprile e 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le proposte pervenute dai dipartimenti di progettazione architettonica, di costruzione dell'architettura, di urbanistica, di storia dell'architettura e dalla facoltà di design e arti per il rinnovo e la stipula dei seguenti protocolli d'intesa con istituzioni straniere:

dipartimento di progettazione architettonica

- rinnovo del protocollo con la **Moscow Architectural Institute MARCHI** (Russia) - coordinatore scientifico prof.ssa Alessandra Latour

- rinnovo del protocollo con la **Columbia University** (USA) - coordinatore scientifico prof.ssa Alessandra Latour

dipartimento di costruzione dell'architettura

- stipula del protocollo con l'**Université de Montpellier II** (Francia) - coordinatore scientifico prof. Enzo Siviero

dipartimento di urbanistica

- rinnovo del protocollo con l'**Universidad de Belgrano** (Argentina) - coordinatore scientifico prof. Armando Barp in sostituzione della prof.ssa Giuseppina Marcialis perché in quiescenza

dipartimento di storia dell'architettura

- stipula del protocollo con l'**Universidad Politécnica de Valencia** (Spagna) - coordinatore scientifico prof. Francesco Doglioni

facoltà di design e arti

- stipula del protocollo con la **Justus-Liebig-Universität Gießen** (Germania) - scientifico prof. Marco De Michelis

- stipula del protocollo con la **Istanbul Bilgi University** (Turchia) - scientifico prof. Marco De Michelis

Il presidente informa inoltre il consiglio di amministrazione che i suddetti protocolli hanno lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e le istituzioni straniere;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che i sopraindicati protocolli saranno stipulati secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 12 giugno 2002 e nella seduta del 19 luglio 2002.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute del 15 marzo, 12 aprile e 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo e la stipula dei protocolli di intesa con istituzioni straniere sopra elencati secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 72 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

l) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: accordo per la mobilità studentesca tra l'Università luav e la Mc Gill University (Canada): rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per il rinnovo dell'accordo per la mobilità studentesca con la Mc Gill University.

A tale riguardo informa il consiglio che i rapporti tra luav e la Mc Gill risalgono al 1989. Il rinnovo della collaborazione dovuto, fra l'altro, al cambio di nome dell'ateneo, non viene proposto con il modello "protocollo d'intesa" attualmente in uso per problemi riferiti all'amministrazione della Mc Gill University. E' stato quindi concordato eccezionalmente lo schema di accordo sotto riportato.

Viene indicato quale responsabile dell'accordo il prof. Renato Bocchi in sostituzione del prof. Edoardo Salzano perché in quiescenza.

Il presidente dà lettura dell'accordo di seguito riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Rinnovo dell'accordo per la mobilità studentesca tra la Mc Gill University, Canada - School of Architecture e l'Università luav di Venezia, Italia - facoltà di architettura (già Istituto Universitario di Architettura di Venezia)

La Mc Gill University – School of Architecture, Montréal Canada e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, facoltà di architettura, Venezia, Italia nel 1989 avevano stipulato un accordo per la mobilità studentesca tra le due istituzioni.

Le due università riconoscono che tale programma ha avuto degli ottimi scambi e intendono rinnovare l'accordo come segue:

1. ogni anno durante la validità del presente accordo, ogni istituzione può inviare fino a tre (3) studenti presso l'altra istituzione. Il numero degli studenti potrà essere modificato di volta in volta sulla base di un accordo reciproco. Entrambe le istituzioni revisioneranno il programma annualmente con l'intento di pareggiare eventuali squilibri sulla mobilità in entrata e in uscita negli anni successivi.
2. gli studenti in mobilità saranno iscritti come studenti senza diritto al titolo, nell'istituzione ospitante per un periodo non superiore a un semestre. I crediti ottenuti saranno trasmessi all'università di provenienza dello studente.
3. gli studenti pagheranno le tasse e i contributi all'istituzione di provenienza e saranno esenti dal pagamento degli stessi nell'istituzione ospitante. Rimane a carico di ogni studente il reperimento dei visti e la copertura dei costi di alloggio, viaggi, libri, attrezzature, materiali di consumo, ospedalizzazione, assicurazione contro le malattie e ogni altra spesa derivante dalla partecipazione alla mobilità. Non verranno effettuati versamenti di fondi da una istituzione all'altra.
4. per partecipare alla mobilità, gli studenti devono aver completato almeno un anno di studi nell'istituzione di provenienza, devono avere una buona media accademica del tipo minimo di 3,0 CGPA (Cumulative Grade Point Average) o equivalente ed avere un livello di conoscenza della lingua straniera tale da permettere di seguire il programma di studio presso l'istituzione ospitante. E' responsabilità dell'istituzione ospitante ammettere lo studente nel laboratorio di progettazione più idoneo. Tale ammissione dipenderà in parte anche dalla valutazione di un port-folio aggiornato che ogni studente dovrà presentare.
5. i partecipanti saranno selezionati in base al merito accademico senza pregiudizi di razza, colore, sesso, gravidanza, orientamento sessuale, stato civile, età, religione, orientamento politico, lingua, origine etnica o nazionale, condizione sociale, disabilità.

L'Università luav di Venezia e la McGill University accettano gli studenti selezionati dall'altra parte, se reciprocamente le università concordano su apprezzabili standard accademici e/o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 72 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
---	------------

professionali. Tutti i partecipanti saranno trattati nello stesso modo non discriminatorio nel compiere le loro responsabilità. La violazione di questi principi sarà considerata motivo per la conclusione del presente accordo.

6. Gli studenti in mobilità seguiranno un programma di studio concordato con l'istituzione di provenienza. La trascrizione dei risultati sarà fornita all'istituzione di provenienza non appena terminato il periodo di mobilità.

7. ogni istituzione nominerà un responsabile per facilitare la mobilità secondo le condizioni del presente accordo.

8. gli studenti in mobilità devono attenersi alle regole dell'istituzione ospitante. Potranno godere dei diritti e dei privilegi degli studenti appartenenti all'università ospitante.

9. le università si impegneranno ad aiutare gli studenti nell'individuazione dell'alloggio. Le spese di alloggio saranno a carico degli studenti.

10. gli studenti saranno autorizzati a partecipare a tutti i corsi o programmi di orientamento o introduttivi che normalmente si tengono per gli studenti stranieri in mobilità presso l'istituzione ospitante.

11. entrambe le istituzioni possono in qualunque momento rivedere il presente accordo e le azioni intraprese in applicazione dello stesso e di comune accordo apportare qualsiasi modifica che si renda necessaria.

12. il presente accordo entrerà in vigore dopo la firma dei rappresentanti di entrambe le istituzioni e avrà validità per cinque anni. Il rinnovo inoltre ricopre il periodo dalla fine del precedente accordo e la firma del presente. Le università potranno concludere l'accordo con un avviso di almeno 6 mesi prima della conclusione dell'anno accademico. Questo accordo potrà essere prorogato per reciproco accordo scritto per un ulteriore periodo. L'accordo potrà essere rinnovato con una richiesta scritta autorizzata dai rappresentanti legali delle rispettive istituzioni.

I sottoscritti aderiscono all'accordo a nome della propria università.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con la Mc Gill University (Canada) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 73 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/3
--	------------

8 Didattica e formazione:

m) convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato la proposta presentata dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, per la stipula di una convenzione di partenariato con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua”, che la Regione Veneto ha affidato a Ca' Foscari con il DGR n. 4204 del 22.12.2004.

Il Progetto, approvato dalla Regione Veneto, e affidato per la gestione al Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione Avanzata, prevede un partenariato con luav per la collaborazione operativa nei seguenti ambiti: luav, tramite dei rappresentanti, partecipa a dei panel di confronto alle varie fasi della ricerca riguardante l'analisi dei fabbisogni professionali, del modello per la Certificazione delle competenze (portfolio) degli studenti universitari e partecipa alle fasi riguardanti l'informazione e pubblicizzazione.

Il referente scientifico designato da luav è il prof. Alessandro Polistina.

La collaborazione al progetto, a titolo gratuito e senza oneri a carico di luav, si concluderà entro il mese di novembre 2006.

Il presidente dà lettura della convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università luav di Venezia, all'interno del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004

Premesso che:

L'Università Ca' Foscari di Venezia ha partecipato al Bando FSE DGR n0 1619 del 26/05/04 della Regione Veneto a valere sull'Cb. 3 - Asse C — Mis. C1 - “Azioni di Sistema”; La Regione Veneto ha approvato l'affidamento all'Università Ca' Foscari di Venezia, con DGR n. 4204 del 22/12/04, del progetto Cod. 001 - “Per il Distretto della Formazione Continua” (di seguito, denominato Progetto);

La Direttiva della Regione Veneto, allegata al Bando, che definisce le modalità di presentazione, realizzazione e finanziamento del Progetto, approvato, prevede lo sviluppo di partenariati con Associazioni di Categoria, Enti Pubblici, Sistemi Produttivi e Istituzioni particolarmente qualificati a livello regionale, nazionale e transnazionale;

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia - n064 - 2004/2005 del 29 aprile 2005 - è stata affidata al **Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata** la gestione del progetto;

Il Progetto approvato dalla Regione Veneto prevede il partenariato con l'Università luav di Venezia per una collaborazione operativa nei seguenti ambiti:

Macrofase 2 - Competenze per il lavoro: Analisi Fabbisogni Professionali, Modello per la, Certificazione di Competenze (Portfolio) degli studenti universitari;

Macrofase 3 - Informazione e Pubblicizzazione.

L'Università luav di Venezia è un'istituzione rappresentativa e qualificata a livello nazionale ed internazionale e possiede il know-how necessario per fornire il valore aggiunto auspicato e richiesto per la collaborazione alla realizzazione del Progetto;

Per i peculiari requisiti di cui al punto precedente, l'Università di Venezia ritiene l'Università luav di Venezia partner qualificato per la collaborazione alla realizzazione del Progetto sopraccitato;

tra

l'Università Ca' Foscari di Venezia - Codice Fiscale 80007720271, con sede in Venezia,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 73 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/3
--	------------

Ca' Foscari Dorsoduro n. 3246, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. **Pier Francesco Ghetti**, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università, autorizzato alla stipula del presente atto dal Senato Accademico, nel seguito indicata come "Università di Venezia",

e

L'Università IUAV di Venezia, codice fiscale 80009280274, rappresentata dal magnifico rettore, prof. **Marino Folin**, con sede in 30135 Venezia - S. Croce - 191, nel seguito indicata come "Università Iuav",

Articolo 1 - Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

Con riferimento al partenariato citato nelle premesse, l'Università di Venezia chiede all'Università Iuav, che accetta, di collaborare allo svolgimento di specifiche attività relative alle Macrofasì n° 2 e n° 3 indicate nelle premesse del presente atto.

Nello specifico l'Università Iuav, tramite i suoi rappresentanti, valida in panel di confronto le fasi di ricerca e partecipa alle fasi di informazione e di pubblicizzazione.

Articolo 3 - Responsabili

L'Università Iuav, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente scientifico il prof. **Alessandro Polistina**.

L'Università di Venezia designa quale proprio referente scientifico il prof. **Umberto Margiotta**.

Articolo 4 - Programma temporale delle attività

Le parti convengono che l'Università Iuav fornisca all'Università di Venezia le prestazioni di cui al, precedente art. 2 dal 24 novembre 2005 al 24 novembre 2006.

Articolo 5 - Obbligo delle parti

La presente convenzione è sottoscritta dalle parti a titolo gratuito (ossia senza oneri per il progetto).

Articolo 6 - Riservatezza

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che l'Università di Venezia metterà a disposizione dell'Università Iuav, nell'ambito della presente convenzione, dovranno essere considerati rigorosamente riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi.

Articolo 7 - Durata

La presente convenzione avrà una durata di mesi 12 a decorrere dal 24 novembre 2005 al 24 novembre 2006.

Articolo 8 - Responsabilità e rischi

L'Università di Venezia è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale dell'Università Iuav impiegato nell'attività oggetto della presente convenzione.

L'Università Iuav provvederà a proprie spese alla: copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali.

Articolo 9 - Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 1986; le relative spese saranno a carico della parte che ne faccia richiesta.

Trattandosi di atti fra enti pubblici, la convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa.

Articolo 10 - Risoluzione delle controversie

L'Università Iuav e l'Università Ca' Foscari di Venezia concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 73 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 3/3
--	------------

luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 74 Cda/2006/Fpt	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

8 Didattica e formazione:

n) facoltà di pianificazione del territorio: attivazione corso di formazione “Rischio idrogeologico e nuove tecnologie”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta, pervenuta dalla facoltà di pianificazione del territorio, per l'attivazione di un corso di formazione su “Rischio idrogeologico e nuove tecnologie”.

Il presidente illustra al consiglio gli obiettivi formativi e l'organizzazione del corso.

Contenuti ed obiettivi del corso

Il corso intende fornire un quadro di conoscenze sul tema del rischio idrogeologico e in particolare sulle nuove risorse tecnologiche il cui utilizzo consente non solo maggiori possibilità di acquisizione e trattamento dei dati, ma anche una migliore aderenza tra il bisogno conoscitivo dei tecnici e degli amministratori e la qualità dell'informazione messa a loro disposizione.

Le nuove tecnologie possono portare un contributo molto significativo alla conoscenza del territorio sia per la gestione ordinaria sia per le fasi di emergenza, ma richiedono la formazione di adeguate competenze capaci di svilupparne pienamente il potenziale.

Il corso è destinato in particolar modo a coloro che, a vario titolo, si occupano di pianificazione e gestione del rischio idrogeologico presso gli enti locali: amministratori, dirigenti, funzionari tecnici e liberi professionisti.

Il corso ha carattere intensivo ed è organizzato in tre moduli, collocati in tre fine settimana consecutivi per un totale di 56 ore; alla parte di didattica frontale e di laboratorio si aggiunge un'escursione guidata sul sito della diga del Vajont.

Il primo modulo si compone di una serie di interventi mirati a tracciare un adeguato inquadramento scientifico e culturale sul tema del rischio idrogeologico; il modulo iniziale del corso non si limita agli aspetti legati allo studio delle cause e dei meccanismi con cui i fenomeni si sviluppano, ma tratta gli altri fattori che intervengono nel tema: i legami con la pianificazione territoriale, gli aspetti normativi, le funzioni proprie delle diverse amministrazioni, la gestione delle emergenze.

Nel secondo modulo vengono trattate in profondità le nuove tecnologie che consentono un'adeguata e approfondita conoscenza del territorio; ad una rassegna sulle attuali risorse tecnologiche e sulle relative metodologie di utilizzo si accompagna sempre il riferimento alla concreta possibilità di applicazione delle stesse, anche in termini di potenzialità, al fine di inserire ogni ulteriore strumento di conoscenza in un quadro completo e strutturato secondo i canoni tracciati nel modulo precedente.

Nella parte finale è programmata la discussione sulla tragedia del Vajont con escursione guidata presso l'omonima diga.

Il terzo modulo si propone di consentire agli iscritti di verificare e consolidare quanto trattato in precedenza mediante la realizzazione guidata di un progetto prototipo per la conoscenza e la gestione del rischio idrogeologico; l'attività è di carattere laboratoriale e si sviluppa attraverso il trattamento di dati campione da svolgersi in quattro fasi diverse con tecnologie diverse, ma sempre seguendo una traccia progettuale definita e completa.

Numero minimo e massimo degli ammessi al corso

Verranno ammessi al corso da un minimo di 20 ad un massimo di 30 partecipanti.

Durata del corso

Durata: dal 5 ottobre al 27 ottobre 2006.

Il corso prevede 56 ore di didattica frontale, attività di laboratorio e si svolgerà nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato.

Articolazione del corso

Il corso è articolato in tre moduli:

Modulo 1 “Inquadramento scientifico e culturale”

Presentazione del corso – Domenico Patassini, Luigi Di Prinzio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 74 Cda/2006/Fpt	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

Il rischio idrogeologico e la pianificazione del territorio - Stefano Boato
La gestione del rischio e le nuove tecnologie - Antonio Rusconi
I modelli matematici per lo studio delle aree di allagamento - Luigi D'Alpaos
Il rischio di frana - Sandro Silvano
La conoscenza del territorio e la gestione del rischio - Bernardo De Bernardinis
Il rischio idraulico - Lucio Ubertini
Connessioni tra fenomeni idraulici e gravitativi - Marco Borga
Riferimenti normativi - Francesco Lettera
Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Andrea Todisco
Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Luigi Fortunato
Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Ezio Da Villa
Gli strumenti di gestione del rischio e il ruolo delle istituzioni - Vincenzo Coccolo
La cartografia tematica e il web: il caso di Atlanteitaliano – Dimitri Dello Buono
Modulo 2 “Le nuove tecnologie per la conoscenza e la gestione”
Il radar meteorologico - Massimo Tibaldi
I sistemi di monitoraggio ambientale - Giancarlo Pedrini
Strumenti per il monitoraggio ambientale - Manlio De Boni
Il laser scanner - Massimo Maso
L'interferometria - Franco Coren
I sensori multispettrali – Paolo Manunta
Le applicazioni del GIS tridimensionale - Massimo Rumor
Progettazione di infrastrutture idrauliche e nuove tecnologie - Attilio Adami
Escursione guidata presso il sito della diga del Vajont
Modulo 3 “Laboratorio applicativo”
Individuazione di elementi del territorio mediante laser scanner - Massimo Maso
Classificazione di dettaglio con sensori iperspettrali - Maurizio Fea
Analisi del territorio mediante GIS - Fausto Alessandro Pani
Realizzazione di una zonazione di pericolosità secondo i P.A.I. - Goffredo La Loggia

Crediti formativi

ICAR/02 - 1 CFU

ICAR/06 - 1 CFU

Il rilascio di un'attestazione valida per l'acquisizione di crediti formativi universitari è consentita previa attribuzione di una valutazione con modalità ancora da stabilire.

Sedi delle lezioni

Ca' Bacchin Delle Palme e presso il Municipio di Longarone (Belluno)

Composizione del collegio dei docenti e tutor

Il collegio è composto da docenti interni a luav e da docenti esterni.

Costo di iscrizione

L'iscrizione al corso è di € 900,00 comprensiva di I.V.A.

Piano finanziario

Si allega di seguito lo schema di bilancio per la realizzazione del corso in parola, precisando che nessun onere è a carico di luav. Per il dettaglio si rimanda alla scheda di conto economico di progetto allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

quote di iscrizioni 20x900	€	18.000,00
totale entrate	€	18.000,00
costi didattici	€	10.900,00
coordinamento/tutoraggio	€	3.400,00
materiale didattico	€	1.000,00
quote ateneo e Fpt	€	2.700,00
totale uscite	€	18.000,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

29 maggio 2006 delibera n. 74 Cda/2006/Fpt	pagina 3/3 allegati: 1
---	---

dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'articolo 27, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del corso di formazione "Rischio idrogeologico e nuove tecnologie";
- approvare il conto economico di progetto;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del corso alla facoltà di pianificazione del territorio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B		
	PROVENTI			
	provento complessivo	18.000	(campo calcolato)	
	proventi successivi			
	riduzioni			
A	PROVENTO NETTO	18.000		
B	COSTI VARIABILI			
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)	1.000		
	catering			
	TOT. COSTI VARIABILI	1.000		
C	COSTI FISSI			
	coordinamento	2.000		
	tutoraggio	1.400		
	docenza interna	300	(campo calcolato)	
	docenza esterna	10.600	(campo calcolato)	
	viaggio e soggiorno			
	missioni			
	pubblicità			
	pubblicazione risultati			
	locazione spazi			
	affitto/noleggio attrezzature			
	spese extra apertura sedi			
	attività segretariale			
	TOT COSTI FISSI	14.300		
D = A - B - C	1 MARGINE	2.700		
E	COSTI DI INVESTIMENTO			
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile			
	TOT COSTI DI INVESTIM	-		
	COSTI GENERALI			
	<i>Quota di Ateneo (6% del provento netto)</i>	1.080	(campo calcolato)	
	<i>Quota Centro di responsabilità (9% del provento netto)</i>	1.620	(campo calcolato)	
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	2.700		
F = D - E	2 MARGINE	-		

DOCENZA INTERNA	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
LABORATORI			-		-
CORSI	1	2	2	150,00	300
SEMINARI			-		-
TOT DOC INTERNA					300
DOCENZA ESTERNA					
SEMINARI					10.600
CONFERENZE					-
TOT DOC ESTERNA					10.600
COSTO TOT. DOCENZA					10.900

	n. iscritti	quota iscrizione	importo tot.
master	20	900	18.000
moduli singoli			-
tot.	20	900	18.000

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 75 Cda/2006/Fda	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

8 Didattica e formazione:

o) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone"

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e del 19 dicembre 2005, hanno approvato la stipula di una convenzione triennale con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per costituire un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale".

Il presidente ricorda altresì che tale convenzione, già sottoscritta dalle parti, prevede che il Laboratorio individui, ogni anno, un'opera di particolare interesse e che, qualora il teatro decida di inserire tale opera nel proprio programma, si stipulino specifici accordi per la realizzazione, costi di produzione e presentazione al pubblico.

Il presidente comunica che, per il 2006, il Laboratorio ha individuato e proposto l'opera "Didone" (musica di Francesco Cavalli su libretto di Giovan Francesco Busnello, rappresentata per la prima volta a Venezia, in occasione del carnevale del 1641) e che il teatro ha accolto positivamente la proposta. Per tale motivo si rende necessario procedere alla stipula di una nuova, apposita convenzione.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per la stipula della convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone".

Il presidente sottolinea gli ottimi risultati ottenuti - non solo sotto il profilo didattico, ma anche e soprattutto dal punto di vista formativo, favorendo il contatto tra gli studenti della facoltà e ambienti professionali che potrebbero offrire uno sbocco lavorativo alla conclusione del corso di studi - con i precedenti accordi stipulati con la Fenice, ricordando, in particolare, il successo ottenuto dall'"Attila".

La Fondazione Teatro La Fenice contribuisce alla realizzazione delle attività, che dovranno essere svolte entro il 31 dicembre 2006, assegnando alla facoltà un contributo pari a € 70.000.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Walter Le Moli.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la produzione e presentazione al pubblico dell'opera "Didone"

tra

L'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti, di seguito denominata "luav/Fda", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentato dal rettore prof. Marino Folin, in attuazione delle delibere del senato accademico del e del consiglio d'amministrazione del

e

la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, con sede legale in San Marco 1965, 30124 Venezia, P.IVA 00187480272, rappresentata dal Sovrintendente, dott. Giampaolo Vianello

Premesso

- che la Fondazione Teatro "La Fenice" è interessata a sviluppare un rapporto di collaborazione con luav/facoltà di design e arti per migliorare il progetto formativo per operatori teatrali nel quadro dei programmi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica della facoltà e per sviluppare progetti comuni di ricerca e sperimentazione nel campo della produzione di eventi teatrali;
- che la facoltà di design e arti è interessata a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra istituzioni culturali esistenti nel territorio e le sue strutture didattiche;
- che luav/Fda e la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia hanno già stipulato una convenzione per la costituzione di un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", che

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 75 Cda/2006/Fda	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

affida ad appositi accordi la determinazione di quanto necessario alla realizzazione dei progetti destinati alla produzione e alla presentazione al pubblico;
- che le parti hanno deciso di procedere alla produzione dell'opera "Didone" di Francesco Cavalli, in vista della sua presentazione al pubblico nel Teatro Malibran nel quadro della stagione lirica 2006;
- che il consiglio della facoltà di design e arti, nella sua seduta del 18 gennaio 2006, ha approvato la proposta di convenzione tra luav/fda e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della convenzione

luav/facoltà di design e arti individuerà il gruppo orchestrale e i cantanti; concorderà i costi e il piano di produzione e predisporrà il progetto di regia, scenografia e costumi dell'opera "Didone" di Francesco Cavalli; seguirà la realizzazione delle scene e dei costumi presso il Teatro Due di Parma e sarà responsabile delle prove fino alla presentazione al pubblico prevista per i giorni 13, 15, 17 e 19 settembre al teatro Malibran di Venezia e i giorni 7, 9 e 11 novembre a Torino in una sede da definirsi.

Per la realizzazione di questo progetto, viene costituito un Gruppo di lavoro di sei studenti-laureandi del corso di laurea specialistica in scienza e tecniche del teatro e di giovani laureati dello stesso corso, diretto dal professor Carlo Majer con il coordinamento dell'arch. Barbara Delle Vedove e la consulenza dei professori Walter Le Moli, Vera Marzot, Giorgio Coloretti, Paola Donati.

Lo spettacolo verrà annunciato e presentato al pubblico come il risultato della collaborazione tra La Fenice e luav/facoltà di design e arti. La proprietà intellettuale degli allestimenti è di proprietà del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", fermo restando il diritto del Teatro di riprendere lo spettacolo direttamente o con altre istituzioni teatrali, incaricando i responsabili artistici del progetto con atto separato.

Articolo 2. Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione ha durata annuale e scadrà il 31 dicembre 2006. Il presente accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo espressa e concorde volontà delle parti.

Articolo 3. Contributo

La Fondazione Teatro La Fenice contribuisce alla realizzazione di questa attività con € 70.000.

La facoltà di Design e Arti utilizzerà il contributo per:

- rimborsare le spese dei docenti coinvolti;
- compensare ogni ulteriore competenza professionale necessaria per portare a buon fine il progetto;
- i costi organizzativi delle attività didattiche previste dalla presente convenzione e per quelle ad esse collegate;
- acquistare le attrezzature necessarie alla elaborazione del progetto;
- attribuire premi e borse di studio a favore degli studenti e dei giovani laureati impegnati nella realizzazione del progetto.

Articolo 4. Responsabile scientifico del Progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al Direttore del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro, professor Walter Le Moli.

Articolo 5. Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato nella misura del 50% entro il mese di giugno 2006, il successivo 50% entro il mese di dicembre dello stesso anno.

Articolo 6. Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 75 Cda/2006/Fda	pagina 3/3 allegati: 1
---	---------------------------

le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 7. Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Fondazione Teatro La Fenice.

Articolo 8. Recesso dell'accordo

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

Articolo 9. Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza la competenza è del Tribunale di Venezia.

Articolo 10. Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula della convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la realizzazione dell'opera "Didone" secondo lo schema sopra riportato;
- approvare la scheda di programmazione per attività convenzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Facoltà di Design e Arti	
Responsabile Scientifico (2)	Marco De Michelis	
Responsabile Progetto (2)	Walter Le Moli	
Committente (3):	nome:	Giampaolo
	cognome	Vianello
	ruolo ricoperto:	Sovrintendente
	ente/società:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia P.IVA 00187480272
	indirizzo	San Marco 1965
	CAP	30124
	città	Venezia
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Realizzazione dell'opera "Didone", nel quadro del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale La Fenice/luav"	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 10 ssd L-ART/05	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze X Altro _____	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche		
	Collegamento e coordinamento con attività laboratoriali del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro clasT	
Principali scadenze Operative	13, 15 e 19 settembre 2006: presentazione dell'opera al pubblico a Venezia; 7, 9 e 11 novembre 2006: presentazione dell'opera a Torino	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)	cdf 18 gennaio 2006 e 12 aprile 2006	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	15 aprile 2006	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	nove	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo 70.000,00

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		CE-Costo effettivo (7)	VR-Valore da rendicontare
A	Costo Personale Interno		
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata)	15.000,00	
D	Viaggi /Missioni	16.000,00	
E	Acquisto Nuove Attrezzature	14.000,00	
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo		
H	Altro (premi di studio per studenti clasT e comunicazione)	25.000,00	
Totali		70.000,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N.	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Barbara Dalle Vedove	Coordinamento organizzativo Laboratorio	9.000
2	assistente produzione (da designare)		3.000
3	costumista (da designare)	realizzazione costumi	3.000
Tot. complessivo (=C)			

Data di
compilazione della scheda

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 76 Cda/2006/Fda	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

p) facoltà di design e arti: convenzione con la Bezalel University (Israele)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 febbraio e del 14 aprile 2005, hanno approvato la stipula del protocollo d'intesa con la Bezalel Academy of Art and Design di Gerusalemme (Israele).

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico, in considerazione che la Bezalel Academy ha richiesto di avviare quanto prima forme di collaborazione consistenti nello scambio di studenti e docenti tra i due atenei, e sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del protocollo di intesa già sottoscritto, ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per la stipula di un'apposita convenzione che formalizzi tali scambi nei prossimi anni accademici. Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia/facoltà di design e arti e la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme (Israele)

L'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti, di seguito denominata "Università luav" con sede legale in Santa croce 191 – 30135 Venezia, C.F.80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme (Israele), di seguito denominata "Bezalel Academy", nei limiti del protocollo di intesa tra le due Università sottoscritto in data dal rettore Marino Folin per l'Università luav e dal rettore della Bezalel Academy;

Premesso

- che lo scopo della convenzione è d'intensificare e di continuare lo scambio di docenti e studenti;
- che il progetto formativo effettuato dallo studente in scambio viene riconosciuto integralmente dalla Università di origine;
- che i responsabili scientifici della presente convenzione sono per l'Università luav il prof. e per Bezalel University il prof.;

tenuto conto

- che l'Università luav e la Bezalel Academy hanno firmato un protocollo di intesa in data su attività di comune interesse per gli anni accademici 2005/06, 2006/07, 2007/08, tra le quali lo scambio di studenti e docenti.

Convengono

Articolo 1 (obiettivi)

Al fine di favorire la collaborazione culturale e scientifica in comune l'Università luav e Bezalel Academy elaborano e realizzano un programma formativo e di scambio di docenti e studenti finalizzato all'ottenimento per i propri studenti, del riconoscimento dei crediti maturati.

Articolo 2 (forme di collaborazione)

La collaborazione si riferisce a:

- a) la mobilità di studenti riguarda un massimo di 3 studenti della facoltà di design e arti dell'Università luav e 3 studenti della Bezalel Academy per anno accademico, secondo il calendario concordato e specificatamente da settembre a luglio per gli studenti ospiti presso l'Università luav e da agosto a maggio per gli studenti dell'Università luav. Potranno partecipare allo scambio studenti regolarmente iscritti a qualsiasi anno accademico delle lauree triennali, delle lauree specialistiche e dei corsi di dottorato di ricerca.
- b) la mobilità dei docenti riguarda lo scambio di conoscenze, di metodologie didattiche e scientifiche che potranno svolgersi nei corsi e laboratori delle rispettive università.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 76 Cda/2006/Fda	pagina 2/2
---	------------

Ciascuno dei due atenei potrà accogliere i docenti dell'altra istituzione sulla base anche di specifici accordi.

Articolo 3 (tasse e finanziamenti)

Gli studenti ammessi al programma di studio pagano le tasse nella sede di provenienza e godono della doppia iscrizione.

Articolo 4 (durata della convenzione e recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima firma apposta, ha durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Ciascuna università potrà recedere dalla convenzione con dichiarazione in forma scritta, che dovrà essere trasmessa all'altra parte almeno sei mesi prima del termine di ciascun anno. In questo caso dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti portando a compimento le azioni in corso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Bezalel University (Israele) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 77 Cda/2006/Fda	pagina 1/1
---	------------

8 Didattica e formazione:

q) facoltà di design e arti: rinnovo partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 e del 17 marzo 2005, hanno autorizzato la facoltà di design e arti a partecipare al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet", nell'ambito del programma europeo Socrates, da organizzarsi in collaborazione con altri tre istituti universitari europei di design: Ecole Nationale Supérieure des Arts Visuels de la Cambre di Bruxelles, l'Ecole Nationale Supérieure de Création Industrielle/Les Ateliers di Parigi e la Glasgow School of Art. Il presidente comunica che, nel primo anno del progetto, si sono svolti due workshop: il primo a Glasgow (gennaio 2005) e il secondo a Venezia (presso gli spazi dei Magazzini Ligabue, 8-21 gennaio 2006), con ottimi risultati, anche dal punto di vista didattico. Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per il rinnovo dell'accordo per l'anno accademico 2006/2007.

La previsione di spesa per la realizzazione del progetto ammonta, nel complesso, a € 44.862,00. Ciascuno dei quattro atenei partner deve contribuire con una quota di € 7.500,00 (il rimanente sarà coperto con contributi di altre istituzioni), il 50% della quale verrà rimborsato dalla Comunità Europea con i fondi Erasmus.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che la quota spettante a luav pari a € 7.500,00 trova copertura sui fondi della facoltà stessa.

Vengono indicati quali responsabili dell'attività in rappresentanza della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia i professori Alberto Bassi e Medardo Chiapponi.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo dell'accordo per la partecipazione al progetto per un Intensive Programme (IP) dal titolo "Observatoire Européen de L'Objet" nell'ambito del programma europeo Socrates.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 78 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/1
--	------------

8 Didattica e formazione:

r) Fondazione Univirtual: modifica allo statuto

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario modificare lo statuto della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa" la cui costituzione era stata approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29 settembre e del 28 ottobre 2004.

Tali modifiche sono dovute all'impossibilità di registrare la Fondazione con il nome precedentemente individuato in quanto già registrato da altra associazione e alla necessità di rafforzare il ruolo del comitato scientifico.

Le modifiche approvate dal consiglio generale della fondazione nella seduta del 10 marzo 2006 sono le seguenti:

- la fondazione viene ridenominata "UNIonLINE".

- articolo 1 – Denominazione e sede

le parole "Fondazione UniVirtual" vengono sostituite dalle parole "UNIonLINE: fondazione universitaria per la formazione a distanza".

- articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

comma 2 il secondo paragrafo viene sostituito nel modo seguente: "sentito il Comitato Tecnico Scientifico"

- articolo 15 – Presidente della Fondazione

comma 1 le parole "tra i Rettori in carica degli Atenei Fondatori o loro delegati" vengono sostituite dalle parole "fra i suoi componenti"

- articolo 16 – Comitato Tecnico-Scientifico

al **comma 1** la parola "cinque" viene sostituita dalla parola "sette" e al **comma 2** tra le parole "Il Comitato" e "Scientifico" viene inserita la parola "tecnico-"; dopo le parole "attività della Fondazione" vengono inserite le parole "predispone il programma annuale delle iniziative"; dopo le parole "svolge una funzione" viene cassata la parola "tecnico-" e le parole "per definire" vengono sostituite dalla parola "su".

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato le modifiche sopra riportate.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, preso atto di quanto deliberato dal consiglio generale della fondazione nella seduta del 10 marzo 2006 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione sopra illustrate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/7
--	------------

9 Fondazione “la fornace dell’innovazione”: adesione di luav

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha espresso parere favorevole all’adesione di luav alla costituzione della fondazione di partecipazione “la fornace dell’innovazione”.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che la fondazione si configura quale soggetto gestore del Centro per la ricerca e l’innovazione sorto presso l’ex-Fornace di Asolo per iniziativa del “Consorzio per il recupero la fornace di Asolo”, organismo a prevalenza pubblica e senza scopo di lucro, composto oltre che dalla Confartigianato anche da dieci amministrazioni comunali.

Il Centro rappresenta un’iniziativa unica nel Veneto la cui missione è quella di sostenere le produzioni di nicchia locali e favorire la nascita di una nuova generazione di imprese orientate alla qualità e all’innovazione.

Con questo obiettivo il Centro intende avvicinare il modo dell’impresa a quello della conoscenza (le università, la ricerca, la formazione, la consulenza specialistica) ospitando nell’ex-fornace di Asolo: un incubatore d’impresa, servizi consulenziali, attività di formazione e di network con altri centri che si occupano di innovazione.

Il Centro avrà tre focus strategici di sviluppo:

- l’assistenza allo start-up d’impresa;
- l’erogazione di servizi ad alto valore aggiunto;
- la specializzazione in un ramo dell’innovazione individuato nel design e nella comunicazione.

Il progetto, cofinanziato dall’Unione Europea e dalla Regione del Veneto, è stato inserito fra le priorità per l’attuazione del Piano strategico della Provincia di Treviso e del Patto Territoriale della Pedemontana del Grappa e dell’Asolano. Nella gestione saranno coinvolti i principali attori economico-istituzionali veneti (comuni locali, la Provincia di Treviso, la cciaa di Treviso, associazioni di categoria, il consorzio universitario CIMBA, banche, Veneto Innovazione, Treviso Tecnologia) molti dei quali hanno già dato la disponibilità a costituire la Fondazione di partecipazione.

Il presidente informa altresì il consiglio che gli obiettivi programmatici della fondazione sono stati definiti da un comitato tecnico-scientifico di cui fa parte anche il prof. Pierluigi Sacco, mandatario del rettore per la comunicazione e direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale, e che la quota di adesione di luav è pari a € 1.000,00 da versarsi una tantum all’atto di costituzione della stessa.

Il presidente dà lettura dello statuto della Fondazione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Statuto “La fornace dell’innovazione”

Denominazione

Articolo 1. E’ costituita una Fondazione con fini di animazione imprenditoriale, territoriale, culturale e di formazione professionale denominata LA FORNACE DELL’INNOVAZIONE.

La Fondazione è regolata dal presente statuto.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell’ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli artt. 12 e ss. del codice civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Sede

Articolo 2. La Fondazione ha sede in Asolo (TV) Via Strada Muson n. 2/C presso La Fornace di Asolo. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all’estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Scopo

Articolo 3. La Fondazione intende costantemente realizzare ogni ricerca e ogni azione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/7
--	------------

diretta a favorire la crescita imprenditoriale sia quantitativa che qualitativa avendo come criterio fondamentale per le proprie attività l'innovazione tecnologica, organizzativa, culturale così da favorire una imprenditorialità di peculiare valore con efficacia sul mercato locale, nazionale ed internazionale.

Nell'impegno prioritario di stimolare e di valorizzare il potenziale creativo, economico e culturale del territorio, la Fondazione ricercherà in particolare i seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura dell'innovazione creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze;
- favorire la creazione di imprese innovative o in grado comunque di dare valore aggiunto al territorio tramite la realizzazione e la gestione di un Incubatore d'Impresa;
- affinare i processi di creazione e di diffusione dell'innovazione di prodotto e di processo;
- sperimentare progetti-pilota innovativi e trasferibili, senza limitazioni di aree d'intervento;
- garantire assistenza e stimolo soprattutto nella fase di avvio delle nuove imprese;
- ricercare specifici rami innovativi;
- promuovere ed erogare anche direttamente, accanto ai tradizionali servizi di assistenza, anche servizi innovativi e qualificati;
- favorire processi in rete con altri servizi e strutture presenti a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- considerare l'animazione economica come un impegno costante.

Strumentalmente si fa ricorso alla formazione continua e alla relativa promozione nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, anche mediante l'attivazione di corsi, seminari, mostre e convegni.

Attività strumentali, accessorie e connesse

Articolo 4. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione, potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) erogare contributi, premi e borse di studio a persone fisiche o giuridiche per attività organizzate o co-organizzate dalla Fondazione;
- g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi topici procedendo alla pubblicazioni dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori ed gli enti pubblici di riferimento;
- h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 3/7
--	------------

Vigilanza

Articolo 5. La Regione del Veneto vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del codice civile e del D.P.R. 10.2.2000,n. 361

Patrimonio

Articolo 6. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori o da altri partecipanti;
- b) dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- c) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio anche sotto forma di beni strumentali;
- d) dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- e) da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici.

Fondo di gestione

Articolo 7. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione o comunque al patrimonio;
- c) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici;
- d) dai contributi dei Fondatori, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari;
- e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Esercizio finanziario

Articolo 8. L'esercizio finanziario inizia con il 1 gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno. Entro 4 mesi dalla fine di ogni esercizio verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo, previa presentazione al Collegio dei Revisori, ed entro il mese di ottobre sarà dallo stesso Consiglio adottato il documento programmatico previsionale ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Degli impegni di spesa e delle obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da delegati, viene data opportuna conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

Gli eventuali avanzi nelle gestioni annuali dovranno esser impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività o con accantonamento in uno specifico fondo di riserva.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Membri della Fondazione

Articolo 9. I membri della Fondazione si dividono in

- Fondatori;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;

Fondatori

Articolo 10. Sono Fondatori, i soggetti pubblici o privati che hanno avviato, partecipato o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 4/7
--	------------

contribuito a realizzare il progetto che si sviluppa nel contesto della Fornace di Asolo e nel contiguo nuovo edificio adibito ad incubatore d'impresa e a centro servizi per le PMI. Essi trovano menzione nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

Sono altresì considerati Fondatori, persone fisiche, singole o associate, e giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscono entro 12 mesi dalla data di costituzione della Fondazione al fondo di dotazione e di gestione, con entità o con un prestigio tali da riconoscerne la posizione di Fondatore e in base a tali requisiti vengono nominati con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione. Dopo 12 mesi dalla costituzione lo status di Fondatore, previo i requisiti prima indicati, può essere riconosciuto solo con una delibera a maggioranza di 2/3 del Consiglio di Amministrazione.

Partecipanti Sostenitori

Articolo 11. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, che confluiscono nel fondo di gestione con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Partecipante Sostenitore dura tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Partecipanti Istituzionali

Articolo 12. Sono partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al fondo di dotazione o al fondo di gestione della Fondazione nelle forme e nella misura determinata nel minimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Partecipanti Volontari

Articolo 13. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Volontari" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con il conferimento di beni materiali od immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei partecipanti volontari per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

Partecipazione di soggetti esteri

Articolo 14. Possono essere nominate Fondatori, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, partecipanti Volontari, anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre istituzioni aventi sedi all'estero.

Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

Articolo 15. La qualifica di partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto ad esserne parte attiva in considerazione della necessità ed importanza delle categorie di provenienza nel generale obiettivo della Fondazione di possedere una base partecipativa più larga possibile.

I partecipanti possono, con modalità individuate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare con un canale preferenziale alle iniziative di qualsiasi genere organizzative dell'Ente.

Esclusione

Articolo 16. Il Consiglio di Amministrazione decide con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei membri l'esclusione di Fondatori e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri l'esclusione di Partecipanti.

Organi della Fondazione

Articolo 17. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato Esecutivo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 5/7
--	------------

- il Presidente
- il Direttore generale
- il Collegio dei Partecipanti
- il Collegio dei Revisori

Consiglio di Amministrazione

Articolo 18. Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici a quindici membri nominati dai Partecipanti Fondatori. La Regione del Veneto (o suoi enti strumentali), la Provincia di Treviso e la C.C.I.A.A di Treviso, partecipano di diritto al Consiglio d'Amministrazione designando un proprio rappresentante.

Tutti i membri restano in carica quattro esercizi (salvo le disposizioni delle norme transitorie). Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali della Fondazione ed i relativi programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- b) approvare il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentati dal Direttore Generale;
- c) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- d) nominare i Fondatori e i Partecipanti Sostenitori, Istituzionali, Volontari;
- e) nominare fra i Componenti del Consiglio, il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente;
- f) nominare i membri del Comitato Esecutivo;
- g) approvare il regolamento interno della Fondazione;
- h) nominare il Direttore Generale, determinandone la retribuzione, la qualifica e la durata del rapporto;
- i) deliberare i compensi per i Componenti del Collegio dei Revisori;
- j) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- m) deliberare le esclusioni di cui all'art. 16;
- n) svolgere tutti gli altri compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), b), e), f), h), m) sono validamente adottate con la presenza di almeno 2/3 dei componenti in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni di cui alla lettera l) sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto di voto.

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione può spettare, oltre al rimborso delle spese vive, una medaglia di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari su determinazione dello stesso Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei Revisori.

Convocazione e quorum

Articolo 19. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno otto giorni di preavviso, o in caso di urgenza a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. In ogni caso il Consiglio si intende regolarmente convocato e atto a deliberare qualora vi sia la presenza della totalità dei consiglieri anche se non siano state rispettate le normali procedure di convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno la metà + 1 dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti all'art 18. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 6/7
--	------------

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Le votazioni riguardanti persone vengono assunte a scrutinio segreto su richiesta anche di un solo consigliere.

Il Comitato Esecutivo

Articolo 20. Il Comitato Esecutivo è composto da 3 a 5 eletti all'interno del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Il Comitato viene presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Comitato ha il compito di dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e permane in carica quattro anni al pari del Consiglio stesso.

L'organo viene convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente a mezzo fax con cinque giorni di anticipo.

Presidente

Articolo 21. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In particolare il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza, vacanza o impedimento, egli è sostituito dal Vice Presidente.

La carica di Presidente cessa al termine del proprio mandato di consigliere.

Direttore Generale

Articolo 22. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale della Fondazione, responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione.

Il Direttore Generale, in tale ambito, sovrintende allo svolgimento della attività della Fondazione. Egli provvede, in particolare, a delineare i programmi di lavoro e le iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare i progetti di bilancio preventivo e consuntivo. Il Direttore Generale provvede alla assunzione del personale necessario per il buon funzionamento delle attività e ne cura la gestione.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo con funzioni di Segretario le quali possono essere delegate a persona da lui incaricata.

Collegio dei Partecipanti

Articolo 23. Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai partecipanti alla Fondazione di cui agli artt. 11, 12, 13, 14 del presente statuto e si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente della Fondazione.

Esso è validamente costituito in assemblea qualunque sia il numero dei presenti. Prima dell'inizio dei propri lavori l'Assemblea procederà in ogni seduta alla designazione di un coordinatore tra i partecipanti che presiederà l'attività dell'Assemblea stessa.

Il Collegio dei Partecipanti è organo consultivo che formula pareri e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della fondazione, già delineati ovvero da individuarsi, nonché sui bilanci preventivi.

Il Collegio dei partecipanti può riunirsi in forma plenaria, come momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. In tale caso intervengono, oltre a tutte le categorie di partecipanti alla Fondazione, gli eventuali rappresentanti degli Uffici e/o delegazioni estere, nonché le rappresentanze di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni o enti italiani o esteri che ne facciano richiesta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 79 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 7/7
--	------------

Collegio dei Revisori dei Conti

Articolo 24. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi nominati dal Consiglio di Amministrazione, che nomina contestualmente anche il Presidente del Collegio stesso, scelti tra persone iscritte nell'elenco dei revisori contabili.

Il Collegio dei Revisori è organo consultivo e di controllo contabile, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e sulla legittimità delle deliberazioni degli organi della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettuando le verifiche di cassa.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio partecipa alle riunioni degli organi della Fondazione. I membri del Collegio dei Revisori restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Il Collegio deve riunirsi almeno ogni 90 giorni.

Scioglimento

Articolo 25. In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altri enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Norme transitorie

Articolo 26. In sede di prima applicazione del presente Statuto il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Direttivo nominati alla stipula dell'Atto Costitutivo, durano in carica un anno con i poteri previsti dal presente statuto e dovranno occuparsi dell'avvio delle attività fondamentali della Fondazione promuovendo l'ingresso di nuovi soggetti. Medesima durata è prevista per il Collegio dei Revisori che potrà essere confermato per il biennio successivo dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. In sede di costituzione della presente Fondazione sarà formalizzato apposito contratto/convenzione per regolare i rapporti tra il Consorzio per il Recupero La Fornace di Asolo, che detiene in usufrutto o comodato d'uso o in diritto di superficie il complesso immobiliare dell'ex-Fornace di Asolo così come descritto in seguito, la società Asolo Futura srl che detiene la nuda proprietà dell'immobile e la stessa Fondazione "La Fornace dell'Innovazione". Tali accordi regoleranno la concessione dell'immobile con specifica disciplina che permetta alla Fondazione di essere da subito operativa. L'immobile a cui si fa riferimento si compone degli spazi adibiti ad Incubatore d'Impresa e a Centro servizi per le PMI (circa 2.400 mq), dei parcheggi interrati, dei nuovi spazi espositivi, dell'area polifunzionale di circa 1.500 mq coperti, della casa del custode, degli spazi esterni, dei nuovi locali adibiti a magazzini, nonché della sala conferenze e del centro espositivo relativo al corpo principale della Fornace (si vedano planimetrie allegate).

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare l'adesione di luav alla Fondazione "la fornace dell'innovazione" senza oneri aggiuntivi per le spese di gestione;
- approvare lo schema di statuto sopra riportato dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di apportare le eventuali modifiche nonché ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari per la costituzione della fondazione;
- autorizzare, acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

uscite

titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 1.000,00

titolo 2 categoria 4 "beni e servizi (conto/capitale)" + € 1.000,00

nonché a procedere con il conseguente pagamento della quota spettante.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 80 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/4
--	------------

10 Adesione dell'Università luav di Venezia all'“Associazione per il piano strategico di Venezia”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal Comune di Venezia, con nota 13 marzo 2006 prot. n. 105455 (prot. luav n. 5577 del 23 marzo 2006), per l'adesione di luav all'“Associazione per il piano strategico di Venezia”.

Tale associazione rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale si intende promuovere la concertazione come metodo di governo, favorire la definizione di strumenti organizzativi per il conseguimento degli obiettivi generali del piano e facilitarne il processo di attuazione.

Non sono previsti oneri a carico dell'ateneo.

Il presidente dà lettura dello statuto dell'associazione, approvato dal consiglio comunale con delibera n. 4 del 16 gennaio 2006, e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Statuto

Associazione per il piano strategico di Venezia

Articolo 1 Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione denominata *Associazione per il Piano strategico di Venezia*, con durata fino al 31 dicembre 2014.

L'Associazione ha sede presso gli uffici della Pianificazione strategica del Comune di Venezia situati in San Polo 1296, Venezia.

L'Associazione può avere sedi secondarie individuate dall'Assemblea.

Articolo 2 Associati

L'Associazione è costituita dagli Enti e dalle Istituzioni, Organizzazioni economiche, culturali e sociali, pubbliche e private, operative nell'area veneziana che, riconoscendosi negli obiettivi perseguiti dal Piano strategico di Venezia 2004 - 2014, si sentono impegnati/e a promuovere la *pianificazione strategica* come metodo di governo e a favorire i processi di attuazione delle strategie e delle politiche proposti dello stesso documento di programmazione.

L'adesione alla Associazione è sempre possibile. L'Assemblea delibera a maggioranza dei componenti sulla richiesta d'adesione che, motivata e formulata per iscritto, deve essere presentata al Presidente.

Articolo 3 Scopo

L'Associazione è senza fini di lucro, s'ispira a principi concertativi e persegue lo scopo si promuovere la *pianificazione strategica* come metodo di governo dei processi di sviluppo del sistema locale e, nello specifico, di favorire i processi di attuazione delle strategie e delle politiche proposti dal *Piano strategico di Venezia .2004 - 2014* contribuendo con l'ufficio di piano al coordinamento delle iniziative promosse per la sua implementazione, per la verifica e la valutazione del suo stato di avanzamento e, nel caso, per una continua revisione dei suoi contenuti.

L'Associazione ha il compito di stimolare la costante partecipazione dei sottoscrittori del Piano nella realizzazione degli interventi da questo previsti per il conseguimento degli obiettivi e di raccogliere osservazioni sulle azioni in corso e eventuali proposte di rettifica e aggiornamento dei contenuti del Piano stesso.

L'Associazione si propone, inoltre, di favorire l'informazione dei cittadini sui contenuti del Piano strategico e sulle sue modalità di sviluppo.

Articolo 4 Risorse per il funzionamento dell'Associazione

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dai versamenti delle quote associative annuali che, però, per le Associazioni senza scopo di lucro, è predeterminata in una entità simbolica di € 1.00;
- ai contributi volontari ulteriori dei soci;
- da eventuali contributi di enti pubblici e di privati diversi dai soci.

L'entità delle quote associative annuali dei soci diversi dalle Associazioni senza scopo di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 80 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/4
--	------------

lucro è definita dalla Assemblea degli associati, sulla base di una proposta formulata dal Presidente.

Articolo 5 Diritti ed obblighi dei soci

Partecipano all'attività dell'Associazione ed esercitano i diritti previsti dallo Statuto stesso solo i soci in regola nel pagamento della quota annua d'associazione.

Ricevono completa, tempestiva e chiara informazione e comunicazione sulle iniziative e attività dell'Associazione.

Il socio uscente non ha diritto ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune.

L'associato ha diritto di recesso immediato dall'Associazione, senza ulteriori obbligazioni, in caso di aumento della quota associativa deciso dall'Assemblea ove esso non sia espressamente approvato dall'associato, tramite i competenti organi amministrativi.

Articolo 6 Struttura dell'Associazione

L'Associazione è composta da:

- Assemblea;
- Presidente;
- Comitato di Coordinamento;
- Segretario dell'Associazione.

Articolo 7 Assemblea

L'Assemblea, costituita da tutti i soci, è l'organo d'indirizzo e di amministrazione generale dell'Associazione.

L'Assemblea adotta metodi concertativi per le scelte e per gli atti di programmazione.

Le deliberazioni riguardanti la gestione operativa dell'Associazione sono adottate con il voto favorevole della maggioranza semplice dei soci.

L'assemblea:

- delibera sulle linee fondamentali di attività dell'Associazione conformemente agli scopi previsti dallo Statuto;
- approva il piano annuale dell'Associazione elaborato dal Comitato di Coordinamento;
- partecipa alla definizione dei contenuti che costituiscono aggiornamento, integrazione e articolazione per priorità del Piano strategico, esprimendo indirizzi di metodo e di contenuto;
- esprime parere propositivo sui contenuti del Piano strategico di Venezia 2004 - 2014, sulle proposte di suo aggiornamento, e nello specifico, sugli esiti dell'attività di monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento del progetto di sviluppo a cui il Piano strategico rimanda;
- provvede alla eventuale costituzione dei gruppi di lavoro tematici ai fini di un miglioramento del processo di implementazione del Piano strategico;
- delibera le quote di adesione;
- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- delibera sulle eventuali modifiche statutarie e sull'ammissione di nuovi membri;
- approva il *Regolamento di funzionamento* dell'Associazione.
- nomina, a maggioranza semplice, su indicazione del Presidente, i componenti del Comitato di coordinamento in un numero dispari tra 3 e 7.

Articolo 8 Riunioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e, comunque, entro il 31 marzo per predisporre il bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre per approvare il bilancio preventivo e deliberare in ordine all'ammontare della quota sociale. Si riunisce altresì tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

I soci possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le convocazioni con il relativo ordine del giorno pervengono ai soci almeno 15 giorni prima della data di riunione e contengono, in allegato, tutta la documentazione necessaria per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 80 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 3/4
--	------------

l'esame dei punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida se in prima convocazione risulta presente almeno il 50% degli aventi diritto. L'Assemblea è valida in seconda convocazione indipendentemente dal numero dei partecipanti.

Articolo 9 Il Presidente

Il Sindaco di Venezia è il Presidente dell'Associazione. E' facoltà del Presidente delegare in sua vece anche in via permanente un Assessore del Comune di Venezia.

Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione ed ha la firma e la rappresentanza legale nei confronti dei terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, fissandone i relativi ordini del giorno;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- promuove lo sviluppo delle decisioni assunte dall'Assemblea e dal Comitato di coordinamento;
- sottoscrive in nome dell'Associazione i contratti stipulati per il raggiungimento delle sue finalità;
- sovrintende alla gestione economica e amministrativa dell'Associazione;
- nomina *procuratori* per specifici atti o attività.

Articolo 10 Comitato di coordinamento

Sono attribuite al Comitato di coordinamento tutte le attività e le decisioni che non siano di competenza dell'Assemblea o del Presidente.

Si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

In particolare, i componenti del Comitato:

- partecipano ai lavori degli Uffici comunali preposti per la definizione dei programmi d'attuazione di a breve - medio termine del processo di implementazione del piano strategico; per la definizione delle linee di indirizzo per l'attività di monitoraggio e di valutazione dello stato di avanzamento del Piano; per l'aggiornamento periodico dei contenuti del Piano;
- predispongono le istruttorie motivate dei documenti prodotti dall'Uffici comunali proposti che vanno sottoposti all'Assemblea per l'assunzione di decisioni nel merito.

Articolo 11 Il Segretario dell'Associazione

In prima fase di attuazione il compito di Segretario dell'Associazione è assunto dal Dirigente responsabile della struttura del *Piano strategico*, già esistente presso il Comune di Venezia.

Il Segretario attua le decisioni dell'Assemblea dei soci e del Comitato di coordinamento, assume i relativi atti gestionali, attiva le collaborazioni professionali necessarie sulla base delle decisioni dell'Assemblea e del Comitato di coordinamento e risponde della gestione di cassa delle risorse della Associazione.

Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di coordinamento senza diritto di voto e ne redige il verbale. Provvede inoltre alle comunicazioni ai soci. Fornisce ai soci tutta la documentazione richiesta e le notizie sull'attività in corso.

Articolo 12 Organizzazione

Le modalità di organizzazione dei lavori sono definite sulla base delle direttive dell'Assemblea.

Il referente operativo e tecnico dell'Associazione è costituito dalla struttura del piano strategico, fornita di personale qualificato, già esistente presso il Comune di Venezia.

Articolo 13 Recesso

La qualità di associato si perde per recesso o per esclusione.

L'esclusione viene deliberata dal Assemblea quando:

- si verifichino fatti che contrastino con gli scopi dell'Associazione;
- siano accertate persistenti violazioni degli obblighi statutari da parte dell'associato;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 80 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 4/4
--	------------

- l'associato si sia reso ripetutamente moroso nel pagamento delle quote associative.
Il provvedimento di esclusione può essere revocato dall'Assemblea dell'Associazione a maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi membri, qualora il socio lo richieda e ne ricorrano le condizioni.

Ciascun membro può recedere dall'Associazione con preavviso di tre mesi, da comunicarsi per iscritto al Presidente che ne prende atto.

Articolo 14 Scioglimento

Al momento dello scioglimento dell'Associazione, per scadenza, per il raggiungimento degli obiettivi o di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo viene devoluto ad enti aventi scopi analoghi a quelli dell'Associazione.

Articolo 15 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto è fatto rinvio alla legislazione vigente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav all'"Associazione per il piano strategico di Venezia" dando mandato al rettore e al direttore amministrativo di adottare tutti gli atti amministrativi per la costituzione della stessa;
- lo statuto dell'associazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 81 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/2
--	------------

11 Ricerca:

a) ricerca di ateneo: assegnazione dei fondi

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute dell'1 marzo e del 9 marzo 2006, avevano deliberato di ripartire quota parte della somma posta a bilancio per attività di ricerca, pari a € 100.000,00, tra i diversi dipartimenti e di riservare la quota rimanente, pari a € 55.000, per il co-finanziamento di ricerche di interesse nazionale (cofin) che vertano sul tema dell'area metropolitana di Venezia.

Il presidente fa presente che il giorno 21 aprile 2006 vi è stata una riunione tra il rettore e i direttori di dipartimento dell'ateneo e che insieme, valutate le ricerche in atto presso i dipartimenti, si è convenuto di proporre il co-finanziamento delle seguenti ricerche:

- "Gli spazi del moto e la città metropolitana veneziana" - responsabile prof. Bernardo Secchi per un importo pari a € 10.000,00
- "Aree dismesse e grandi contenitori industriali in disuso: metodi di analisi e proposte di riuso, in uno scenario di riabilitazione per funzioni residenziali e di servizio. Porto Marghera" - responsabile prof. Giancarlo Carnevale per un importo pari a € 10.000,00
- "Il caso Venezia e il sistema infrastrutturale della metropolitana sub-lagunare. La questione dei tracciati e delle nuove "porte": prototipi e progetti di tracciati e di nuove stazioni tra terra e acqua" - responsabile prof. Patrizia Montini per un importo pari a € 5.000,00
- "Venezia città metropolitana" - responsabile prof. Pierluigi Cervellati per un importo pari a € 10.000,00
- "Trasformazione urbana e nuove periferie" - responsabile Chiara Mazzoleni per un importo pari a € 5.000,00

riservando un importo pari a € 15.000,00 per il coordinamento delle ricerche sopra elencate di cui è responsabile il prof. Marino Folin.

Il presidente propone inoltre di rendere disponibili per la ricerca di cui è responsabile il prof. Bernardo Secchi, presentata alla valutazione del Miur (Bando Prin 2006), anche i fondi di ateneo assegnati nel 2004 al prof. Carlo Magnani per lo stesso tema di ricerca e pari a € 24.756,00, in deroga eccezionale al deliberato del SA del 5 ottobre 2005 che prevede la destinazione di tutte le economie da fondi di ricerca per l'attivazione di nuovi assegni, rinviando al gruppo di ricerca ogni decisione in merito al mantenimento di detta somma presso il dipartimento di progettazione architettonica o al suo trasferimento al dipartimento di urbanistica.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, dato atto di quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute dell'1 e 9 marzo 2006 e tenuto conto di quanto proposto in data 21 aprile 2006, delibera all'unanimità di:

- autorizzare l'area dei servizi finanziari a trasferire ai sottoindicati dipartimenti la somma complessiva di € 40.000,00 per finanziare le seguenti ricerche:
€ 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di urbanistica (Du) per cofinanziare la ricerca "Gli spazi del moto e la città metropolitana veneziana" - responsabile prof. Bernardo Secchi
€ 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di progettazione architettonica (Dpa) per cofinanziare la ricerca "Aree dismesse e grandi contenitori industriali in disuso: metodi di analisi e proposte di riuso, in uno scenario di riabilitazione per funzioni residenziali e di servizio. Porto Marghera" - responsabile prof. Giancarlo Carnevale
€ 5.000,00 (cinquemila,00) al dipartimento di progettazione architettonica (Dpa) per cofinanziare la ricerca "Il caso Venezia e il sistema infrastrutturale della metropolitana sub-lagunare. La questione dei tracciati e delle nuove "porte": prototipi e progetti di tracciati e di nuove stazioni tra terra e acqua" - responsabile

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 81 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/2
--	------------

prof.ssa Patrizia Montini

€ 10.000,00 (diecimila,00) al dipartimento di pianificazione (Dp) per cofinanziare la ricerca "Venezia città metropolitana" - responsabile prof. Pierluigi Cervellati

€ 5.000,00 (cinquemila,00) al dipartimento di pianificazione (Dp) per cofinanziare la ricerca "Trasformazione urbana e nuove periferie" – responsabile prof.ssa Chiara Mazzoleni

- riservare un importo pari a € 15.000,00, che saranno gestiti centralmente, per il coordinamento delle ricerche sopra elencate la cui responsabilità è affidata al prof. Marino Folin;

- rendere disponibili per la ricerca di cui è responsabile il prof. Bernardo Secchi i fondi di ateneo assegnati nel 2004 al prof. Carlo Magnani per lo stesso tema di ricerca e pari a € 24.756,00 rinviando al gruppo di ricerca ogni decisione in merito al mantenimento di detta somma presso il dipartimento di progettazione architettonica o al suo trasferimento al dipartimento di urbanistica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 82 Cda/2006/Dca	pagina 1/1
---	------------

11 Ricerca:

b) dipartimento di costruzione dell'architettura: partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di costruzione dell'architettura per la partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe".

Il progetto è stato presentato alla Comunità Europea nell'ambito del programma eContentplus e, una volta selezionato dalla Commissione europea con ottimo punteggio, è stato finanziato. Si tratta di un progetto al quale parteciperanno 11 partner a livello internazionale, il cui coordinatore è il dott. Markus Eisenhauer del Fraunhofer Gesellschaft zur Foerderung der angewandten Forschung e.V.

Il progetto iniziale presentato prevedeva una richiesta di finanziamento pari a € 4.326.052,00 dei quali, in seguito alla fase di valutazione, sono stati assegnati € 3.460.842,00. La quota da destinare a luav è stata stabilita per un importo pari a € 175.962,00, che sarà però oggetto di un'ulteriore trattativa prima dell'inizio della ricerca. Il progetto durerà 3 anni e sono previste verifiche intermedie a fronte dei vari stadi di avanzamento.

La ricerca prevede la formazione di un archivio interattivo informatizzato di dati concernenti la composizione architettonica, le tecniche costruttive e le metodologie progettuali.

Viene indicato quale responsabile scientifico per luav il prof. Vittorio Spigai.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe."

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 83 Cda/2006/Da-Uag- contratti	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

12 Concessione a titolo gratuito di terreno di proprietà dell'Università luav di Venezia, in località Santa Marta

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che è necessario regolarizzare la posizione del terreno di proprietà dell'Università luav di Venezia, in località Santa Marta, adibito a campo sportivo ed attualmente nella disponibilità della Polisportiva Ricreativa Santa Marta, addivenendo ad un formale atto di concessione a titolo gratuito con il Comune di Venezia

Si tratta di una porzione di terreno di mq. 1900 ca., delimitato da mura e distinto in censo dal mappale 104 parte Fg 14/4 sez. Venezia, concesso dal Cotonificio Olcese Veneziano S.p.A. al Comune di Venezia e contestualmente affidato in gestione al Consiglio di Quartiere di Dorsoduro- S. Polo- S. Croce, in data 19.05.1977. Detta proprietà risulta successivamente acquisita da luav a seguito dell'acquisto del complesso immobiliare del Cotonificio Olcese, con atto notarile Candiani n. 64330 di Rep., in data 03.06.1981. Ai fini della gestione legata all'utilizzo dell'area, l'allora Consiglio di Quartiere 3, con la delibera del 10.10.1986 aveva attribuito la gestione e l'utilizzo dell'area alla Polisportiva Ricreativa Santa Marta.

L'esigenza di formalizzare il rapporto concessorio, da parte di luav, discende altresì dalla ineludibile necessità di effettuare onerosi interventi di natura conservativa, se non addirittura di manutenzione straordinaria, al muro perimetrale di proprietà luav. Tale muro, giudicato pericolante dallo stesso Comune di Venezia e pertanto puntellato, potrebbe in caso di rovina portare a richieste di risarcimento per danni da parte di terzi. Il presidente informa inoltre il consiglio di amministrazione che il Comune di Venezia, con deliberazione n. 89 del 10.02.2006 ha già autorizzato la stipula della concessione.

Il presidente propone pertanto al consiglio di

- approvare lo schema di concessione di seguito riportato;
- dare mandato al direttore amministrativo per la sottoscrizione della convenzione medesima.

Atto di concessione

L'anno 2006 addi del mese di in Venezia, S. Croce 191, sede dell'Università luav di Venezia, sono presenti:

Tra

l'Università IUAV di Venezia, C.F. 80009280274 P.I. 00708670278 rappresentata in questo atto dal dott. Massimo Coda Spuetta nato a Biella il 31 agosto 1958 - direttore amministrativo pro-tempore dell'Università luav di Venezia (luav) con sede a S. Croce 191, 30135 Venezia

e

il Comune di Venezia, C.F. 00339370272 rappresentato in questo atto dalla dott.ssa Alessandra Vettori nata a il - Dirigente della Direzione Patrimonio e Politiche della Residenza, la quale agisce in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 di repertorio del 10 febbraio 2006, dichiarata immediatamente eseguibile si conviene e stipula

Articolo 1 Oggetto del contratto

1. L'Università luav di Venezia accorda al Comune di Venezia in concessione il terreno adibito a campo sportivo, e le strutture accessorie ivi comprese, di cui al mappale 104 parte Fg. 14/4 Sez. Venezia di mq. 1.900 circa, come meglio individuato in planimetria allegata.

Articolo 2 Durata della contratto

1. Il contratto avrà inizio a partire dalla data della sottoscrizione, per la durata totale di anni otto.
2. È ammesso il rinnovo espresso per uguale periodo, entro sei mesi dalla scadenza del contratto.
3. Il contratto non è soggetto a rinnovo tacito. Al termine del contratto il campo sportivo e le strutture accessorie locali dovranno essere riconsegnati in buono stato di efficienza,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 83 Cda/2006/Da-Uag- contratti	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

senza che il concessionario possa vantare alcuna pretesa o titolo.

Articolo 3 Finalità della contratto

1. Il contratto ha luogo al fine di permettere esclusivamente lo svolgersi di attività ed iniziative di carattere sportivo-sociale, ricreativo e del tempo libero.
2. E' fatto divieto ai concessionari ed a chiunque altro ammesso in virtù del contratto, di esercitare nel campo sportivo e nei locali accessori, qualsiasi attività ed a qualsiasi titolo, che non siano strettamente quelle in relazione alle quali è stato stipulato il contratto.
3. I diritti derivanti dalla concessione non potranno essere trasferiti ad altri soggetti senza la preventiva autorizzazione dell'Università luav di Venezia espressa eccezione con riferimento alla Municipalità di Venezia.

Articolo 4 Vigilanza e custodia

1. Il concessionario è responsabile della vigilanza e della custodia del campo sportivo e delle strutture accessorie, vigila sul comportamento degli utenti e vieta l'ingresso a persone non regolarmente autorizzate.
2. L'Università luav di Venezia non risponde di danni, ammanchi o quant'altro occorso agli utenti degli impianti.

Articolo 5 Responsabilità del concessionario - Assicurazioni

1. Il concessionario è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente delle attività svolte, dei danni comunque provocati alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature ed alle persone durante il periodo di durata del contratto;
2. Il concessionario dovrà essere titolare di polizza RC a copertura di eventuali danni a persone, animali o cose, che dovrà essere mantenuta valida per l'intera durata della concessione.

Articolo 6 Manutenzione ordinaria e straordinaria

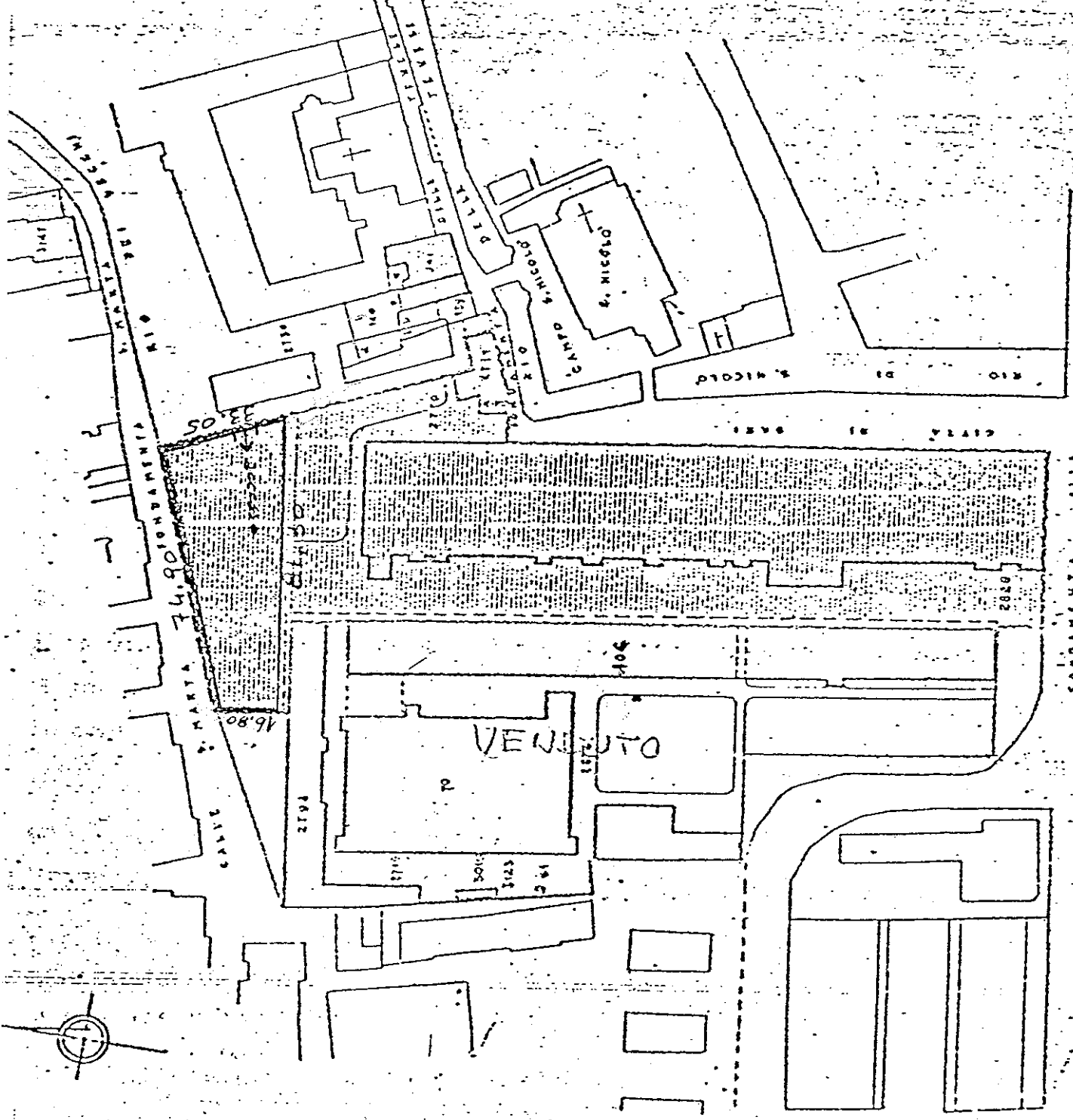
1. Il concessionario è tenuto in via esclusiva a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria degli impianti e strutture concessi, e straordinaria relativamente al muro perimetrale.
 2. Nel caso di effettuazione di lavori è in ogni caso richiesta l'autorizzazione da parte dell'Università luav di Venezia, da richiedere previa presentazione del progetto dei lavori ritenuti necessari e funzionali all'utilizzo della struttura, nonché delle eventuali autorizzazioni di legge ove necessarie.
 3. In ossequio ai principi civilistici in tema di accessione, le opere realizzate nell'ambito della contratto diventano automaticamente di proprietà dell'Università luav di Venezia, e non danno diritto a risarcimenti o indennizzi a favore del concessionario.
- Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula dell'atto di concessione a titolo gratuito di terreno di proprietà dell'Università luav di Venezia, in località Santa Marta meglio individuato in planimetria allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1) per un periodo di quattro anni rinnovabili secondo lo schema sopra riportato;
- dare mandato al direttore amministrativo per la sottoscrizione della convenzione medesima.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

*Atti di pianificazione
rendo conto
rendo conto*



COMUNE DI
Consiglio di Q
DORSODURO - S. CROCE
19 MAG. 19

Prot. N. 40/2

19/5/77

allegato alla delibera n. 82 Cda/2006
COTONIFICIO VENE
TIPO ESTRATTO DALLA M.
— VENEZIA
Foglio n. 14
Stabilimento di Filatura di
— VENEZIA
pagina 1 di pagine

19/5/77

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

a) Convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di Iuav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che dal 10 settembre al 19 novembre 2006, nell'ambito delle attività della Fondazione La Biennale di Venezia per il 2006 e nelle sedi espositive delle Corderie dell'Arsenale e del Padiglione Italia dei Giardini, si svolgerà la 10. Mostra Internazionale di Architettura diretta dall'arch. Richard Burdett il quale ha richiesto a Iuav di realizzare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia" all'interno del Padiglione Italia dei Giardini quale contributo al tema della mostra: "Cities".

L'intervento prevede di illustrare i processi di trasformazione, strutturale e infrastrutturale, che attualmente investono Venezia nella sua dimensione metropolitana riguardanti, da un lato, il sistema produttivo e la stessa base economica della città e, dall'altro, le nuove collocazioni internazionali conseguenti la costituzione dell'Europa allargata; in particolare verrà tematizzato il problema decisivo che la grande Venezia ha di fronte: quello di riconoscere la propria dimensione metropolitana e dare ad essa una identità di sistema capace di valorizzare le diverse identità locali che la costituiscono.

A tale riguardo il presidente ricorda che Iuav sta da tempo lavorando sulla questione dell'area metropolitana di Venezia e che la realizzazione del progetto è un'occasione rilevante per l'ateneo.

Per la realizzazione del progetto, che è a carico di Iuav, la Fondazione La Biennale di Venezia partecipa con un contributo pari a € 22.000,00.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'iniziativa approvando la stipula della convenzione necessaria per l'attuazione delle attività.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione

tra

La **Fondazione La Biennale di Venezia** (di seguito denominata la "Biennale di Venezia", "Biennale" o la "Fondazione"), con sede in Venezia, Ca Giustinian 1364/a, San Marco Venezia, P.IVA 00330320276, rappresentata dal Presidente Davide Croff

e

Università Iuav di Venezia (di seguito denominato "Iuav"), con sede Santa Croce 191 – 30125 Venezia, rappresentata dal Rettore Marino Folin

premesse che:

- nell'ambito delle attività istituzionali promosse dalla Fondazione la Biennale nel 2006 rientra la 10. Mostra Internazionale di Architettura (di seguito denominata "Mostra"), diretta da Richard Burdett, che avrà luogo dal 10 settembre al 19 novembre 2006 nelle sedi espositive delle Corderie dell'Arsenale e del Padiglione Italia dei Giardini;
- Richard Burdett ha invitato Iuav a presentare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia" all'interno del Padiglione Italia dei Giardini;
- la Biennale intende definire le condizioni e le regole principali per la realizzazione del progetto da parte di Iuav;
- Iuav è una istituzione universitaria dedicata all'insegnamento della progettazione di tutto ciò che riguarda gli spazi e l'ambiente abitati dall'uomo: edifici, città, paesaggi, ma anche oggetti di uso quotidiano, eventi culturali, teatrali e multimediali, grafica.

Si conviene e si stipula quanto segue:

1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e ne costituiscono la condizione essenziale.

2) Iuav si impegna a:

2a) Realizzare il progetto "La dimensione metropolitana di Venezia", quale contributo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

rilevante al tema della 10. Mostra Internazionale di Architettura, "Cities" secondo le linee tematiche determinate dal Direttore della Mostra, Richard Burdett che ha dato parere favorevole al progetto. L'intervento prevede di illustrare i processi di trasformazione che attualmente investono Venezia nella sua dimensione metropolitana, processi di carattere sia strutturale che infrastrutturale riguardanti, da un lato, la trasformazione del sistema produttivo e la stessa base economica della città, e, dall'altro, le nuove collocazioni internazionali conseguenti la costituzione dell'Europa allargata; in particolare verrà tematizzato il problema decisivo che la grande Venezia ha di fronte: quello di riconoscere la propria dimensione metropolitana e dare ad essa una identità di sistema capace di valorizzare le diverse identità locali che la costituiscono.

2b) Realizzare il progetto a propria cura e spese. A tale scopo luav si impegna a ricercare sponsors, che con il loro contributo, permetteranno la realizzazione dell'intero progetto.

2c) Sono a carico di luav tutti i costi necessari alla realizzazione del progetto di cui al punto 2a) del presente accordo, comprensivi degli oneri professionali di progettazione e allestimento all'interno del Padiglione Italia. luav provvederà a sostenere i costi di allestimento e disallestimento a fine Mostra, presso lo spazio assegnato all'interno del Padiglione Italia (sottopalco), compresi i costi di produzione dei materiali espositivi, i costi di fornitura di tutti i materiali, strutture, apparecchiature tecniche necessarie alla realizzazione del progetto e i costi relativi alla connessione Internet prevista per tutta la durata della Mostra, la movimentazione e l'immagazzinamento di materiali, i costi di rimozione e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dall'allestimento e disallestimento del progetto, comprensivi dei costi di personale e dei macchinari. Gli interventi di allestimento dovranno essere inoltre realizzati in conformità alla vigente normativa italiana in materia di agibilità e sicurezza, nel rispetto delle strutture esistenti per l'agibilità e la sicurezza dello spazio e nel rispetto dei vincoli architettonici storici del Padiglione Italia. Qualsiasi intervento di modifica agli impianti elettrici dovrà essere eseguito in coordinamento con il Settore Tecnico della Biennale di Venezia, che incaricherà una ditta di fiducia della Biennale. Gli interventi di allestimento, di disallestimento dovranno essere preventivamente concordati e pianificati tra luav e il Settore Tecnico della Biennale di Venezia, responsabile del coordinamento generale delle attività allestitive della Mostra, nel rispetto dei tempi stabiliti nel piano generale dei lavori, che prevede le seguenti scadenze:

- consegna del progetto di allestimento entro e non oltre il 30 giugno p.v. allo scopo di effettuare una verifica di fattibilità tecnico-economica da parte del Settore Tecnico Logistico della Biennale nel rispetto della normativa italiana vigente e ai fini della predisposizione della documentazione tecnica per la richiesta di autorizzazioni alle Autorità competenti.
- inizio lavori di allestimento generale Padiglione Italia 15 luglio 2006.
- trasporti lagunari dal Tronchetto a partire dal 1 agosto 2006.
- inizio lavori di disallestimento generale del Padiglione Italia a partire dal 21 novembre 2006.

Sulla base della data di inizio lavori del piano generale della Biennale potrà essere concordato con il Settore Tecnico Logistico della Biennale un cronoprogramma dettagliato per lo specifico intervento.

2d) Sono a carico di luav tutti i costi relativi al trasporto e imballaggio dei materiali necessari alla realizzazione del progetto, dalla località di partenza fino all'isola del Tronchetto di Venezia, sia in andata che in ritorno a fine Mostra. luav dovrà preventivamente concordare con il Settore Tecnico della Biennale i tempi di arrivo e ritorno dei materiali a fine Mostra, come indicato nel precedente punto 2c).

2e) Sono a carico di luav i costi per la copertura assicurativa, durante il trasporto di andata e ritorno a fine Mostra dei materiali necessari alla realizzazione del progetto, dalla località di partenza fino alla sede espositiva del Padiglione Italia dei Giardini.

2f) luav garantisce che il trasporto dei materiali necessari alla realizzazione del progetto avverrà sotto la sua diretta responsabilità o la responsabilità dei partecipanti al progetto e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

senza alcun onere per La Biennale di Venezia.

I materiali consegnati non potranno essere ritirati prima della fine della Mostra, ovvero prima del 20.11.2006;

2g) luav garantirà a proprie spese la sostituzione di parti o di tutte le apparecchiature video esposte, nonché di tutti i materiali tecnici necessari al progetto, garantendo l'eventuale sostituzione delle apparecchiature, in caso di mancato funzionamento delle stesse.

2h) luav provvederà inoltre a mettere in sicurezza tutte le apparecchiature tecniche e tecnologiche facilmente asportabili.

2i) luav si assume tutte le responsabilità legate all'utilizzo degli spazi assegnati all'interno del Padiglione Italia, sollevando la Biennale da qualsiasi responsabilità civile o penale. Per qualsiasi danno arrecato agli spazi durante le fasi di allestimento e disallestimento del progetto, luav si assume l'onere relativo al ripristino o alla sostituzione delle parti danneggiate, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla verifica del danno.

2l) luav si impegna a lasciare liberi da oggetti, attrezzature e persone l'area in uso all'interno del Padiglione Italia entro e non oltre il 16 dicembre 2006. Entro tale data tutti i rifiuti prodotti (sfidi, scatoloni, imballi, materiali tecnici, etc.) devono essere completamente rimossi e smaltiti a cura di luav. In caso contrario la Biennale addebiterà le spese di rimozione del materiale.

2m) luav si impegna, nell'eventualità di future Mostre o Esposizioni del progetto a menzionare che l'opera è stata presentata nell'ambito della 10. Mostra Internazionale d'Architettura.

3) La Fondazione la Biennale di Venezia si impegna a:

3a) garantire uno spazio all'interno del Padiglione Italia dei Giardini come indicato nella planimetria allegata stanza sottopalco (allegato 1 di pagine 1);

3b) garantire le operazioni di n. 1 trasporto acqueo (per un carico massimo di 30.000 kg), dall'Isola del Tronchetto alla sede espositiva del Padiglione Italia, e il ritorno, a fine Mostra, dalla sede espositiva dei Giardini all'Isola del Tronchetto, concordando i tempi di arrivo e partenza dei materiali con il Settore Tecnico Logistico della Biennale. La Biennale garantirà le operazioni di un unico trasporto acqueo di a/r, con utilizzo di motobarca fornita di gru e il supporto di n. 2 persone. In caso di richiesta di ulteriori trasporti acquei e di barche di stazza superiore ai 30.000 kg, i costi saranno interamente a carico di luav.

3c) garantire la presenza nello spazio espositivo di personale tecnico: n. 2 persone per 8 ore per 1 giornata e di un n. 1 elettricista per 8 ore per 1 giornata, a sostegno delle operazioni di allestimento del progetto, avendo preventivamente concordato la tempistica dei lavori con il responsabile del Settore Tecnico Logistico della Biennale. Qualora luav ritenesse di avvalersi del personale messo a disposizione da Biennale per un numero superiore di ore, rispetto a quelle precedentemente indicate e per più giornate, i costi saranno a carico di luav;

3d) fornire i seguenti servizi secondo le condizioni previste dai propri capitoli di gara:

- copertura assicurativa per tutta la durata della Mostra (10.9 / 19.11.06), dall'arrivo dei progetti in sede espositiva fino alla riconsegna a fine Mostra;
- sorveglianza diurna degli spazi, durante l'orario di apertura e di chiusura della Mostra;
- sorveglianza armata notturna al Padiglione Italia;
- sorveglianza armata notturna esterna al Padiglione Italia;
- climatizzazione ambiente;
- messa a disposizione dell'impianto di telesorveglianza per guardiana notturna;
- servizio prevenzione incendio effettuato dai vigili del fuoco come da obblighi di legge;
- supervisione tecnica all'allestimento tramite il Settore Tecnico Logistico della Biennale al fine di garantire la sicurezza e agibilità delle sedi espositive;
- illuminazione di base dello spazio ;
- servizio di pulizia, con n. 1 intervento giornaliero;
- accensione e spegnimento di tutte le apparecchiature tecniche;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

Eventuali integrazioni ai servizi potranno essere previamente concordati da luav con il Settore Tecnico Logistico della Biennale e forniti dalla Biennale stessa - previo pagamento del corrispettivo dovuto - alle condizioni contrattuali e ai costi riservati alla Biennale;

3e) garantire un'adeguata promozione del progetto presentato da luav nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura, secondo il proprio piano editoriale e secondo il programma di comunicazione predisposto dalla Biennale;

3f) promuovere il progetto presentato da luav:

- nel catalogo ufficiale della 10. Mostra Internazionale di Architettura, nel quale sarà previsto un adeguato numero di pagine dedicate al progetto con testi e immagini secondo le modalità del piano editoriale generale stabilito dalla Biennale;
- nella guida breve;
- nel depliant illustrativo della 10. Mostra Internazionale di Architettura.
- nella cartella stampa
- nel sito web della Biennale.

3g) La Biennale provvederà a fornire a luav la riproduzione del logo della 10. Mostra Internazionale di Architettura, che potrà essere usato soltanto per fini promozionali della 10. Mostra Internazionale di Architettura e d'intesa con il competente ufficio della Biennale, che avrà cura di indicarne le caratteristiche di applicazione.

3h) La Biennale fornirà inoltre a luav n. 3 copie del catalogo della 10. Mostra Internazionale di Architettura e n. 20 inviti per i giorni del vernissage (6,7,8,9 settembre 2006).

4) Comunicazione

4a) Sarà cura di luav far pervenire alla Biennale i materiali editoriali secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici della Biennale stessa e che dovranno pervenire entro il 28 aprile 2006. Le immagini inviate ai fini editoriali, promozionali e di comunicazione dovranno essere libere da diritti e utilizzabili liberamente dalla Biennale su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e promozione ritenuti utili, compreso il sito web. La Biennale si riserva il diritto di acquisire copia dei materiali ricevuti e di qualunque altro materiale utile pervenuto, allo scopo di incrementare il fondo artistico e documentale dell'ASAC (Archivio Storico delle Arti Contemporanee) per utilizzi ai fini istituzionali e di studio.

4b) La Biennale si riserva il diritto esclusivo di effettuare direttamente o tramite soggetti terzi riprese, fotografie, registrazioni audiovideo ecc. delle opere e installazioni all'interno degli spazi espositivi per la realizzazione di prodotti non solo per fini di documentazione e promozione culturale, bensì anche per la loro utilizzazione commerciale sui circuiti televisivi nazionali e internazionali, home video, DVD, canali broad band o Internet, da parte della Biennale anche tramite terzi intermediari. Qualora la Biennale di Venezia produca direttamente o permetta riprese a terzi che prevedano la consegna di copia del girato o del prodotto finito alla Biennale stessa, quest'ultima si impegna a fornire copia a luav, che potrà servirsene esclusivamente per scopi di documentazione e culturali restando esclusa ogni altra utilizzazione.

4c) I credits e la pubblicizzazione degli sponsor del progetto luav nell'ambito della 10. Mostra Internazionale di Architettura, dovranno essere preventivamente comunicati alla Biennale e - qualora se ne preveda una pubblicazione su materiali direttamente prodotti dalla Biennale - rientrare nel piano editoriale e comunicazionale stabilito della Biennale stessa.

5) Corrispettivi

A fronte delle suddette attività la Biennale si impegna a partecipare alla realizzazione del progetto corrispondendo a luav un contributo pari a € 22.000,00 al netto delle ritenute di legge, che verranno versate, previa presentazione di fattura, secondo le seguenti scadenze:

- € 15.000 (quindicimila euro) alla firma della convenzione;
- € 7.000 (settemila euro) al 10 settembre 2006

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 84 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

sul c/c bancario n. 2385 presso Cassa di Risparmio di Venezia Agenzia 9 CAB 02010 ABI 06345 Cin V.

6) Lingua, legge di riferimento

Le parti riconoscono come valide, per tutti gli articoli e le clausole della presente convenzione, la legislazione e la lingua italiane e dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole della convenzione stessa, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e far rispettare.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la partecipazione di luav alla 10. Mostra Internazionale di Architettura secondo lo schema sopra riportato.

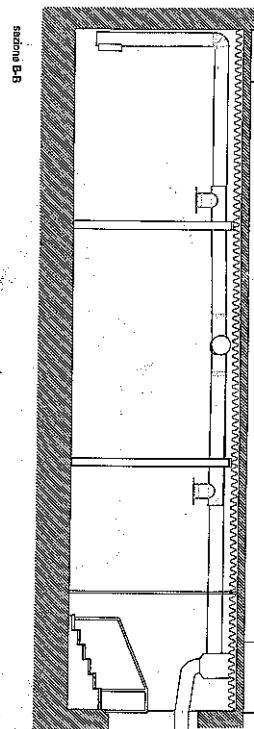
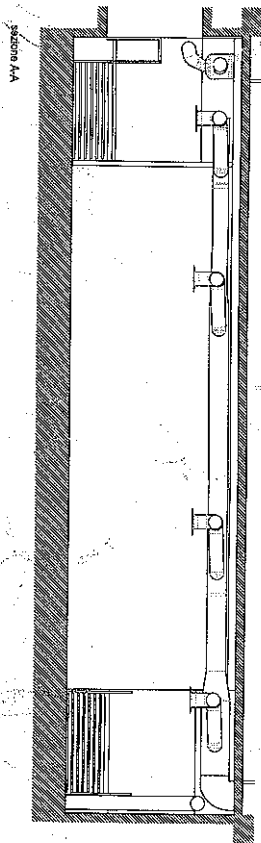
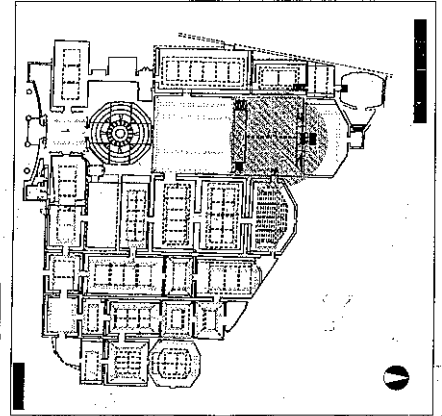
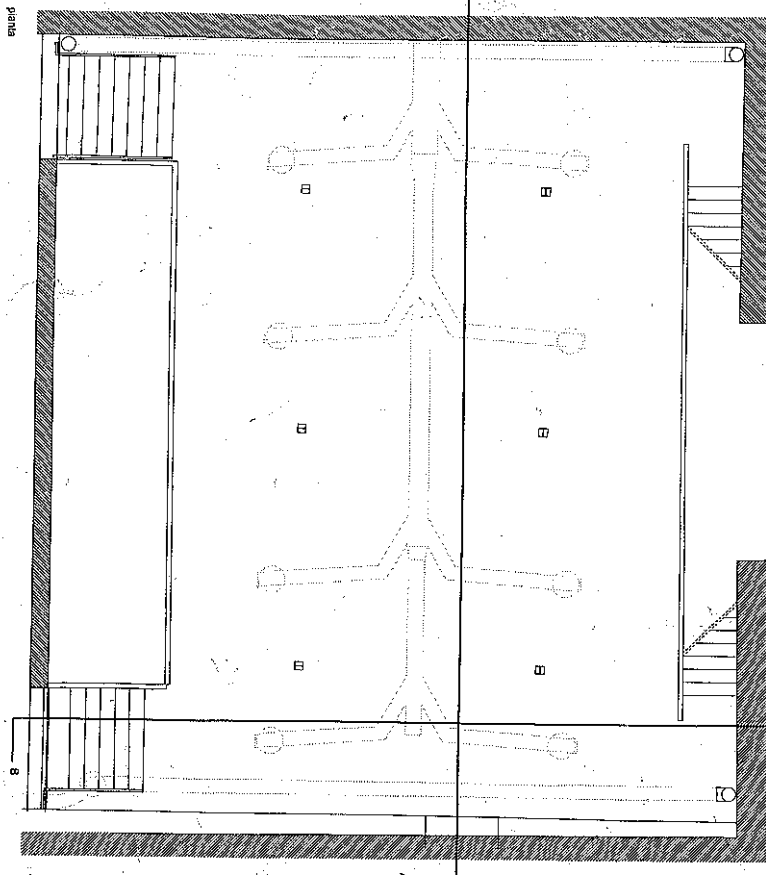
il segretario	il presidente
---------------	---------------

PROGETTO
La Biennale di Venezia Servizi S.p.A.
ing. Cristiano Piccoli
arch. Manuele Luisi Dario

Scala / Scale
Compartimento
La Biennale di Venezia
Direttore d'opera
Richard Burdett

10.MIA P.I. 3A
TAVOLE DI RILIEVO
Planimetria sala 3A

uscita emergenza / EMERGENCY EXIT
Naso / FIRE HOSE CABINET



CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 85 Cda/2006/Dp	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

b) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Comune di Mola di Bari ed il Politecnico di Bari per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale.

L'Università luav si impegna, unitamente al Politecnico di Bari, a fornire consulenza scientifico-tecnica all'Amministrazione Comunale di Mola di Bari per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale attraverso modalità di contenuti e tecniche - anche relative alla piattaforma informatica - da concordarsi sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il Sistema Informativo Territoriale sarà costruito secondo una struttura modulare ed in modo che sia eventualmente espandibile in base alle future esigenze dell'amministrazione.

Il corrispettivo per la realizzazione delle attività di pertinenza di luav-Dp, che dovranno essere svolte entro 12 mesi dalla stipula della convenzione stessa, è fissato in € 30.000,00 + IVA.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Luigi Di Prinzio.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale

Tra

L'Amministrazione Comunale di Mola di Bari in persona del nato a..... il per la carica domiciliato presso la sede Municipale Mola di Bari –- C.F.:

e

il Dipartimento di Architettura e Urbanistica (DAU) del Politecnico di Bari, P. IVA 04301530723, in persona del Direttore prof. ing. DINO BORRI domiciliato per la carica presso la sede del DAU, in via Orabona n.4 in Bari.

e

l'Università luav di Venezia-dipartimento di pianificazione (Dp), di seguito chiamata luav-Dp, P. IVA 00708670278, in persona del rettore prof. Marino Folin, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università luav, S.Croce, 191 - 30135 Venezia

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale intende dar corso alla realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale;

- l'Amministrazione Comunale ha già portato a compimento un rapporto di collaborazione convenzionata con il DAU avente ad oggetto "Consulenza urbanistica e coordinamento organizzativo di supporto alla revisione del PRG e autovalutazione del PIC Urban II";

- l'Amministrazione Comunale ha attualmente in corso un rapporto di collaborazione convenzionata con il DAU del Politecnico di Bari avente ad oggetto la consulenza urbanistica ed il coordinamento organizzativo di supporto alla redazione del PUG, avviato con Delibera di Giunta Municipale n.*** del ***;

- l'Amministrazione Comunale ritiene vantaggioso affidare al DAU del Politecnico di Bari e a luav-Dp l'incarico di consulenza scientifica per la Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale, sia per la qualità dei servizi che il DAU e il Dp possono offrire come soggetti istituzionalmente operanti nel campo degli studi territoriali e urbani, sia per la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 85 Cda/2006/Dp	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

positiva ricaduta che una tale cooperazione può avere sulle strutture comunali preposte alla gestione del territorio, sia per gli esiti positivi avuti dai rapporti di collaborazione convenzionata già intercorsi tra il Amministrazione Comunale di Mola di Bari e il DAU.

Verificato che

- Il DAU e luav-Dp, quali sedi primarie di ricerca, sono in possesso delle competenze scientifiche e delle capacità tecniche operative specifiche, ed inoltre hanno interesse alla collaborazione richiesta dal Amministrazione Comunale;
- L'art. 6 della legge 168/1989 prevede la possibilità che le Università partecipino a programmi promossi da Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici, privati eccetera.

Preso atto che

- l'art. 64.2 co .3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Politecnico di Bari prevede che la formalizzazione dell'atto convenzionale con il Amministrazione Comunale sia di competenza del DAU;
- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav di Venezia e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, purché non vi osti lo svolgimento della sua funzione scientifica e didattica, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Premessa)

Le premesse di cui sopra vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 (Oggetto della convenzione)

L'Amministrazione Comunale affida al **DAU** del Politecnico di Bari e a **luav-Dp**, che accettano, l'incarico di fornire consulenza scientifico-tecnica alla realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale attraverso modalità di contenuti e tecniche - anche relative alla piattaforma informatica - da concordarsi sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il Sistema Informativo Territoriale dell' Amministrazione Comunale di Mola di Bari sarà costruito secondo una struttura modulare ed in modo che sia eventualmente espandibile in base alle future esigenze dell'amministrazione. In particolare il DAU e luav-Dp si impegnano a portare avanti congiuntamente le seguenti attività:

1. Operazioni preliminari

- a) Ricognizione della cartografia di base relativa al territorio comunale esistente (Ortofoto, Cartografia Catastale, Carte topografiche ecc..) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
- b) Ricognizione della cartografia tematica relativa al territorio comunale esistente (PAI, PUTT ecc..) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
- c) Ricognizione delle basi di dati alfanumerici relativi al territorio comunale esistenti (dati di censimento ISTAT) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
- d) Verifica della cartografia e delle basi di dati acquisite in termini di accuratezza, completezza e aggiornamento.

2. Attività di affiancamento al coordinamento scientifico dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda in particolare:

- a) attività di supporto all'Ufficio del Piano per la realizzazione delle analisi territoriali e delle tavole di progetto relative al PUG;
- b) acquisizione nel SIT delle analisi territoriali e delle tavole di progetto relative al PUG;
- c) trasferimento di competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale

3. Attivazione dei seguenti contenuti minimi dei moduli del SIT:

- a) Analisi e Conoscenza del territorio
- progetto del meccanismo di interrogazione delle informazioni relative alle risorse socio-

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 85 Cda/2006/Dp	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

economiche ed ambientali, come strumento di supporto alle decisioni nel campo della pianificazione e delle politiche territoriali.

b) Gestione

- progetto della automatizzazione della operazione di rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica

- progetto del meccanismo di controllo dello stato di attuazione del Piano Urbanistico Generale e monitoraggio dell'attività edilizia.

c) Servizi ai Cittadini

- suggerimenti per la gestione di alcuni servizi sociali dedicati ai Cittadini da definirsi con l'amministrazione (ad esempio i servizi di assistenza domiciliare alle persone)

d) Web-GIS

- Lettura in remoto del PUG

- Lettura in remoto degli strati informativi

- Estrazione in remoto di analisi e dati conoscitivi del territorio finalizzati anche al marketing territoriale.

Le dotazioni Hardware e Software per rendere il sistema disponibile in rete saranno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e saranno da questa determinate in relazione alle proprie esigenze complessive.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad aggiornare e a mettere a disposizione tutte le banche dati alfa-numeriche e le cartografie digitali che si dimostrino necessarie alla attivazione dei suddetti moduli.

Articolo 3 (Responsabili)

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte di **Iuav-Dp** al prof. Luigi Di Prinzio, e da parte del **DAU** del Politecnico di Bari al prof. Dino Borri, coadiuvato dall'ing. Carla Tedesco, dottore di ricerca in "Pianificazione territoriale e Politiche pubbliche del territorio".

Il DAU e Iuav-Dp potranno avvalersi di qualificati collaboratori e terzi secondo le procedure previste dalle norme in vigore nei rispettivi atenei.

Articolo 4 (Modalità di espletamento dell'incarico)

Il **DAU** e **Iuav-Dp** lavoreranno in stretta collaborazione con il Capo settore urbanistica dell'Amministrazione Comunale, con l'Ufficio del Piano Urbanistico Generale e con l'Amministrazione Comunale per tutta la durata della presente convenzione. Il lavoro sarà organizzato secondo le indicazioni dei responsabili scientifici, sentito il Capo Settore Urbanistica dell' Amministrazione Comunale e di concerto con l'Amministrazione Comunale e si svolgerà comunque secondo forme che garantiscano le parti dell'effettivo sussistere di condizioni di cooperazione locale vantaggiose per il potenziamento delle conoscenze tecniche del Settore Urbanistica dell' Amministrazione Comunale

Articolo 5 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 2 verrà espletata entro il termine di 12 mesi a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato dell' Amministrazione Comunale accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

1. A distanza di mesi tre (3) dalla data di stipula della presente convenzione il DAU e Iuav-Dp si impegnano a terminare le "operazioni preliminari" di cui all'art. 2 della presente convenzione.

2. A distanza di mesi nove (9) dall'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale delle attività di cui al precedente punto, il DAU si impegna a portare a compimento le attività di supporto all'Ufficio del Piano e di attivazione dei "contenuti minimi" del SIT previste all'articolo 2 della presente convenzione e Iuav-Dp si impegna a portare a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 85 Cda/2006/Dp	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

compimento le attività di attivazione dei “contenuti minimi” del SIT previste all’articolo 2 della presente convenzione.

Articolo 6 (Corrispettivo)

L’Amministrazione Comunale di Mola di Bari corrisponderà, per l’espletamento dell’incarico di cui all’art. 2 della presente convenzione, la somma di € 83.334,00 oltre l’IVA al 20%, per complessivi € 100.000,80, di cui:

- al DAU del Politecnico di Bari, in virtù della maggiore attività da svolgersi in loco, in particolare in coordinamento con l’Ufficio del Piano, la somma di € 53.334,00 oltre l’IVA al 20%, per complessivi € 64.000,80 così suddivisa:

30% alla stipula della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

30% all’espletamento delle “operazioni preliminari” di cui all’articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

40% all’espletamento delle attività di supporto all’Ufficio del Piano e di attivazione dei “contenuti minimi” del SIT previste all’articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione

- a luav-Dp la somma di € 30.000,00 oltre l’IVA al 20%, per complessivi € 36.000,00 così suddivisa:

30% alla stipula della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

30% all’espletamento delle “operazioni preliminari” di cui all’articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

40% all’espletamento delle attività di attivazione dei “contenuti minimi” del SIT previste all’articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione.

Il corrispettivo dinanzi convenuto è comprensivo forfettariamente di ogni spesa, anche di viaggio e collaborazioni, sostenute e/o da sostenere per l’espletamento dell’incarico di cui all’art. 2.

Articolo 7 (Diritti di Autore)

I risultati scientifici, i miglioramenti e i processi tecnici e quant’altro sia oggetto di diritto sull’opera dell’ingegno, saranno di proprietà esclusiva dell’Amministrazione Comunale e come tali ufficialmente comunicati ed eventualmente registrati ed economicamente sfruttati. Il DAU e luav-Dp si riservano il diritto di pubblicare su riviste e/o di utilizzare a fini didattici i risultati totali o parziali della presente collaborazione.

Articolo 8 (Ampliamento dell’oggetto)

Le parti convengono nel ritenere ed accettare la presente convenzione quale fase iniziale di un rapporto che potrà avere nel tempo e nel susseguirsi dei lavori altri oggetti di accordo formalizzati previa condivisione tra le parti e attraverso protocolli integrativi.

Articolo 9 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata esecuzione delle prestazioni di cui ai punti 1 (lettere a, b, c, d), 2 (lettere a, b), 3 (lettere a, b), previste all’articolo 2 della presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola, da comunicarsi per iscritto alle altre parti.

2. La dichiarazione di cui al precedente comma 1 non potrà essere espressa prima del compimento del quarto mese e oltre il compimento dell’ottavo mese dalla stipula della presente convenzione.

3. In caso di intervenuta risoluzione, l’amministrazione comunale s’impegna a corrispondere a DAU e luav-Dp l’importo delle spese sostenute ed impegnate fino al

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 85 Cda/2006/Dp	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 10 (Controversie)

Per eventuali controversie relative all'oggetto della presente convenzione il foro esclusivamente competente sarà quello di Bari.

Articolo 11 (Spese)

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Le spese di registrazione in caso di uso della stessa saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 12 (Clausola finale)

L'Amministrazione Comunale conviene di non ritenere responsabile il DAU e luav-Dp per ogni eventuale specifica scelta programmatica prodotta a valle del lavoro oggetto della presente convenzione e allo stesso lavoro non direttamente e coerentemente riportabile e produttore effetti verso terzi e verso l'ambiente.

Articolo 13 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del DAU del Politecnico di Bari e del dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Mola di Bari con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 14 (Personale delle parti)

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del DAU e di luav-Dp e del Comune. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 15 (diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari si impegna a corrispondere a luav-Dp e al DAU l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione. Ove il recesso sia esercitato da parte di una delle due istituzioni universitarie, l'altra istituzione si impegna sin d'ora a subentrare nel rapporto facente capo alla parte recedente, con tutti i relativi diritti ed obblighi.

Articolo 16 (Privacy)

Le parti consentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare:
- la stipula della convenzione con l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari e il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Parte 1)			
Codice progetto (1)			
Centro di responsabilità		dipartimento Pianificazione	
Responsabile scientifico (2)		prof.Luigi Di Prinzio	
Responsabile progetto (2)		prof. Luigi Di Prinzio	
Committente (3)		nome	
		cognome	
		ruolo ricoperto	
		ente/società	Comune di Mola di Bari
		indirizzo	via del Municipio, 1
		cap	
		città	Mola di Bari
		telefono uff.	
		telefono cell.	
		fax	
		e-mail	
Oggetto convenzione			
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)		Area 08 Ingegneria civile ed Architettura; SSD: ICAR/20 - Tecnica e Pianificazione Urbanistica	
Attività svolta		- Formazione - X Consulenze - Altro	
Prodotti scientifici attesi e/o ricadute didattiche (descrizione)		il Laboratorio si costituisce come esperienza di progettazione partecipata di un'azione amministrativa di riqualificazione del quartiere in oggetto. I risultati saranno utilizzabili come caso-studio per corsi che trattano questa modalità di lavoro sul territorio, con gli abitanti come protagonisti della trasformazione.	
Principale scadenze operative		quattro mesi a partire dal primo evento- incontro di presentazione del progetto	
Deliberazioni autorizzative degli organi di governo			
Cons. dP			05-apr-06
Senato accademico			
CdA			
data inizio attività			
data stipula contratto			
durata del contratto (in mesi)		12 mesi	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

36.000,00

	COMPONENTI	IMPORTO
A	Provento globale (al netto di IVA)	30.000,00
B	Assegni di ricerca	0,00
C = A - B	Provento globale netto	30.000,00
	Quote di ateneo (6% del provento globale netto)	1.800,00
D	Quote per Centro di responsabilità (9% del provento globale netto)	2.700,00
E	Fondo comune di ateneo (7% del provento globale netto)	2.100,00
F		
G costi diretti	G1) Costo personale interno	1.000,00
	G2) Prestazioni professionali esterne	14.000,00
	G3) Viaggi/missioni	3.000,00
	G4) Acquisto nuove attrezzature	5.000,00
	G5) Materiale di consumo	400,00
	G6) Altro (specificare)	
	Totale "G"	23.400,00
	TOT. (C - D - E - F - G)	0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)		
cogn/nome	tipo prestazione	importo lordo
		tot. complessivo G2

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 1/7 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

c) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto 'Cambieresti? Energia 300X70'.

Si tratta della continuazione nel 2006 della collaborazione fornita negli ultimi quattro anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia attraverso un'attività di accompagnamento all'attuazione del progetto "CAmbieReSti?Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", di cui all'accordo di collaborazione siglato nel dicembre 2004 per l'attuazione dell'Agenda 21 locale, e collocato nell'ambito del protocollo di intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna".

La collaborazione, istituita in data 8 aprile 2002 con il predetto protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali..." per soddisfare l'esigenza di avviare una stretta collaborazione tra luav e Comune di Venezia sulle tematiche di interesse comune per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, si è concretizzata con una serie di azioni attuative (Progetto Co3, ecc.), svolte soprattutto dal laboratorio l'ombrello del dipartimento di pianificazione, formalizzate nella tipologia delle "convenzioni istituzionali".

Con il presente accordo a luav- Dp - laboratorio l'ombrello è richiesto di produrre conoscenze relative ai pattern di comunicazione-interazione da adottare nel corso del progetto, al fine di massimizzarne l'efficacia sul piano della partecipazione della cittadinanza e sul piano dei rapporti tra i partner.

Il laboratorio l'ombrello dovrà partecipare a tutte le riunioni del gruppo di coordinamento previsto dal progetto ed elaborare strategie ed azioni per il perseguimento degli obiettivi che il progetto si pone. In particolare, per quanto riguarda le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il laboratorio individuerà i media e i contenuti più opportuni per le campagne informative che saranno realizzate, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

Per la realizzazione del progetto, che dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2006, il Comune di Venezia erogherà un contributo di € 15.000,00, comprensivi di qualsiasi onere.

Vengono indicati quale responsabile scientifico la prof.ssa Matelda Reho e quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (laboratorio l'ombrello).

Il presidente dà lettura dello schema di accordo e del relativo allegato tecnico sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70

Tra

L'Amministrazione Comunale di Venezia, rappresentata dal dr. Gian Luigi Penzo, Direttore

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 2/7 allegati: 1
--	---------------------------

della Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio, nato a Venezia il 13 aprile 1951, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia. Domicilio fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 – 30124 Venezia. C.F. n. 00339370272

e

Università luav di Venezia, con sede in Venezia S. Croce 191, C.F./P.I. n° 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin

Premesso che

- l'Università luav, per dare attuazione al protocollo di intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna" siglato in data 8 aprile 2002, ha avviato, negli anni scorsi, una serie di attività di supporto alle politiche partecipative del Comune di Venezia;
- nel progetto denominato CO3 – Comunicazione, connessioni, cooperazioni per il policy making urbano e ambientale, svolto negli ultimi tre anni dal laboratorio l'ombrello Dp-luav con il sostegno finanziario del Comune di Venezia, in quanto rientrante tra le attività previste dal Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, si è prodotto un efficace rapporto di collaborazione per lo sviluppo di modelli di attivazione della cittadinanza nella costruzione di politiche pubbliche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai principi dell'Agenda 21 Locale;
- il laboratorio l'ombrello Dp-luav, nel giugno 2003, ha curato l'organizzazione del modulo formativo Dal domani all'oggi. La costruzione di scenari ed indicatori di sostenibilità per la decisione amministrativa, a favore di dipendenti di vario livello operanti in diversi settori dell'Amministrazione Comunale di Venezia, quale momento di riflessione e confronto sulle esperienze nazionali e internazionali di Agenda 21 Locale;
- anche grazie alle collaborazioni richiamate ai punti precedenti, il Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio ha concorso al bando indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 Locali, con il progetto CambieReSti. Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita (di cui la scheda tecnica in allegato), qualificandosi al settimo posto della graduatoria nazionale di cui al decreto RAS/944/2004 del 4 giugno 2004, e ottenendo quindi il cofinanziamento ministeriale richiesto;
- il dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia, aderisce formalmente al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali e, con il patrocinio dello stesso Coordinamento, organizza il Corso di perfezionamento post lauream in Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21, Città dei bambini e degli adolescenti, ora giunto alla terza edizione, reputando quindi il trattamento delle tematiche dello sviluppo sostenibile e della progettazione partecipata come funzionali all'arricchimento della propria offerta culturale;
- le amministrazioni pubbliche, giusto l'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

si conviene e stipula quanto segue

1. Oggetto dell'accordo

Al laboratorio l'ombrello Dp-luav è richiesta la continuazione della collaborazione fornita negli ultimi quattro anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia, e in particolare all'attuazione dell'iniziativa "CambiaReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 (vedi allegato), di seguito denominato PROGETTO, producendo in esso conoscenze relative a:

- i pattern di comunicazione-interazione da adottare nel corso del progetto al fine di massimizzarne l'efficacia sul piano della partecipazione della cittadinanza e sul piano dei rapporti tra i partner.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 3/7 allegati: 1
--	---------------------------

Il laboratorio l'ombrello Dp-luav sarà quindi tenuto a partecipare a tutte le riunioni del gruppo di coordinamento previsto dal progetto e ad elaborare in tale contesto strategie ed azioni per il perseguimento degli obiettivi che il progetto si pone. In particolare, per quanto riguarda, le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il laboratorio individuerà i media e i contenuti più opportuni per le campagne informative che saranno realizzate nel corso del progetto, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

2. Responsabile scientifico

Per le attività oggetto dell'accordo il responsabile e primo referente per eventuali contrasti, inadempienze o problemi riferibili all'avanzamento del progetto, è la prof.ssa Matelda Reho, in qualità di direttore del dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia.

3. Durata

Le attività di cui ai punti precedenti dovranno essere svolte entro dicembre 2006, così da rientrare nei termini previsti per la conclusione del progetto.

4. Contributo

Il Comune di Venezia contribuirà ai costi sostenuti dal dipartimento di pianificazione per la collaborazione all'attuazione del progetto attraverso il Laboratorio l'Ombrello, con la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato da Università luav di Venezia in due quote da erogarsi su presentazione di note di pagamento: entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, il 50% del totale a titolo di anticipo; e entro dicembre 2006, il 50% a saldo.

5. Cessazione del contratto

In caso di recesso anticipato dell'incaricato, l'Amministrazione Comunale si riserva di erogare il compenso per la parte di opera svolta da determinarsi secondo quanto dispone il Codice Civile.

In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto di incarico, si farà ricorso ad un collegio di arbitri composto di tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

6. Registrazione del contratto

Si procederà alla registrazione del presente contratto solo in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce esplicita accettazione di quanto in essa indicato.

7. Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti che dovessero derivare dal presente contratto viene stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Venezia, luogo di esecuzione della prestazione.

8. Allegati

scheda tecnica del progetto CAMbieReSti? Energia 300X70.

Allegato tecnico

Proseguimento di Cambieresti?

Premessa

La sperimentazione attuata in questi mesi con il "Progetto Cambieresti?" ha avuto un notevole e interessante risultato: ha fatto emergere la disponibilità alla partecipazione di molti cittadini e il loro interesse a fare azioni concrete, mettendosi in gioco in prima persona. A questo si aggiunge la consapevolezza, che è diventata una forte richiesta, che per continuare con le attività intraprese, è importante mantenere il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Si ritiene quindi importante, visto l'interesse suscitato dal progetto, sia a livello locale che nazionale, proseguire l'esperienza, da una parte per mettere a frutto la notevole risorsa costituita dalle famiglie aderenti al Progetto Cambieresti?, dall'altra per riproporre, in forme diverse, a tutta la cittadinanza, la riflessione su alcuni temi prioritari per le politiche

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 4/7 allegati: 1
--	---------------------------

ambientali del Comune.

Si prevedono quindi due assi di azione tra loro paralleli e complementari:

- 1) Realizzazione di un progetto di coinvolgimento attivo delle famiglie veneziane focalizzato su un tema centrale nella ricerca della sostenibilità: la riduzione del consumo di energia primaria, l'incremento delle energie rinnovabili ed una migliore gestione delle fonti energetiche.
- 2) Proseguimento dello sviluppo di temi ed azioni secondo quanto proposto dai cittadini nell'anno di sperimentazione che si sta concludendo.

ASSE 1 - Verso i 70 kWh/mq

Introduzione

La sottoscrizione degli Aalborg Commitments da parte del Comune di Venezia indica una strada possibile da percorrere per un progetto che voglia aumentare le pratiche di sostenibilità di un territorio. Gli Aalborg commitments prevedono infatti di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite, di adottare e incentivare un uso prudente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili, di evitare i consumi superflui nonché di migliorare l'efficienza energetica. Inoltre, il Libro verde UE sull'energia ribadisce l'importanza della informazione e della formazione ai cittadini per rafforzare la cultura dell'efficienza energetica, in particolare informazioni su argomenti quali la riduzione del consumo d'energia nelle abitazioni, ad esempio grazie ad efficienti sistemi di illuminazione e di riscaldamento e consapevoli decisioni di acquisto.

La Strategia per l'Ambiente Urbano, infine, pone l'accento sul ruolo dei cittadini, con le loro decisioni e i loro comportamenti individuali, sul successo di qualsiasi piano locale o quadro di azione.

Il progetto proposto, in linea con gli indirizzi e le strategie europee, concretizza quindi anche uno dei principali obiettivi del PEC di Venezia: rendere i soggetti economici e gli abitanti co-produttori delle politiche urbane, nell'ottica di aumentarne la consapevolezza e la corresponsabilizzazione.

Obiettivi

Il monitoraggio dei consumi energetici e idrici per alcuni partecipanti a Cambieresti? è diventata ormai un'abitudine che consente loro di tenere sotto controllo alcuni sprechi e di essere maggiormente responsabili dei propri consumi. Questa tendenza viene rafforzata e allargata attraverso la fornitura alle famiglie di soluzioni concrete per il risparmio energetico, incentrate sulla promozione dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti, che permettano di raggiungere elevati livelli di riduzione dei consumi.

Da una prima analisi, i consumi termici medi registrati dai partecipanti a "Cambieresti?" sono di circa 150 kWh/mq, in linea con i dati italiani. Sono consumi molto alti, se pensiamo che un edificio considerato a basso consumo rientra entro i 60 kWh/mq ed addirittura 5 volte maggiori rispetto a quelli di una casa passiva, che consuma 30 kWh/mq.

È da questi dati che si vuole partire ed esistono già esempi molto significativi: basti pensare per le case nuove, il protocollo di certificazione energetica di Casa Clima – Klima Haus della Provincia di Bolzano che impone di rientrare nei 70 kWh/mq per la concessione dell'abitabilità.

Nel caso di edifici già esistenti, è effettivamente difficile raggiungere questi limiti, ma sicuramente si può fare un lavoro di recupero della loro qualità energetica, utilizzando lo strumento della certificazione energetica degli edifici, introdotto dalla direttiva europea 2002/91/CE sul "Rendimento energetico in edilizia", già recepita dal decreto legislativo di attuazione n. 192 del 19 agosto 2005, con lo scopo di garantire una maggiore sostenibilità energetica del settore edilizio.

Si tratta in realtà di un obbligo già previsto a livello nazionale dall'art. 30 della Legge 10/1991("Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili"), che non ha ancora trovato applicazione a causa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 5/7 allegati: 1
--	---------------------------

dell'assenza della necessaria normativa tecnica di attuazione. La data per l'introduzione della certificazione è il 2006.

Alle famiglie veneziane verrà dunque proposto di analizzare gli attuali consumi termici, attuare i miglioramenti tecnici e mettere in pratica opportune norme comportamentali che possano portare a ridurre il consumo degli edifici al di sotto dei 70 kWh/mq, limite che nella scala di certificazione europea definisce gli edifici di "Classe C".

Descrizione attività

Il progetto si rivolge alle famiglie veneziane che si impegnano volontariamente alla realizzazione di questo percorso di cambiamento. Priorità verrà data alle famiglie che hanno precedentemente partecipato al Progetto Cambieresti?, ma sarà comunque aperto a tutti.

Il progetto continuerà ad avvalersi della struttura di coordinamento di Cambieresti? e di alcuni degli strumenti messi in campo in quella esperienza (sito web, sportelli Stilinfo, gruppi locali, etc). Inoltre attiverà una serie di esperti e tecnici sui temi dell'energia, sia interni che esterni all'Amministrazione comunale.

Le azioni previste consistono in:

1) Campagna informativa

L'avvio del progetto avverrà con una campagna informativa rivolta a tutta la città che avrà lo scopo non solo di raccogliere le adesioni delle famiglie che intendono impegnarsi nel progetto, ma di rilanciare un forte messaggio a tutta la cittadinanza in merito alla questione energetica.

Si prevede quindi una campagna di sensibilizzazione mirata ad evidenziare i vantaggi di una revisione complessiva del nostro modo di consumare senza per questo rinunciare ai livelli di comfort domestico cui siamo abituati.

Il messaggio principale verrà diffuso tramite cartellonistica, media locali e eventi ad-hoc. Mentre i dettagli del progetto saranno pubblicizzati attraverso un sito web e gli sportelli Stilinfo (vedi dopo).

Soggetto attuatore: laboratorio l'ombrello

2) Formazione/informazione sul risparmio energetico – Rete/gruppi locali

Gli aderenti al Progetto avranno la possibilità di mantenersi in relazione all'interno di gruppi locali attivati nei quartieri cittadini (10 gruppi territoriali in altrettante zone della città) all'interno di un percorso informativo – formativo sulle tematiche legate all'energia e per l'attuazione di azioni concrete di monitoraggio e riduzione dei consumi.

I gruppi potrebbero essere suddivisi per tipologie abitative.

Soggetti attuatori: Comune di Venezia (con la collaborazione di AGIRE, Iuav, MAG Venezia, esperti esterni, etc)

un incontro ogni due mesi da settembre a giugno 2007 (6 incontri)

3) Formazione/informazione sul risparmio energetico – Sportelli Stilinfo/energia

Anche per questo progetto si ribadisce l'importanza degli Sportelli Stilinfo di Venezia e Mestre, che dovranno diventare punto di riferimento primario per gli aderenti al progetto ma in generale per tutta la cittadinanza. Gli Sportelli assumono quindi l'importante ruolo di cerniera tra il progetto e il resto della città, per la disseminazione delle buone pratiche attuate, il supporto alla diffusione dei dati derivanti dal monitoraggio, la ricerca di incentivi e nuove opportunità per le famiglie relativamente a prodotti e servizi energetici, la predisposizione di materiale informativo specifico di ampia divulgazione (brochure, etc), etc.

Soggetto attuatore: MAG Venezia

4) Screening e manuale degli interventi

A partire dall'elaborazione dei dati raccolti con il progetto Cambieresti? e sulla base dell'analisi di varie tipologie abitative tipiche del territorio comunale (condominio, casa monofamiliare, abitazione del centro storico, etc), verrà messo a punto un modello di valutazione dell'efficienza energetica dell'abitazione (dal punto di vista strutturale e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 6/7 allegati: 1
--	---------------------------

impiantistico) che costituirà la base informativa necessaria per individuare, puntualmente, le possibili soluzioni che possono essere realizzate in ogni abitazione. Per ogni tipo di intervento verranno anche stimati gli investimenti e calcolati i tempi di ritorno degli stessi. Verrà quindi realizzato un "manuale" sulle varie tipologie di intervento che si configurerà, anche graficamente, come un insieme di schede di approfondimento della Guida di Cambieresti per il capitolo energia.

In questo modo verranno forniti alle famiglie aderenti un utile strumento di valutazione sulle necessità e sulle possibilità di effettuare gli interventi presso la propria abitazione.

Soggetto attuatore per screening e elaborazione contenuti manuale: AGIRE

Soggetto attuatore per grafica e stampa manuale: laboratorio l'ombrello

5) Meccanismi di finanziamento

Per chi vorrà passare all'attuazione delle opportunità rilevate al punto 4, verranno proposte possibilità tecniche e finanziarie concrete, attraverso il coinvolgimento di un partner finanziario (tipo MAG Venezia), che dovrà proporre a partner tecnici (ditte specializzate del settore), meccanismi di finanziamento per la realizzazione degli interventi di gestione energia, sul modello delle ESCO.

Si dovrà preliminarmente procedere con la mappatura dei produttori, distributori, fornitori di impianti e servizi energetici, con i quali instaurare specifici accordi di partenariato, per allargare la Rete di Economia Solidale avviata con il Progetto Cambieresti?

Soggetto attuatore: MAG Venezia

6) Certificazione energetica

Parallelamente si promuoverà la procedura per la certificazione energetica degli edifici, il cui conseguimento potrà essere un ulteriore incentivo per le famiglie nell'attuazione del progetto.

Per le famiglie che realizzeranno interventi sulla propria abitazione, verrà effettuata una certificazione energetica, con rilascio del certificato, prima e dopo l'intervento stesso.

Soggetti attuatori: AGIRE, in collaborazione con IUAV (prof. Schibuola)

Costo AGIRE: € 5.000,00

Costo per Iuav: € 5.000,00

7) Monitoraggio

Verranno messi a punto sistemi di monitoraggio, a partire dall'analisi delle letture mensili dei contatori forniti dalle famiglie, su base annuale, che dovranno essere integrati dai consumi forniti da Italgas (per le famiglie "nuove") e dalle condizioni strutturali degli edifici e degli impianti rilevati tramite questionari (sul modello di quelli di Cambieresti?).

In alcune abitazioni campione si potrà installare strumentazione specifica di rilevazione.

Infine si possono rilevare i risparmi effettivamente conseguiti, laddove le famiglie abbiano realizzato effettivamente interventi di risparmio energetico. Il monitoraggio è funzionale al rilascio del certificato energetico

Soggetti attuatori: AGIRE e Iuav

8) Coordinamento generale

Il Comune manterrà il coordinamento generale del progetto con il supporto di MAG, del laboratorio l'ombrello e di AGIRE.

Il gruppo di coordinamento, oltre a seguire l'andamento delle varie azioni del progetto, dovrà curare anche l'elaborazione e la diffusione dei risultati e fornire una valutazione finale del progetto.

Soggetto attuatore: Comune di Venezia

Durata: marzo 2006-agosto 2007

ASSE 2 - Forum Cambieresti?

Parallelamente si continuerà nel lavoro di supporto ai forum intergruppo nati dall'esperienza di Cambieresti?, accompagnamento fortemente richiesto dalle famiglie partecipanti a quell'esperienza. Tale attività è necessaria per mantenere viva la relazione tra le famiglie, consolidare la rete, proseguire nel dibattito sulle varie tematiche affrontate da Cambieresti?,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 86 Cda/2006/Dp	pagina 7/7 allegati: 1
--	---------------------------

nonché rafforzare la Rete di Economia Solidale e portare avanti le istanze e i progetti proposti dalle famiglie stesse.
Verranno quindi organizzati cinque gruppi che verranno accompagnati da gennaio a giugno 2006.

Soggetto attuatore: MAG Venezia

Costo: € 6.000,00

Durata: gennaio 2006-giugno 2006

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula dell'accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CambiaReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	Prof.ssa Matelda Reho	
Responsabile Progetto (2)	Dott. Andrea Mariotto – Laboratorio L'Ombrello	
Committente (3):	nome:	Gian Luigi
	cognome	Penzo
	ruolo ricoperto:	Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio
	ente/società:	Comune di Venezia
	indirizzo	S.Marco, n. 4317
	CAP	30124
	città	Venezia
	telefono uff.	0412748398
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CambioReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ICAR 20, ICAR 21	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze X Altro: partecipazione alla progettazione dell'iniziativa e definizione azione comunicative e valutative	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Articolo su rivista Performance, mostra ed esposizione il progetto fornisce un'occasione di apprendimento e riflessione sui temi della sostenibilità energetica degli edifici nel contesto locale, e della partecipazione pubblica all'ottenimento di risultati significativi nelle politiche di risparmio energetico. I risultati saranno utilizzabili come caso-studio per corsi che trattano questi temi.	
Principali scadenze Operative	maggio 2006 avvio sperimentazione da novembre 2006 monitoraggio risultati	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
	Consiglio di Dipartimento 5.4.2006	

Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	Conclusione entro dicembre 2006

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

Contributo 15.000

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		<i>CE-Costo effettivo (7)</i>	<i>VR-Valore da rendicontare</i>
A	Costo Personale Interno		
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	11.300,00	
D	Viaggi /Missioni		
E	Acquisto Nuove Attrezzature	1.500,00	
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo	1.500,00	
H	Altro (specificare) spese amministrative del dipartimento	700,00	
Totali		15.000,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Gabriele Soave	expertise nella preparazione dei materiali per la partecipazione pubblica all'iniziativa	4.000,00
2	Andrea Mariotto	coordinamento generale	2.000,00
3	altri	partecipazione al gruppo di lavoro e redazione report	5.300,00
4			
...			
Tot. complessivo (=C)			11.300,00

Data di
compilazione della scheda

29 marzo 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 1/6 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

d) dipartimento di pianificazione: convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan. Planning cultures in Europe coping with cultural differences".

Il CONSVIPO è attualmente partner di un progetto INTERACT intitolato "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", un programma di ricerca volto ad analizzare opportunità e difficoltà sorte, con riferimento agli aspetti di pianificazione, nella gestione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III in Europa e finalizzato a formulare linee-guida per facilitare la gestione delle differenze culturali nelle iniziative di cooperazione e nei processi di pianificazione di carattere transnazionale.

A tale progetto partecipano istituzioni scientifiche e di ricerca europee, e il CONSVIPO, in base agli incarichi ricevuti dal partenariato, intende coinvolgere il dipartimento nella ricerca per il possesso delle competenze metodologiche e di ricerca per la realizzazione di studi di caso, e per l'esperienza di analisi, progettazione e implementazione di programmi comunitari, tra cui INTERREG, sviluppate dal dipartimento di pianificazione.

La collaborazione va a consolidare un filone di ricerca e di didattica sui programmi d'iniziativa comunitaria e in particolare INTERREG che coinvolge alcuni docenti, dottori di ricerca, dottorandi del dipartimento di pianificazione, e dà inoltre seguito alla collaborazione precedentemente avviata con il CONSVIPO con la convenzione "Scenari di sviluppo locale per l'area Polesana", collaborazione che si intende in prospettiva continuare e approfondire.

Per il carattere di ricerca che assumerebbe questa attività, e nella prospettiva di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa, di possibile co-partecipazione a progetti, il CONSVIPO e il dipartimento ritengono adeguata la forma della convenzione istituzionale.

Il dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato 1 ("Programma di ricerca – Cultplan") che fa parte integrante della convenzione e che indica gli obiettivi di massima, i tipi di attività che dovranno essere svolte e le modalità relative; il programma sarà soggetto a opportune ulteriori specificazioni, rispetto al contenuto delle attività stesse, in itinere, tenendo conto delle interazioni con il partenariato e delle evoluzioni della ricerca.

Il contributo previsto erogato dal CONSVIPO per la realizzazione delle attività, che dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2007, è di € 36.580,00 a copertura dei costi del personale impiegato nella realizzazione delle attività di ricerca, delle spese di mobilità dei ricercatori impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e di ogni altra spesa necessaria.

Viene indicato quale responsabile scientifico e organizzativo il prof. Luciano Vettoreto.

Il presidente dà lettura della convenzione, dell'Allegato 1 sotto riporti e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia/dipartimento di pianificazione e il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences"

tra

L'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione di seguito chiamata luav-Dp in persona del rettore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 2/6 allegati: 1
--	---------------------------

carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del ...

e

Il Consorzio per lo sviluppo del Polesine – CONSVIPO – Azienda Speciale, con sede legale in Rovigo, Viale della Pace, 5 C.F. 80001510298 e P.I. 00563870294, iscritto R.E.A. al n. 111355, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore Direttore Alessandro Monini, nato a Montagnana (PD) il 23.10.1955 residente in Rovigo, Via Scarlatti, 10, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 12/05/2005, esecutiva ai sensi di legge, di seguito denominato CONSVIPO,

si conviene e si stipula quanto segue

Premesso

che il CONSVIPO, costituito nel 1963, dal 1997 è Azienda Speciale (ente pubblico economico) che ha come soci 48 Comuni della provincia di Rovigo, la Provincia di Rovigo e la Camera di Commercio;

che il CONSVIPO ha come finalità di operare come Agenzia di Sviluppo Locale quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo e il rinnovamento economico e sociale del Polesine in ogni sua accezione;

che l'azione del CONSVIPO è regolata da programmi triennali inquadrati nella programmazione della Provincia e della Regione Veneto;

che il Tavolo Provinciale dell'Economia, istituito presso la Provincia, è la sede privilegiata del confronto con le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali, anche ed in particolare al fine della individuazione degli obiettivi di programmazione negoziata;

che il CONSVIPO può fornire servizi agli Enti Soci, assistendoli, in particolare nelle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica al fine di migliorare i rapporti tra cittadini ed imprese e pubblica amministrazione;

che il CONSVIPO è stato ed è impegnato nella attuazione di progetti nell'ambito di programmi di iniziativa comunitaria (quali INTERREG, INTERACT, LEADER+, CARDS, ecc.) e intende sviluppare reti di relazione per la cooperazione interregionale, transfrontaliera, transnazionale;

che il CONSVIPO è attualmente partner di un progetto INTERACT intitolato "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences" che si presenta come un programma di ricerca volto ad analizzare opportunità e difficoltà sorte, con riferimento agli aspetti di pianificazione, nella gestione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III in Europa e finalizzato a formulare linee-guida per facilitare la gestione delle differenze culturali nelle iniziative di cooperazione e nei processi di pianificazione di carattere transnazionale;

che tale progetto presenta una chiara dimensione internazionale con il coinvolgimento di istituzioni scientifiche e di ricerca europee, essendo il partenariato, di cui il CONSVIPO fa parte, composto da: Green World Research Alterra, Wageningen University and Research Centre (Alterra, Olanda); ANEM, Development Company of Magnesia (Grecia); Technische Universität Hamburg (Amburgo, Germania); Centre for regional and local studies, Warsaw University (Varsavia, Polonia);

che in questo quadro di attività, il CONSVIPO è incaricato dal partenariato della realizzazione di vari studi di caso di implementazione di iniziative INTERREG in Italia e in ambiti territoriali europei; dello svolgimento di interviste ad esperti di progettazione, coordinamento e gestione del programma INTERREG a livello ministeriale e regionale; del coinvolgimento di studiosi della materia appartenenti alla comunità scientifica internazionale; della partecipazione ad incontri di partenariato, di discussione della ricerca; dell'organizzazione di workshop di presentazione delle attività svolte;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 3/6 allegati: 1
--	---------------------------

che il CONSVIPO è particolarmente interessato alle competenze metodologiche e di ricerca per la realizzazione di studi di caso e all'esperienza di analisi, progettazione e implementazione di programmi comunitari, tra cui INTERREG, sviluppate dalla struttura di luav-Dp;

che pertanto il CONSVIPO intende coinvolgere luav-Dp nella ricerca;

che dal punto di vista del CONSVIPO, con questa attività si intende dare seguito alla esperienza di collaborazione con luav-DP precedentemente avviata con una convenzione dal titolo "Scenari di sviluppo locale per l'area Polesana", nell'ambito dell'implementazione della sub-azione 2.8 del Piano di Sviluppo Locale del GAL

Polesine e Delta del Po (PIC Leader+), di cui il CONSVIPO era soggetto attuatore;

che per quanto riguarda luav-Dp questa esperienza consolida un filone di ricerca e di didattica sui programmi d'iniziativa comunitaria e in particolare INTERREG che

coinvolge alcuni docenti, dottori di ricerca, dottorandi; consolida inoltre la collaborazione con il CONSVIPO, in precedenza avviata, che si intende in prospettiva continuare e approfondire;

che per il carattere di ricerca che assumerebbe questa attività, e nella prospettiva di una continuità di rapporti di cooperazione scientifica e formativa, di possibile co-partecipazione a progetti, il CONSVIPO e luav-Dp ritengono adeguata la forma della Convenzione Istituzionale.

Tutto ciò premesso si conviene

Articolo 1 Oggetto del Contratto

luav-Dp si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto "Cultplan. Planning Cultures in Europe Coping with Cultural Differences", secondo l'articolazione e le competenze contenute nell'Allegato I ("Programma di ricerca – Cultplan") che indica gli obiettivi di massima, i tipi di attività che dovranno essere svolte e le modalità relative; il programma sarà soggetto a opportune ulteriori specificazioni, rispetto al contenuto delle attività stesse, in itinere, tenendo conto delle interazioni con il partenariato e delle evoluzioni della ricerca.

La ricerca viene svolta con il supporto scientifico-metodologico di luav-Dp e con le risorse umane da questo designate; il CONSVIPO assume un ruolo di gestione e coordinamento del progetto, in particolare per quel che riguarda la supervisione delle tempistiche di attuazione del programma, gli aspetti organizzativi caratterizzanti le varie fasi e la comunicazione di tipo istituzionale con il partenariato del progetto.

Articolo 2 Responsabile delle attività in Convenzione

Il responsabile delle attività in Convenzione è il prof. Luciano Vettoreto (luav-Dp).

Il responsabile costituisce il riferimento scientifico dell'intero percorso di ricerca e si avvale della collaborazione di competenze individuate nell'ambito di luav-DP tra dottori di ricerca e dottorandi (Gelli, Ghiraldini; altre eventuali) che assumeranno specifici incarichi. Nel caso di dimissioni od impossibilità a proseguire l'incarico parte del Responsabile, luav-Dp designa un altro responsabile d'intesa con il CONSVIPO.

Articolo 3 Durata

La durata della Convenzione è fissata al 31/12/2007, dal decorrere dalla sottoscrizione.

Articolo 4 Costi stimati e contributo finanziario

Per la realizzazione della ricerca il CONSVIPO si impegna a versare a luav-Dp, per tutte le attività oggetto di Convenzione, un contributo pari a € 36.580,00

(trentaseimilacinquecentottanta), a copertura dei costi del personale impiegato nella realizzazione delle attività di ricerca, delle spese di mobilità dei ricercatori impegnati nella realizzazione delle attività di progetto e di quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento della ricerca (traduzioni, ecc.), per quanto di competenza di luav-Dp secondo la definizione contenuta nell'Allegato 1.

Il contributo sarà erogato dal CONSVIPO nel conto corrente indicato da luav-Dp, nel modo seguente:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 4/6 allegati: 1
--	---------------------------

a) a titolo d'anticipo, il 20% dell'importo totale entro 30 giorni dalla firma della convenzione;

b) entro il 15 novembre, un acconto del 40% (dell'importo totale);

c) alla conclusione delle attività, il saldo finale.

Per l'esecuzione delle attività, le scadenze intermedie saranno indicate nell'Allegato 1 seguendo l'aggiornamento progressivo e producendo appositi quadri d'azione.

Articolo 5 Proprietà dei risultati di ricerca e loro pubblicazione

I risultati di ricerca saranno di proprietà congiunta delle parti contraenti e saranno utilizzati nell'ambito delle loro rispettive attività istituzionali.

La presentazione dei risultati e le modalità delle eventuali pubblicazioni saranno concordate dai contraenti.

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Fatte salve le norme generali in materia di risoluzione del contratto (art. 1453 e segg. CC), le parti convengono che in caso di

1) mancato svolgimento delle attività di ricerca previste dall'Allegato 1 al progetto "Programma di ricerca – Cultplan" con conseguente mancato raggiungimento dei risultati previsti

2) mancata consegna dei dati e dei risultati

3) grave irregolarità finanziaria

ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. CONSVIPO s'impegna a corrispondere a luav-Dp l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 7 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia o disaccordo che nascesse dall'esecuzione, adempimento, dall'interpretazione del presente contratto, o di contratti e accordi ad esso collegati.

Per qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione, che non sia stato possibile risolvere in via amichevole, sarà competente il Foro di Rovigo.

Articolo 8 Modificazioni

Il presente contratto ed il relativo allegato possono essere modificati unicamente mediante accordo scritto tra i rappresentanti autorizzati delle parti contraenti.

Gli accordi verbali a ciò diretti non vincolano le parti contraenti.

Articolo 9 Disposizioni finali

Il documento denominato Allegato 1 – Programma di ricerca Cultplan, costituisce parte integrante del presente contratto e sarà oggetto ad aggiornamento e verifica ogni 6 mesi, attualizzandolo rispetto alle decisioni del partenariato di progetto e alle attività che verranno stabilite tra le parti nel corso dello svolgimento della ricerca. Gli aggiornamenti e le modifiche dell'allegato 1 che comporteranno variazioni nell'attività di ricerca prevista per luav- Dp dovranno essere sottoposte al responsabile scientifico di luav-Dp per accettazione.

In caso di conflitto tra le norme dell'allegato e qualsiasi altra disposizione del presente contratto, prevale quest'ultima.

Agli effetti della registrazione fiscale i contraenti dichiarano che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 131/86, trattandosi di scrittura privata non autenticata.

ALLEGATO 1 "Programma di ricerca - Cultplan"

(prima fase di attività)

La Convenzione si inserisce in un programma di ricerca già strutturato dal partenariato del progetto Cultplan, nell'ambito del quale il CONSVIPO è incaricato di realizzare una serie di attività che allo stato attuale si presentano definite per quanto riguarda la prima

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 5/6 allegati: 1
--	---------------------------

fase.

L'articolazione del progetto è stata prevista per fasi e WP, con una distribuzione dei carichi di lavoro per ciascun partner, che viene opportunamente aggiornata via via che si procede con l'implementazione del progetto (per una maggiore comprensione, vedi scheda allegata relativa alle "Main activities", condivisa dal partenariato; i WP di seguito indicati costituiscono specificazione delle "Main Activities" 3 e 4).

Il progetto, per la parte di responsabilità del CONSVIPO e per il primo anno di attività, prevede la realizzazione di uno studio di caso come pretest (WP 18), l'effettuazione di interviste ad esperti di progettazione e attuazione di INTERREG in Italia (WP 6), la delineazione di criteri per la valutazione delle pratiche di implementazione di INTERREG (WP 19), l'organizzazione di un Meeting e di un workshop (Rovigo) di discussione del caso scelto come pretest con il coinvolgimento del partenariato di progetto e di studiosi ed esperti del settore (WP 17). Altre attività in questa fase definite sono la partecipazione agli incontri di partenariato (che si terranno in Grecia, Germania, Olanda) e altri appuntamenti in corso di decisione.

In prospettiva, il programma proseguirà con la realizzazione di alcuni studi di caso (previsti nel numero di 4-5) di implementazione dell'Iniziativa INTERREG in Italia e in Europa. Tenuto conto del fatto che, allo stato attuale, non è ancora disponibile un'informazione esauriente in merito alla metodologia di selezione degli studi di caso, e che il progetto porta in generale un ritardo di attuazione rispetto ai tempi inizialmente ipotizzati, al momento non è possibile costruire un quadro complessivo e compiuto di scadenze.

Come specificato nel testo della Convenzione, il CONSVIPO affida a luav-Dp la concreta realizzazione di una serie di attività (con riferimento ai WP di cui sopra), che nel corso del primo anno di collaborazione, possono essere schematizzate per come segue:

- partecipazione ai workshop semestrali all'estero
- incontri bimestrali di coordinamento/confronto con il CONSVIPO
- individuazione e realizzazione di contatti (soggetti da intervistare, scelta dei casi-studio, ecc.)
- definizione griglia di intervista e svolgimento piano di interviste (WP6)
- realizzazione di uno studio di caso come pretest (WP 18)
- individuazione criteri per la osservazione e la valutazione delle pratiche di implementazione di INTERREG, con riferimento agli esiti conseguiti (WP 19)
- realizzazione di 4-5 studi di caso nei contesti di osservazione che saranno individuati, in Italia e all'estero
- verifica appropriatezza traduzioni
- elaborazione di piani d'azione e progettazione delle operazioni di ricerca

Per la realizzazione degli studi di caso si organizzerà un piano d'azione (specificando lo svolgimento di una serie di interviste aperte a testimoni qualificati e ai principali attori coinvolti nell'implementazione dei progetti; sopralluoghi nei contesti territoriali di attuazione dei progetti; raccolta dati; ecc.)

Con riferimento al programma quadro del progetto Cultplan, le attività successivamente previste consistono nella elaborazione e restituzione degli studi di caso (in lingua inglese), nella loro presentazione e discussione nelle occasioni di incontro di partenariato, nella collaborazione alla redazione di un report finale assieme agli altri partner di progetto; etc..

Lo schema di attività previsto in allegato sarà soggetto ad aggiornamenti ogni sei mesi dalla firma della Convenzione.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 87 Cda/2006/Dp	pagina 6/6 allegati: 1
--	---------------------------

accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (CONSVIPO) per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Cultplan, planning culture in Europe coping with cultural differences" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	Luciano Vettoretto	
Responsabile Progetto (2)	Luciano Vettoretto	
Committente (3):	nome:	Alessandro
	cognome	Monini
	ruolo ricoperto:	
	ente/società:	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE – CONSVIPO – AZIENDA SPECIALE
	indirizzo	Viale della Pace, 5
	CAP	
	città	Rovigo
	telefono uff.	0425 412576
	telefono cell.	335 7083829
	fax	
	e -mail	ufficio.studi@consvipo.it
Oggetto della convenzione	svolgimento di una ricerca dal titolo “Cultplan, planning cultures in Europe coping with cultural differences”	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ICAR/20, SPS/04	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro: Ricerca	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Rapporto su studi di caso di programmi europei di iniziativa comunitaria Interreg III e successivo capitolo in libro	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)	consiglio di dipartimento 10 maggio 2006	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla firma della convenzione	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	Conclusione in 31/12/2007	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

Contributo 36.580

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		<i>CE-Costo effettivo (7)</i>	<i>VR-Valore da rendicontare</i>
A	Costo Personale Interno	6.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	23.000,00	
D	Viaggi /Missioni	7.580,00	
E	Acquisto Nuove Attrezzature		
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo		
H	Altro (specificare)		
Totali		36.580,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Francesca Gelli	Studi di caso e elaborazioni teoriche	
2	Davide Ghiraldini	Studi di caso e elaborazioni teoriche	
3	Marco Vani	Studi di caso e elaborazioni teoriche	
4	altri		
...			
Tot. complessivo (=C)			

Data di
compilazione della scheda

9 maggio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 88 Cda/2006/Du	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

e) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di urbanistica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una con il Comune di Venezia. Tale proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Bruno Dolcetta o suo delegato.

Per la realizzazione dell'attività, che dovranno essere portate a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è stato pattuito un compenso di € 50.000,00 IVA esclusa.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia

Tra

L'Università di Venezia luav (di seguito denominata Università luav) codice fiscale 800009280274 e partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944 domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Il Comune di, codice fiscale e partita IVA con sede in, rappresentata dal Direttore del Patrimonio dott. Luigi Bassetto nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legittimato alla firma del presente atto in forza della determina

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, e per essa, il dipartimento di urbanistica può effettuare appropriata ed idonea attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004;

- l'Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di urbanistica ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato.

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 (Oggetto della Convenzione)

La Convenzione ha per oggetto un complesso di attività relative alla valutazione dei beni immobili del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia che può essere così articolato:

- analisi/due diligence tecnica, giuridica e urbanistica di beni immobili;

- stima di beni immobili;

- valutazione di progetti di trasformazione e riqualificazione funzionali alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

I contenuti della convenzione si articoleranno come segue:

1. studi relativi all'attività di due diligence circa gli aspetti urbanistici, tecnici, giuridici e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 88 Cda/2006/Du	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

proprietari dei beni immobili;

2. predisposizione di studi finalizzati alla stima del valore di beni immobili caratterizzati da rilevante complessità;

3. elaborazione di valutazioni di fattibilità economico-finanziaria di progetti di trasformazione e riqualificazione di beni immobili ed aree di rilevanza strategica per lo sviluppo della città. A questo scopo, nella produzione degli studi si farà riferimento a metodologie di stima e valutazione e procedimenti coerenti agli standard internazionali di valutazione: IVSC Standards, RICS Red Book, Tegova e Codice delle valutazioni immobiliari Tecnoborsa. Per quanto riguarda le stime, i procedimenti impiegati potranno riguardare stime sintetico-comparative, procedimenti analitici e procedimento del valore di trasformazione o del valore residuo.

Le valutazioni economico-finanziarie per la valutazione dei progetti si baseranno su tecniche basate sulla Discounted cash flow analysis (analisi dei flussi di cassa attualizzata) e sulle più avanzate tecniche di tipo reddituale.

Articolo 2 (Durata dell'attività)

L'attività di cui al precedente punto verrà espletata in 12 mesi.

Tali termini potranno essere prorogati di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto di maggiorazione dei corrispettivi e a richieste di risarcimento danni.

Articolo 3 (Obblighi)

L'Università luav - dipartimento di urbanistica, si impegna a fornire relazioni periodiche sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per le attività di cui all'art. 1, il Comune di Venezia si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 50.000,00 IVA esclusa e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- a completamento del terzo mese di incarico verrà corrisposta la prima tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del sesto mese di incarico verrà corrisposta la seconda tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del nono mese di incarico verrà corrisposta la terza tranche del pagamento pari a € 12.500,00 IVA esclusa;
- a completamento del nono mese di incarico verrà corrisposta la quarta tranche del pagamento pari ai restanti € 12.500,00 IVA esclusa.

Articolo 5 (Clausole di riservatezza)

L'Università si impegna a garantire nei confronti del Comune di Venezia il rispetto del segreto d'ufficio ed il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgare a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta del Comune stesso e ad utilizzare esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 6 (Responsabile scientifico)

Il Responsabile scientifico della Convenzione è il prof. Bruno Dolcetta o suo delegato.

Articolo 7 (Referenti per il Comune di Venezia)

Tutti i rapporti tra il Comune di Venezia e l'luav-Du in ordine all'attuazione della presente convenzione saranno tenuti dal Direttore del Patrimonio, dott. Luigi Bassetto.

Articolo 8 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Comune di Venezia si impegna a corrispondere all'Università luav-dipartimento di urbanistica l'importo delle spese

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 88 Cda/2006/Du	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 9 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Il Comune di Venezia s'impegna a corrispondere all'Università luav – Dipartimento di Urbanistica l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 10 (Controversia)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 11 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Articolo 12 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione di stime e valutazioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio del Comune di Venezia secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico	Prof. Bruno Dolcetta o suo delegato	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome	Luigi
	cognome	Bassetto
	ruolo ricoperto	Direttore del Settore Patrimonio
	ente/società	Comune di Venezia
	indirizzo	S. Marco – Cà Farsetti, 4136
	CAP	30100
	città	Venezia
	telefono uff.	041/2748532
	telefono cell.	
	fax	041/5227793 e 041/2748117
	e-mail	luigi.bassetto@comune.venezia.it
Oggetto della convenzione	Complesso di attività relative alla valutazione dei beni immobili del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura ICAR 22 – Estimo	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	11 aprile 2006	
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del contratto	12 mesi	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	50.000,00
B	Assegni di ricerca	
C =A - B	=provento globale netto	50.000,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	3.000,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	4.500,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	3.500,00
G) Costi diretti: (78%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	7.400,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	27.600,00
	G3) Viaggi/Missioni	2.000,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	
	G5) Ammortamento Attrezzature	
	G6) Consumo	2.000,00
	G7) Altro (Iscrizioni ad associazioni culturali o organismi professionali)	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Mesa srl	Approfondimenti e analisi sui temi della consulenza	21.600,00
2	Federica Di Piazza	Approfondimenti, analisi ed elaborazioni sui temi della consulenza	3.000,00
3	Antonella Faggiani	Approfondimenti, analisi ed elaborazioni sui temi della consulenza	3.000,00
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			27.600,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 89 Cda/2006/Du	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

f) dipartimento di urbanistica: convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di urbanistica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

La proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per lo svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del Progetto REKULA Restructuring Cultural Landscape – Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES – dal titolo "Territori dell'acqua: un progetto di riqualificazione ambientale nella città diffusa di Conegliano".

Viene indicato quale responsabile scientifico la prof.ssa Paola Viganò

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di due mesi dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 12.500,00 + IVA, da erogarsi in due tranches di pari importo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave e l'Università luav di Venezia - dipartimento di urbanistica per attività di consulenza nell'ambito del progetto "Rekula" - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES

Tra

Il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave, codice fiscale 82000770261, con sede in Codognè (Tv) Via F. Petrarca, 1, rappresentata dal Direttore Generale geom. Massimo Patella, nato a Migliarino (FE) il 12/09/1950, domiciliato per la sua carica presso il Consorzio stesso, legittimato alla firma del presente atto in forza dell'art. 36 dello Statuto deliberato dal Consiglio dei Delegati nell'adunanza dell'11 maggio 1979 ed approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 6444 dell'11 dicembre 1979 e successive modificazioni;

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di urbanistica (di seguito indicato come luav-Du), con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, nella persona del rettore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la sua carica presso l'Università luav di Venezia – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

- l'Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di urbanistica ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
- b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato.

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

La Convenzione ha per oggetto l'affidamento di un incarico di ricerca nell'ambito del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 89 Cda/2006/Du	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Progetto REKULA Restructuring Cultural Landscape – Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES – dal titolo “Territori dell’acqua: un progetto di riqualificazione ambientale nella città diffusa di Conegliano”.

Articolo 2 - Durata dell’attività

L’attività oggetto della presente convenzione dovrà essere espletata a partire dalla data della sottoscrizione della stessa e per un periodo di mesi due.

Articolo 3 - Responsabile della ricerca

Responsabile scientifico delle attività derivanti dal presente contratto, è la prof.ssa Paola Viganò che usufruirà dei mezzi dell’luav-Du.

Articolo 4 - Corrispettivo

Per le attività di cui all’art. 1, il Consorzio si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 15.000,00 IVA inclusa e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione;
- 50% alla scadenza della convenzione.

Come richiesto da luav-Du, il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario acceso presso la Cassa di Risparmio di Venezia codice BBAN IT 73 E 06345 02010 06700500063B.

Articolo 5 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 30 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Consorzio si impegna a corrispondere all’Università luav – dipartimento di urbanistica l’importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell’anticipata conclusione.

Articolo 6 - Controversia

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuata solo in caso d’uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell’Università luav ed in particolare l’articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all’unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione tra l’Università luav di Venezia ed il Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave per attività di consulenza nell’ambito del progetto “Rekula” - Restructuring Cultural Landscape - Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE**CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1)**

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico (2)	Prof.ssa Paola Viganò	
Responsabile Progetto (2)	Prof.ssa Paola Viganò	
Committente (3):	nome:	
	cognome	
	ruolo ricoperto:	
	ente/società:	Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave
	indirizzo	Via F. Petrarca, 1
	CAP	31013
	città	Codogné (Tv)
	telefono uff.	0438/795745
	telefono cell.	
	fax	0438/795762
	e -mail	massimopatella@sxpiave.it
Oggetto della convenzione	Affidamento incarico di ricerca nell'ambito del Progetto "REKULA" – Restructuring Cultural Landscape – Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB CADSES – dal titolo "Territori dell'acqua: un progetto di riqualificazione ambientale nella città diffusa di Conegliano"	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura ICAR 21 – Urbanistica	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione)	Pubblicazione a cura del Consorzio e parte della ricerca europea Rekula	
e/o Ricadute didattiche	Costituzione di materiale di base per il Laboratorio di Urbanistica del 3° anno.	
Principali scadenze Operative	Giugno 2006	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	Decreto Direttoriale del 4 maggio 2006	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	dalla data di stipula della convenzione	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	2 mesi	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	12.500,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	12.500,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	750,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.125,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	875,00	
G) Costi diretti: (78%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo</i> (7)	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno		1.200,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		7.200,00
	G3) Viaggi /Missioni		750,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo		600,00
	G7) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G)			9.750,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Zaccariotto Giambattista	Coordinamento organizzativo	1.440,00
2	Lombardo Tullia	Analisi carte storiche e progetto ambientale	1.440,00
3	Uberto degli Uberti	Progetto ambientale	1.440,00
4	Lambrechts Griet	Progetto ambientale	1.440,00
5	S. Capparelli	GIS	1.440,00
Tot. complessivo (=G2)			7.200,00

Data di
compilazione della scheda

04 maggio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 90 Cda/2006/Dsa	pagina 1/4 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

g) dipartimento di storia dell'architettura: convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di storia che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera".

La convenzione prevede le campionature e successive analisi minero-petrografiche su materiali lapidei e ceramici del Museo di Nicotera che saranno eseguite dal laboratorio analisi materiali antichi del dipartimento.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Lorenzo Lazzarini.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di cinque anni dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 3.500,00 + IVA annui per un totale complessivo di € 17.500,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera e l'Università luav di Venezia – dipartimento di storia dell'architettura per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera"

Tra

Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera, codice fiscale 96004570790, con sede in Nicotera (VV), Castello dei Ruffo, corso Umberto I, rappresentato dal direttore prof. Achille Solano, nato a Nicotera il 01/01/2006, domiciliato per la carica presso Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera (VV), Castello dei Ruffo, corso Umberto I, legittimato alla firma del presente atto;

e

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

- il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera opera nel campo dell'archeometria ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di storia dell'architettura, laboratorio analisi materiali antichi, di seguito per brevità chiamato Dsa - Lama, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dell'archeometria ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 90 Cda/2006/Dsa	pagina 2/4 allegati: 1
---	---------------------------

qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto: campionature e successive analisi minero-petrografiche su materiali lapidei e ceramici del Museo di Nicotera.

L'Università luav – Dsa/Lama si impegna ad eseguire in collaborazione con Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera un programma di ricerca dal titolo "studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera".

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture Dsa-Lama e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dsa-Lama e del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

Il Dsa-Lama si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 (Corrispettivo)

Per l'attività prestata dal Dsa-Lama ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera corrisponderà la cifra globale di euro 3.500,00 annui più I.V.A.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento del saldo annuale alla decorrenza di 12 mesi dalla firma della presente convenzione, e seguirà negli anni successivi con la stessa scadenza.

Articolo 8 (Assegni di ricerca)

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera non si assume l'impegno di finanziare ed erogare assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge n. 449/97.

Articolo 9 (Personale a disposizione)

Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera si impegna a mettere a disposizione i propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 90 Cda/2006/Dsa	pagina 3/4 allegati: 1
---	---------------------------

responsabile scientifico della ricerca.

I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le strutture universitarie, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 10 (Attrezzature)

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera non si impegna a fornire materiale di consumo né apparecchiature.

Articolo 11 (Clausola di riservatezza)

Il Dsa-Lama si impegna a garantire nei confronti del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 12 (Proprietà e uso dei risultati)

La proprietà dei risultati della ricerca sarà del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dsa-Lama potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 13 (Responsabile scientifico)

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Lorenzo Lazzarini e da parte del Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera al prof. Achille Solano.

Articolo 14 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera si impegna a corrispondere all'Università luav Dsa - Lama l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Il Museo Provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera s'impegna a corrispondere all'Università luav DSA-LAMA l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 16 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 17 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 90 Cda/2006/Dsa	pagina 4/4 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 18 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studio dei materiali lapidei e ceramici conservati presso il museo provinciale di petrografia e mineralogia di Nicotera" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Università Iuav di Venezia - Dipartimento di Storia dell'Architettura/ Lama	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Lorenzo Lazzarini	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Lorenzo Lazzarini	
Committente (3):	nome:	Achille
	cognome	Solano
	ruolo ricoperto:	direttore
	ente/società:	Museo provinciale di Petrografia e Mineralogia di Nicotera
	indirizzo	Castello dei Ruffo, via corso Umberto I
	CAP	89844
	città	Nicotera (VV)
	telefono uff.	0963.81013
	telefono cell.	
	fax	0963.81201
	e-mail	
Oggetto della convenzione	Campionature e successive analisi minero-petrografiche su materiali lapidei e ceramici del Museo di Nicotera.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	AREA 04 GEO 09	
Attività svolta :	Formazione permanente e continua Consulenze Altro: campionature/analisi mineropetrografiche	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	risultato di valorizzazione applicativa	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative	5 anni	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	CdD 07/04/06	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	60 mesi	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	17500,00	
B	Assegni di ricerca	0	
C = A - (B1+B2)	=provento globale netto	17500,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1050,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1575,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1225,00	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	5150,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	0,00	
	G3) Viaggi /Missioni	5000,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	0,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)	0,00	
	G6) Consumo	3500,00	
	G7) Altro (specificare)	0,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di
compilazione della scheda

05/04/2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 91 Cda/2006/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

h) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 aprile 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'integrazione delle attività previste dalla convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line, già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 15 dicembre e nella seduta del 17 dicembre 2004.

Le attività aggiuntive prevedono la rasterizzazione e memorizzazione di ulteriori 3402 fotogrammi, nonché lo sviluppo di un software che consenta la connessione tra i server (Circe e Regione Veneto).

A fronte dell'estensione delle attività previste la Regione Veneto erogherà un'ulteriore contributo spese pari a € 3.000,00.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- l'integrazione delle attività previste dalla convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	CIRCE	
Responsabile Scientifico (2)		
Responsabile Progetto (2)	Marisa Scarso (direttore)	
Committente (3):	nome:	Paolo
	cognome	Lombroso
	ruolo ricoperto:	Segretario Regionale al Territorio
	ente/società:	Regione Veneto-Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia
	nome:	Maurizio
	cognome	De Gennaro
	ruolo ricoperto:	Dirigente Unità Complessa per il SIT e la Cartografia
	indirizzo	Palazzo Linetti – Cannaregio, 99
	CAP	30121
	città	Venezia
	telefono uff.	041/2792577
	telefono cell.	
	fax	041/2792108
	e -mail	sit@regione.veneto.it
Oggetto della convenzione	Integrazione del contributo alle spese, per estensione delle attività previste dalla Convenzione in essere “Realizzazione - in collaborazione - del progetto Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico posseduto del territorio regionale veneto, e costruzione di un sistema informativo su base geografica, interrogabile on-line, basato sulle nuove tecnologie Web-Gis”	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)		
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☐ Altro: Servizi/Ricerca applicata	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Pubblicazione (titolo “La vista sul Veneto: immagini nadirali”)	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Comitato Tecnico Scientifico (Centro)	14 febbraio 2006	
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		

Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	Le attività previste dalla Convenzione, sottoscritta il 28/02/2005, sono tuttora in corso e termineranno entro la fine del mese di maggio 2006.
Data di accettazione dell'integrazione contribuito:	
Durata del Contratto (mesi)	18 mesi

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

Integrazione Contributo: Euro 3.000,00

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		<i>CE-Costo effettivo (7)</i>	<i>VR-Valore da rendicontare</i>
A	Costo Personale Interno		
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		
D	Viaggi /Missioni		
E			
F			
G	Manutenzione attrezzature		
H	Canone licenze software	1.800	
I	Materiale informatico di consumo	1.200	
L	Altro (specificare):		
Totali		3.000	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Note:

Data di
compilazione della scheda

4 aprile 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 92 Cda/2006/Dca	pagina 1/4 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

i) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di costruzione dell'architettura che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca prevedono la collaborazione con il personale di CNR-IVALSA al fine di:

- predisporre le sezioni di competenza (comportamento termico e igrometrico, comportamento acustico delle strutture, efficienza energetica) di un Manuale per la certificazione e l'utilizzo di edifici in legno;
- elaborare uno studio del comportamento termo-igrometrico di strutture in pannelli di legno multistrato in relazione a diverse condizioni climatiche esterne ed interne, mettendo in particolare rilevanza il comportamento estivo;
- predisporre la raccolta e l'elaborazione di dati di monitoraggio termico ed igrometrico su edifici esistenti.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Piercarlo Romagnoni.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 6.000,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia - dipartimento di costruzione dell'architettura e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno"

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore pro-tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del;

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree (di seguito denominato CNR - IVALSA), C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, rappresentato dal professor ing. Ario CECCOTTI, nato a Sansepolcro il 2/10/46, domiciliato nella sede territoriale del CNR – IVALSA in via Biasi 75 – 38010 San Michele all'Adige (TN), in qualità di Direttore dell'Istituto

Premesso che

- il CNR - IVALSA sta svolgendo uno studio denominato "Progetto Sofie – Sistema Costruttivo Casa Fiemme", in seguito denominato "progetto SOFIE", finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento;
- tale studio ha tra gli obiettivi principali la dettagliata caratterizzazione dei parametri

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 92 Cda/2006/Dca	pagina 2/4 allegati: 1
---	---------------------------

prestazionali di edifici a struttura portante in legno, con particolare riferimento alle proprietà fisico-tecniche legate al comfort termico ed acustico, al risparmio energetico ed all'accumulo di eccessiva umidità;

- il CNR - IVALSALSA, nell'ambito del Progetto SOFIE, ha la facoltà di avvalersi della collaborazione di esperti esterni di comprovata esperienza e competenza;
- l'Università luav, e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito per brevità chiamato Dca, ha già eseguito studi e analisi microclimatiche e termiche su manufatti e che presso l'Università luav - Dca esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca;
- il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Piercarlo Romagnoni ha già svolto in passato studi e ricerche in collaborazione con CNR - IVALSALSA sui temi sopra richiamati, ed è quindi in grado di fornire consulenza scientificamente qualificata, indispensabile al pieno raggiungimento degli obiettivi di Progetto SOFIE;
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri Enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;
- giusto l'art. 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

L'Università luav - DCA si impegna a collaborare con il personale di CNR-IVALSALSA al fine di:

- a - predisporre le sezioni di competenza (comportamento termico e igrometrico, comportamento acustico delle strutture, efficienza energetica) di un Manuale per la certificazione e l'utilizzo di edifici in legno;
- b - elaborare uno studio del comportamento termo-igrometrico di strutture in pannelli di legno multistrato in relazione a diverse condizioni climatiche esterne ed interne, mettendo in particolare rilevanza il comportamento estivo;
- c - predisporre la raccolta e l'elaborazione di dati di monitoraggio termico ed igrometrico su edifici esistenti.

Articolo 2 Elaborati - Obblighi

L'Università luav - Dca presenterà al CNR-IVALSALSA, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1, lettera b/c, e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 Durata

Le attività di cui all'art. 1 verranno espletate entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione, che si considera comunque conclusa con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav - Dca si impegna a consegnare quanto previsto all'art. 1 (lettera a/b/c) e all'art. 2.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 4 Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con CNR - IVALSALSA.

Articolo 5 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del Dca e del CNR-IVALSALSA.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 92 Cda/2006/Dca	pagina 3/4 allegati: 1
---	---------------------------

dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 6 Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente Convenzione è affidata da parte dell'Università luav - Dca al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del Controllo Ambientale.

Articolo 7 Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav - Dca, ai fini dello svolgimento della ricerca, CNR-IVALSA si impegna a corrispondere la somma globale di € 6.000,00 più IVA.

Articolo 8 Modalità di pagamento

L'Università luav - Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 30% dell'importo complessivo € 1.800,00 più IVA alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'art. 1;
- il rimanente 70% dell'importo complessivo (€ 4.200,00 più IVA) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 Clausola riservatezza

Il Dca si impegna a garantire nei confronti del CNR - IVALSA il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 Proprietà ed uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà del CNR - IVALSA, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso CNR - IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

2. Il CNR - IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 92 Cda/2006/Dca	pagina 4/4 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 14 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la valorizzazione delle Specie Arboree per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studio del comportamento termoigrometrico di strutture in legno multistrato ed indagini termoigrometriche in edifici in legno" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Costruzione dell'Architettura	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Committente (3):	nome:	Ario
	cognome	Ceccotti
	ruolo ricoperto:	Direttore
	ente/società:	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree
	indirizzo	Via Biasi, 75
	CAP	38010
	città	San Michele all'Adige (TN)
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	L'Università Iuav - DCA si impegna a collaborare con il personale di CNR-IVALSA al fine di: a - predisporre le sezioni di competenza (comportamento termico e igrometrico, comportamento acustico delle strutture, efficienza energetica) di un Manuale per la certificazione e l'utilizzo di edifici in legno; b – elaborare uno studio del comportamento termo-igrometrico di strutture in pannelli di legno multistrato in relazione a diverse condizioni climatiche esterne ed interne, mettendo in particolare rilevanza il comportamento estivo; c - predisporre la raccolta e l'elaborazione di dati di monitoraggio termico ed igrometrico su edifici esistenti.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze X Altro _____	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Pubblicazioni memorie congressi Esempi costruttivi	
Principali scadenze Operative	365 giorni	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	5 aprile 2006	
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	12	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	6.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto		
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	360,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	540,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	420,00	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	600,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		
	G3) Viaggi /Missioni	1.500,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	2.180,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	400,00	
	G7) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G)			4.680,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di
compilazione della scheda

Venezia, 10 maggio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 93 Cda/2006/Dca	pagina 1/4 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

l) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 17 maggio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di costruzione dell'architettura che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido, denominato BING, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca prevedono la predisposizione di una relazione di studio teorico relativa ad evidenziare la modellistica termica di coperture piane isolate al fine di valutare le temperature massime raggiungibili nello strato di isolante e ad eseguire le rilevazioni di grandezze termiche in tetti piani messi a disposizione dagli associati di BING. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer eseguite con codici alle differenze finite in modo da valutare i possibili livelli di temperatura raggiunti dal materiale isolante in tetti piani di stratigrafia diversa;
- misure di temperatura degli strati interni a nr 2 tetti e valutazione delle condizioni al contorno (intensità radiazione solare, velocità vento, temperatura dell'aria esterna, nonché temperatura dell'aria all'interno dello stabilimento).

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Piercarlo Romagnoni.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 20.000,00 esente IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia - dipartimento di costruzione dell'architettura e l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati"

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del;

e

BING, Federation of European Rigid Polyurethane Foam Association (di seguito denominato BING), Av. E. Van Nieuwenhuysse 6 – 1160 Brussels, il cui legale rappresentante è la dott.ssa Monique Lévy, legittimata alla firma del presente atto

Premesso che

- il BING opera nel settore dei materiali isolanti;
- è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività;
- l'Università luav e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito chiamato Dca ha già eseguito studi e analisi microclimatiche e termiche su manufatti e che presso l'Università luav - Dca esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri Enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 93 Cda/2006/Dca	pagina 2/4 allegati: 1
---	---------------------------

- giusto l'art. 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura (Dca), si impegna ad predisporre una relazione di studio teorico relativa ad evidenziare la modellistica termica di coperture piane isolate al fine di valutare le temperature massime raggiungibili nello strato di isolante e ad eseguire le rilevazioni di grandezze termiche in tetti piani messi a disposizione dagli associati di BING. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- a – stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer eseguite con codici alle differenze finite in modo da valutare i possibili livelli di temperatura raggiunti dal materiale isolante in tetti piani di stratigrafia diversa;
- b – misure di temperatura degli strati interni a nr 2 tetti e valutazione delle condizioni al contorno (intensità radiazione solare, velocità vento, temperatura dell'aria esterna, nonché temperatura dell'aria all'interno dello stabilimento);

Articolo 2 Elaborati

L'Università luav - Dca presenterà a BING, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 Durata

Le attività di cui all'art. 1 verranno espletate entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione, che si considera comunque conclusa con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav - Dca si impegna a consegnare quanto previsto all'art. 1 (lettera a/b) e all'art. 2.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 4 Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con BING.

Articolo 5 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del Dca e di BING.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 6 Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente Convenzione è affidata da parte dell'Università luav - Dca al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del Controllo Ambientale.

Articolo 7 Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav - Dca, ai fini dello svolgimento della ricerca, BING

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 93 Cda/2006/Dca	pagina 3/4 allegati: 1
---	---------------------------

si impegna a corrispondere la somma globale di € 20.000. L'ammontare del compenso è da intendersi esente IVA ai sensi della Direttiva Europea 77/388/ CEE del Consiglio Europeo (17/5/1977).

Articolo 8 Modalità di pagamento

L'Università luav - Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'art. 1;
- il rimanente 80% dell'importo complessivo (€ 16.000,00) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 Clausola riservatezza

Il Dca si impegna a garantire nei confronti di BING il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dell'associazione stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 Proprietà ed uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di BING, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso BING si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

2. BING si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Il potere e l'autorità dell'Università luav di sottoscrivere la presente convenzione è regolato dalla legge italiana, il potere e l'autorità di BING è regolato dalla legge belga.

Le prestazioni in denaro dovranno avvenire secondo la valuta avente corso legale nel luogo in cui la somma deve essere ricevuta.

Articolo 14 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 93 Cda/2006/Dca	pagina 4/4 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 15 Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 17 maggio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con l'Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indagini termiche su alcune tipologie di tetti isolati" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Costruzione dell'Architettura	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Committente (3):	nome:	Monique
	cognome	Lévy
	ruolo ricoperto:	legale rappresentante
	ente/società:	Associazione Nazionale Poliuretano Espanso rigido (denominato BING)
	indirizzo	Av. E. Van Nieuwenhuysse 6
	CAP	1160
	città	Brussels
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	L'Università Iuav di Venezia e per essa il Dipartimento di Costruzione dell'Architettura (DCA), si impegna ad predisporre una relazione di studio teorico relativa ad evidenziare la modellistica termica di coperture piane isolate al fine di valutare le temperature massime raggiungibili nello strato di isolante e ad eseguire le rilevazioni di grandezze termiche in tetti piani messi a disposizione dagli associati di BING. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a: a – stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer eseguite con codici alle differenze finite in modo da valutare i possibili livelli di temperatura raggiunti dal materiale isolante in tetti piani di stratigrafia diversa; b – misure di temperatura degli strati interni a nr 2 tetti e valutazione delle condizioni al contorno (intensità radiazione solare, velocità vento, temperatura dell'aria esterna, nonché temperatura dell'aria all'interno dello stabilimento);	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5) (descrizione) e/o	Pubblicazioni memorie congressi	
Ricadute didattiche	Esempi costruttivi	
Principali scadenze Operative	365 giorni	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
Consiglio di Dipartimento	5 aprile 2006	
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale		
(Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		

Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	12

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	20.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto		
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.200,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.800,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1.400,00	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	1.000,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	1.000,00	
	G3) Viaggi /Missioni	3.000,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	9.500,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)	600,00	
	G6) Consumo	500,00	
	G7) Altro (specificare)		
TOT. (=C-D-E-F-G)			15.600,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Da individuare	Esperto software	1.000,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			1.000,00

Data di
compilazione della scheda

Venezia, 10 maggio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/servizio comunicazione	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

m) Convenzione per il "Progetto università: "La salute"

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 13 agosto 2004 n. 1248, ratificato dal consiglio stesso nella seduta del 24 ottobre 2004, è stata attivata la convenzione "Progetto università" tra l'ULSS 12 Venezia, l'Università Ca' Foscari e l'Università luav di Venezia.

Il "Progetto università" è stato ideato per sviluppare l'attività di informazione/educazione sanitaria e sessuale per studentesse e studenti universitari, nello specifico delle università di Venezia e con particolare riguardo ai non residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 12 Venezia, con l'obiettivo di:

far conoscere i servizi offerti dai Consulenti familiari;

promuovere la responsabilizzazione alla contraccezione, una corretta igiene personale e sessuale e un'adeguata attenzione alle difficoltà psicologiche interferenti con il fisiologico processo di adattamento.

diminuire il ricorso alla IVG (interruzione volontaria della gravidanza);

ridurre l'incidenza delle MST (malattie sessualmente trasmissibili).

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che il dott. Tiziano Cappelletto, responsabile del progetto, ha trasmesso all'ateneo il "report attuazione al dicembre 2005" dal quale, oltre all'analisi dello stato di attuazione del progetto, si evince che è in aumento il numero di studenti che si rivolgono al servizio.

Al fine della prosecuzione del progetto è stato richiesto il rinnovo della convenzione in essere.

Il presidente informa altresì il consiglio che ciascun ateneo veneziano contribuisce ai costi del progetto suddetto con un rimborso forfetario onnicomprensivo di € 600,00 da versare all'ULSS 12 Veneziana.

Il presidente dà pertanto lettura della convenzione sotto riportata.

Convenzione per il "Progetto università: "La salute"

nuovi percorsi per accedere a servizi sanitari e psicosociali a tutela della salute fisica, psicologica relazionale e sessuale di studentesse e studenti universitari"

Visto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Venezia, Assessorato alla Cittadinanza delle Donne e Cultura delle Differenze, e l'Azienda ULSS 12 Veneziana che prevede il proseguimento e relativo finanziamento per l'anno 2006 del "Progetto Università: la salute" già deliberato dal Direttore Generale della Ulss (n. 53 del 22 gennaio 2004), allegato alla presente convenzione;

A fronte di una collaborazione già in essere sul citato progetto anche con le Università veneziane di Ca' Foscari e luav;

tra

ULSS 12 Veneziana, il direttore Antonio Padoan

Università Ca' Foscari di Venezia, il rettore Pier Francesco Ghetti

luav, il rettore Marino Folin

si conviene quanto segue:

Articolo 1 - L'Azienda Ulss 12 Veneziana si impegna a garantire la prosecuzione del "Progetto Università: la salute" mettendo a disposizione gli Operatori sanitari e psico-sociali e le risorse strutturali dei Consulenti Familiari del Distretto n. 1.

Articolo 2 - Le due Università di Ca' Foscari e luav, tramite i Comitati per le Pari Opportunità e i delegati del rettore all'uopo designati, si impegnano a fornire consulenza per la diffusione e promozione delle attività progettuali rispetto alla popolazione studentesca universitaria.

Le stesse Università si impegnano inoltre a contribuire anche per l'anno 2006 ai costi del suddetto progetto relativamente alla gratuità della prima visita ginecologica delle studentesse iscritte ai suddetti atenei, quando ritenuta necessaria dopo la consulenza, con un rimborso forfetario onnicomprensivo di € 600,00 a carico di ciascun ateneo, da versare all'Ulss 12 Veneziana.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 94 Sa/2006/servizio comunicazione	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Al dicembre 2005 le visite ginecologiche gratuite sono state 57 con un mancato introito del ticket pari ad € 1.080,00. I rimanenti € 120,00 andranno a coprire la gratuità delle prime visite del 2006, in attesa della firma della presente convenzione e saranno comunque conteggiati ai fini di quanto previsto alle successive lettere a) e b).

Qualora le visite ginecologiche del 2006 dovessero discostarsi dal numero preventivato (circa 70) in considerazione del quale è stato convenuto il contributo suindicato:

a) nel caso di scostamento per eccesso, le Università si impegnano a contribuire alle maggiori spese effettivamente sostenute dall'Ulss 12 veneziana, previa imputazione dei € 120,00 di cui sopra e fino ad un massimo complessivo di € 1.200,00;

b) nel caso di scostamento per difetto, l'Ulss 12 veneziana si impegna a concordare con le Università le prestazioni sanitarie aggiuntive che dovranno essere erogate dall'Ulss medesima, fino alla concorrenza del contributo erogato dagli atenei.

La presente convenzione avrà la durata di un anno a decorrere dalla stipula della medesima.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il "report attuazione al dicembre 2005" allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 5), rilevata l'opportunità di consentire la prosecuzione del "Progetto Università: la salute" e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo della convenzione in oggetto secondo lo schema sopra riportato;

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2006:

USCITE

Titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 600,00

USCITE

Titolo 1 categoria 7 "trasferimenti" + € 600,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PROGETTO UNIVERSITÀ: LA SALUTE

report attuazione al dicembre 2005

Dott. Tiziano Cappelletto, Responsabile del Progetto

AVVIO DEL PROGETTO

22 gennaio 2004 - firma del Direttore Generale della A.Ulss 12 veneziana della Delibera n. 53 e 54 relativa al progetto;

febbraio-marzo 2004:

- riunioni organizzative ed operative con i Referenti degli Enti partners del progetto: ULSS 12 veneziana, Comune di Venezia, Università di Cà Foscari e IUAV;
- predisposizione e stampa dei manifesti e di piccole card di pubblicizzazione delle attività progettuali;
- predisposizione e stampa del libretto informativo sulla "Contraccezione";
- predisposizione di una "scheda utente" per banca dati in Access;

aprile 2004:

- 5 aprile: conferenza stampa presso il Comune di Venezia di presentazione del progetto e pubblicazione il giorno successivo sui giornali locali dei relativi articoli;
- distribuzione in tutte le sedi universitarie e nelle case alloggio degli studenti dei manifesti, delle card e del libretto sulla "Contraccezione";
- attivazione del sito di posta elettronica (consultori@unive.it) cui gli studenti possono inviare domande sui servizi ed agli specialisti che collaborano al progetto;
- pubblicazione delle necessarie informazioni sulle pagine WEB della azienda Ulss 12 veneziana, del Comune di Venezia e delle Università di Cà Foscari e IUAV;
- 27 aprile: firma della convenzione tra i due Atenei veneziani e la A.UILSS12 veneziana per la gratuità della prima visita ginecologica;

INIZIO ATTIVITA'

primo martedì e giovedì di maggio 2004:

- avvio "Punto Accoglienza Consultoriale" e orientamento ai Servizi socio-sanitari;
- consulenze/visite ginecologiche, consulenze psicologiche;
- lettura delle domande inviate dagli studenti per posta elettronica ed inoltre per le risposte agli specialisti che collaborano al progetto;

luglio 2004:

verifica e analisi del percorso fatto prima delle vacanze estive e programmazione attività per l'inizio dell'anno accademico 2004-2005;

ottobre - dicembre 2004:

- 26 ottobre: incontro con gli studenti all'Auditorium di Campo Santa Margherita per la presentazione del Progetto, presenti l'Assessore del Comune di Venezia Loredana Aurelio

Celegato, i Rettori degli Atenei Veneziani Prof. Pier Francesco Ghetti e Prof. Marino Folin; è seguito lo spettacolo *“Lo Zen e l’arte di fare l’amore”* di e con Jacopo Fo;

- proseguimento delle attività progettuali;

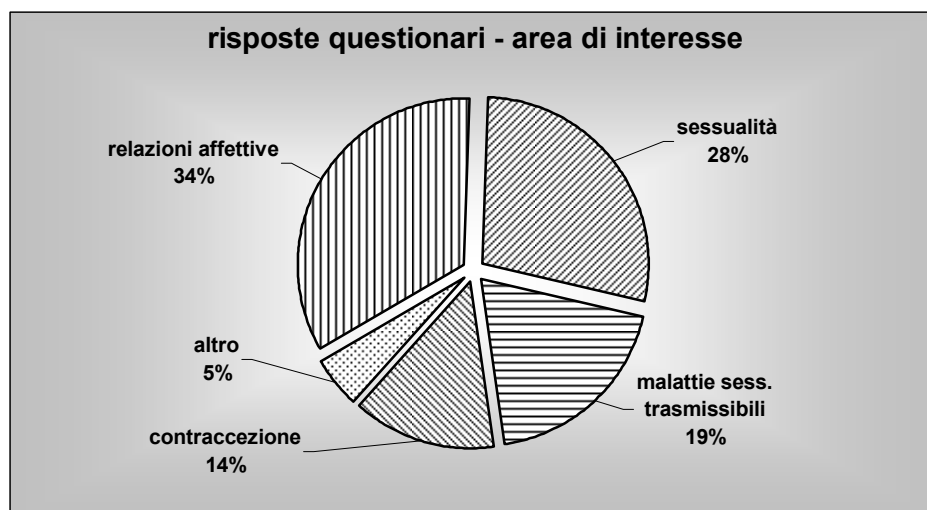
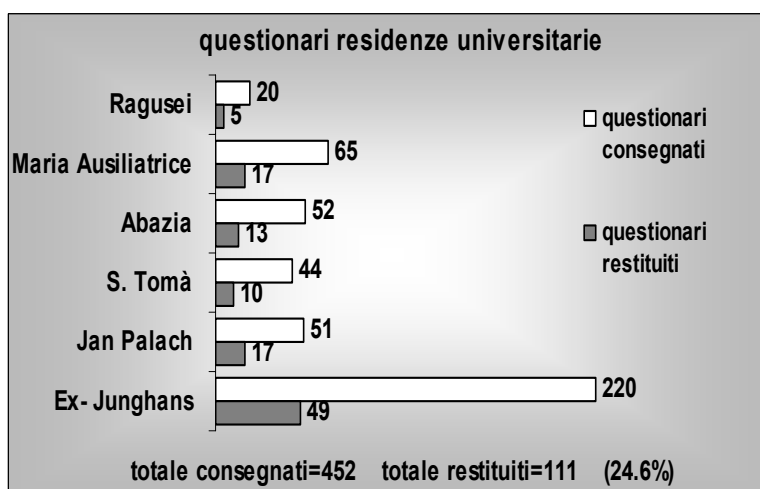
gennaio 2005

- ripresa delle attività del “Punto Accoglienza Consultoriale” dopo le vacanze di Natale e Capodanno;
- predisposizione e invio “personalizzato” nelle Residenze universitarie di 452 questionari allo scopo di rilevare quali tra le tematiche proposte sono di maggiore interesse per gli studenti al fine di programmare eventuali incontri informativi e di sensibilizzazione (in collaborazione con ESU e C.U.OR.I.);

questi i risultati della **analisi dei questionari**:

Osservazioni:

- a) solo uno studente su 4 ha restituito il questionario, pur essendo stato consegnato a ciascuno nella propria casella postale e con richiesta di restituirlo, in forma anonima, nelle portinerie delle Residenze;
- b) da notare il maggior interesse segnalato dagli studenti per le problematiche relazionali/affettive e sessuali, rispetto a quelle più strettamente sanitarie.



gennaio-maggio 2005

- nel mese di febbraio è stata fatta una seconda pubblicizzazione con invio del materiale informativo in tutte le sedi universitarie (in collaborazione con la Divisione Servizi agli Studenti di Cà Foscari e con il Servizio Comunicazione dello IUAV);
- predisposizione di una lettera informativa sul Progetto ed invio per posta a tutti gli studenti di Cà Foscari assieme ad altri documenti universitari;
- invio per posta elettronica agli studenti che hanno usufruito dei Servizi progettuali di un questionario su tematiche relativa alla “salute” e successiva valutazione delle risposte;

- Focus Group sulle medesime tematiche;

Da queste ultime due iniziative è emersa da parte degli studenti la richiesta di un rapporto con gli Operatori di tipo individuale piuttosto che con incontri di gruppo.

Da poco è attivo un "Forum telematico" sulla pagina WEB di Cà Foscari.

settembre 2005 – incontri con le matricole

FACOLTA'	n. studenti	n. incontri
Economia	1.000	3
Lettere e Filosofia	790	4
Lingue e Letterature Straniere	900	2
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	400	2
TOTALE	3.090	11

Dal 12 al 21 settembre il Progetto è stato presentato ai neo iscritti di Cà Foscari dell'anno accademico 2005-2006 in occasione della presentazione dei corsi di laurea e dei Servizi agli studenti (in collaborazione con la Sezione Orientamento dell'Università).

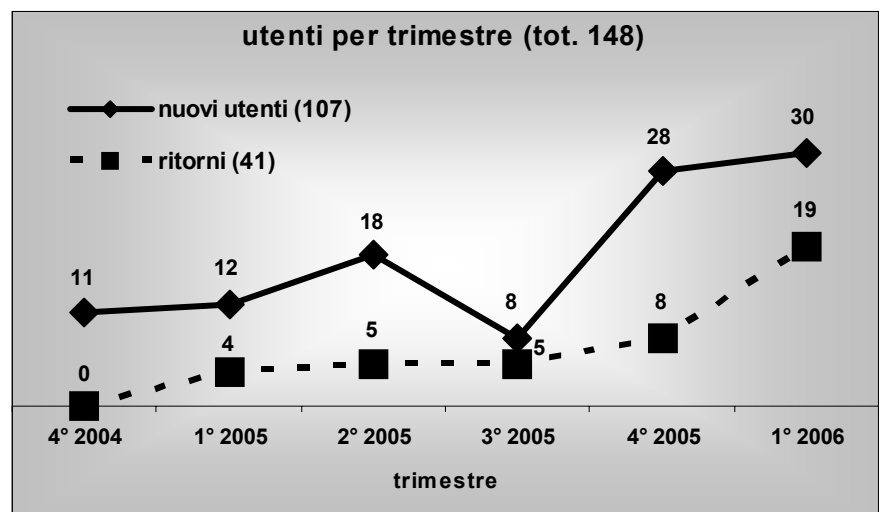
Nella tabella sono riportati i dati relativi agli incontri.

Lo IUAV ha inserito le informazioni sul Progetto all'interno della "Guida dello Studente".

ANALISI DELL'UTENZA

Sono stati inseriti anche i dati degli utenti (nuovi e ritorni) dei primi tre mesi del 2006 dai quali risulta un ulteriore aumento degli accessi, soprattutto dei ritorni.

Prevedibile il calo delle presenze riscontrato durante i mesi di luglio, agosto e settembre, legato alle vacanze estive.

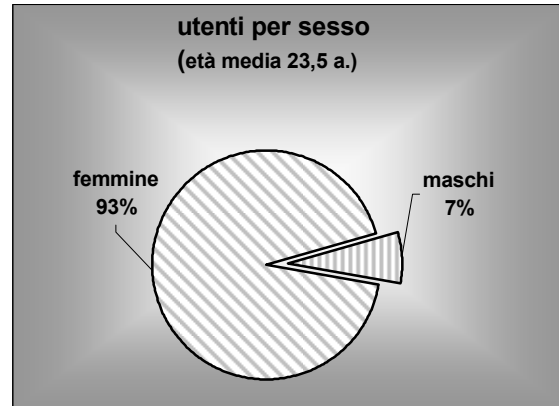
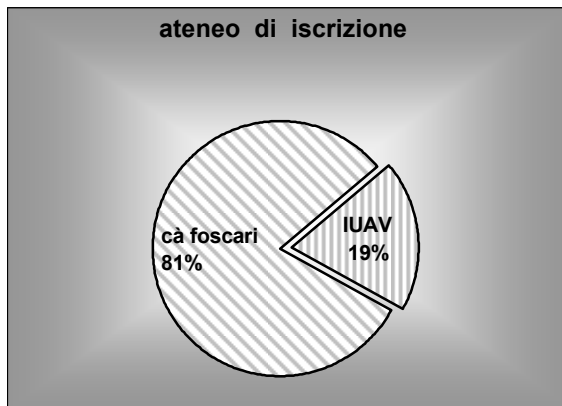


I grafici riportati sotto suddividono l'utenza in base all'Ateneo di iscrizione ed al sesso.

La minore affluenza degli studenti IUAV è giustificata dal minor numero di iscritti: la metà circa rispetto a quelli di Cà Foscari.

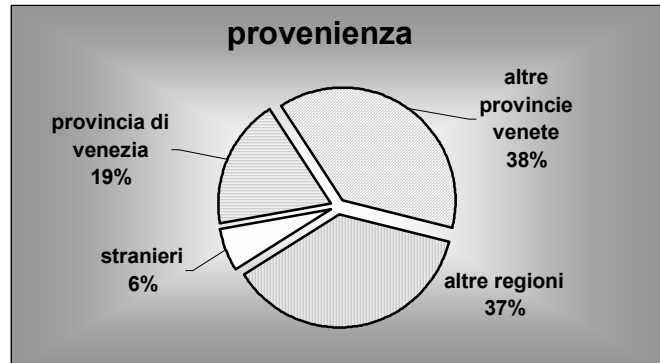
Per quanto riguarda la scarsa presenza di studenti maschi, è un dato comune anche a tutti i Consultori Familiari. Si sta tentando di raggiungere i ragazzi invitando le loro compagne/fidanzate a sensibilizzarli.

Le donne, di qualsiasi età, sono culturalmente meglio disposte a controlli sanitari anche di tipo preventivo e non solo legati all'emergenza. Inoltre, fin dall'epoca della prima mestruazione, le donne necessitano frequentemente di consulenze e/o visite ginecologiche.



L'80% circa degli studenti che si sono rivolti al Servizio non risiede in provincia di Venezia ed il 70% è domiciliato in appartamenti o in Residenze universitarie. Proprio questo è il target prioritario del Progetto.

Sono infatti studenti lontani dalla famiglia e dai luoghi consueti di riferimento; in tali situazioni devono comunque poter gestire autonomamente la propria vita ed anche la propria salute.



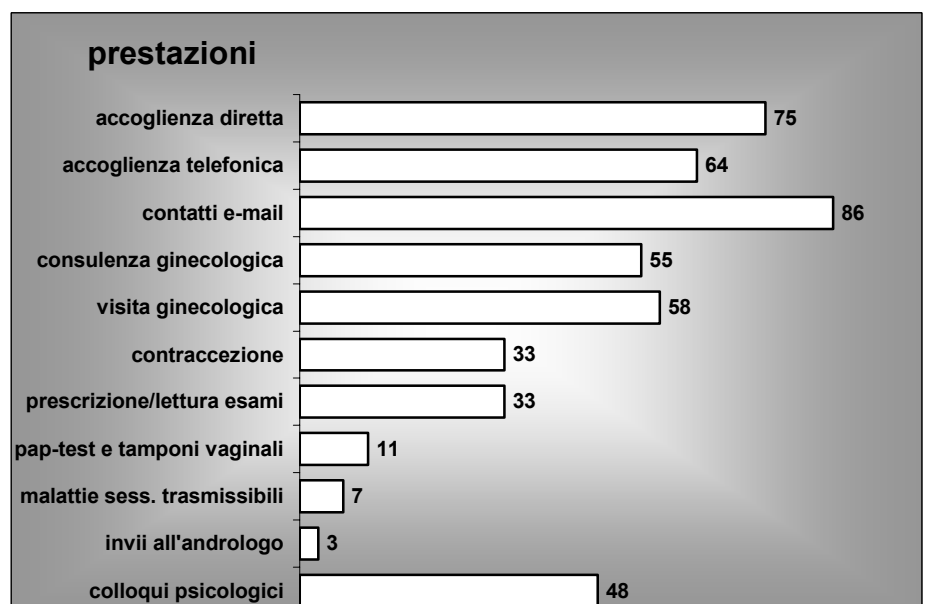
L'esperienza finora fatta durante le attività progettuali indica che gran parte delle studentesse e degli studenti sono privi di informazioni sui servizi socio-sanitari di cui possono usufruire; soprattutto quelli provenienti da territori che non sono serviti in maniera efficace da interventi consolidati di educazione e prevenzione.

Scarse sono inoltre le conoscenze rispetto al proprio corpo ed alla "igiene" personale e sessuale, con il rischio di trovarsi esposti a danni sia per la salute fisica che psicologica.

ANALISI DELLA DOMANDA E PRESTAZIONI

- L'accoglienza telefonica o diretta riguarda prevalentemente richieste di informazione sul Progetto e sui Servizi offerti; altre sono richieste di appuntamenti per consulenze/visite ginecologiche o consulenze psicologiche.

- Il 56% dei contatti via e-mail sono relativi ad informazioni e/o appuntamenti; nel rimanente 44% dei casi sono stati posti quesiti



soprattutto di tipo ginecologico (l'utenza come già visto è prevalentemente femminile) e relativi alla contraccezione ed alle malattie sessualmente trasmissibili.

- La consulenza e/o visita ginecologica riguarda nel 60% circa dei casi la contraccezione e tra questi 21 studentesse su 33 iniziano ad utilizzare un contraccettivo ormonale: 14 la pillola, 4 l'anello vaginale e 3 il cerotto.

- La rete creata e consolidata durante il percorso progettuale, ha permesso l'invio (anche "accompagnato"), di studentesse e studenti ad altri servizi dell'A.Ulss 12 (Consultori, Sosta in Corsa, Spazio Salute Maschio), del Comune (Centro di Accoglienza, Centro Donna), delle Università (Comitato Pari Opportunità, ESU e C.U.O.R.I.); inoltre in alcuni casi sono stati presi contatti con i Consultori Familiari delle Ulss di residenza degli studenti.

VOCI DI SPESA

1° biennio 2004-2005 e 1° trimestre 2006

Budget per il Progetto		euro
Comune di Venezia, Assessorato Cittadinanza delle Donne e Cultura delle Differenze		25.000
Comune di Venezia, Programmazione Sanitaria		2.000
Università Cà Foscari e IUAV		1.200
	totale	28.200
Spese al 31 dicembre 2005		
Consulente Psicologa Dr.ssa Silvia Valenti		10.431
Attrezzature (PC portatile e proiettore)		2.300
Grafica Scibilia (locandine, cards, libretti "Contraccezione" e prossimo "Malattie Sessualmente Trasmissibili")		4.000
Tipografia "Grafiche Veneziane" (locandine e cards)		1.020
Tipografia "Grafiche Veneziane": stampa libretti "Contraccezione" e prossimo "Malattie Sessualmente Trasmissibili" (Sponsors)		0
Presentazione Progetto e spettacolo Jacopo Fo		4.532
Mancato introito ticket (*)		929
	totale	23.212
Residuo al 1 gennaio 2006		4.988
Spese gennaio-marzo 2006		
Consulente Psicologa Dr.ssa Silvia Valenti		1.470
Mancato introito ticket (**)		322
	totale	1792
Residuo al 31 marzo 2006	totale	3.196

(*) dal 1 ottobre 2005 un finanziamento regionale ha esentato dal ticket tutte (non solo le prime) visite ginecologiche ed andrologiche per giovani fino ai 21 anni.

(**) al 31 marzo 2006 la spesa per mancato introito ticket risulta di Euro 1.251.

In base ai dati del primo trimestre 2006 che evidenziano un costante aumento degli accessi ai Servizi progettuali (punto accoglienza consultoriale, contatti via e-mail, consulenze/visite ginecologiche, consulenze/colloqui psicologici, incontri con gli studenti, ecc.) è prevedibile che **per l'anno 2006** siano necessari:

Euro 6.000 per la Consulente Psicologa Dr.ssa S. Valenti (finanziamento messo a disposizione dal Comune di Venezia, Assessorato Cittadinanza delle Donne e Cultura delle Differenze)

Euro 1.200 per l'esenzione ticket della prima visita ginecologica (da rinnovare la convenzione con le Università di Cà Foscari e IUAV).

Venezia, 7 aprile 2006

Dott. Tiziano Cappelletto, Ginecologo - tel. 041 5294055 – fax 041 5294037 – cell. 347 4173841
e-mail: tiziano.cappelletto@ulss12.ve.it
Dr.sse Marina Jovon e Silvia Valenti, Psicologhe – tel. 041 5294046 – fax 041 5294003
e-mail: consultori@unive.it

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/servizio comunicazione	pagina 1/3
--	------------

13 Contratti e convenzioni:

n) servizio comunicazione: contratto con la casa editrice Marsilio per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta dell'1 marzo e nella seduta del 9 marzo 2006, nell'ambito delle attività editoriali di luav, hanno deliberato di affidare la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo alla casa editrice Marsilio.

Il presidente ricorda inoltre che nella medesima seduta il consiglio stesso ha altresì approvato la stipula del contratto con la Marsilio editori e ha incaricato gli uffici competenti di stendere il testo del contratto stesso.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Affidamento di un incarico per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo Tra

l'Università luav di Venezia, d'ora in avanti denominata "luav", con sede in Venezia, Santa Croce, 191, codice fiscale n. 80009280274, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Marino Folin, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università

e

La casa editrice Marsilio Editori Spa, con sede in Venezia, Marittima, Fabbricato 205, codice fiscale e partita Iva IT00348290271, rappresentata dal presidente Cesare De Michelis, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della casa editrice

Premesso che

- da molto tempo gli organi di governo e il corpo docente dell'Università luav di Venezia manifestano l'intenzione di costituire una nuova collana editoriale con l'obiettivo di contribuire alla diffusione della conoscenza nei campi dell'architettura, della pianificazione, delle arti visive e performative, del design industriale;
- esiste, per l'Università luav di Venezia, un'esigenza primaria di visibilità e di ridefinizione di una identità editoriale, a fronte di un prodotto al momento molto variegato, difforme e anche disomogeneo: da un lato una saggistica originale, specialistica ma non "locale", dall'altro una articolazione di prodotti con valenza più interna, didattica, di documentazione;
- nell'aprile del 2004 il senato accademico luav approva il piano di comunicazione proposto dal mandatario del rettore, prof. Pierluigi Sacco, dando così inizio al "progetto per le attività editoriali" dell'Università luav di Venezia;
- tale progetto prevede tra l'altro delle forme per la selezione di una casa editrice adatta a dare idoneo supporto per la realizzazione di quanto sopra;
- dalle selezioni effettuate è risultata quale miglior offerente la casa editrice Marsilio in quanto:

a) Rcs Libri, che è anche l'azionista di maggioranza di Marsilio, a sua volta opera nel contesto di uno dei gruppi leader della comunicazione e può pertanto avvantaggiarsi di sinergie con altre aziende del gruppo sia in Italia che all'estero (in Europa e negli Usa).

b) Marsilio è poi presente nell'editoria museale e nella gestione diretta o indiretta di un gran numero di book-shop di musei, a partire da quelli veneziani per arrivare a molti di quelli del Veneto e di altre regioni d'Italia. Altri canali di vendita e promozione sono rappresentati dalle librerie on-line e in specie da Internet Book Shop, dai distributori esteri Windsor Book per l'Europa e Rizzoli NewYork per il resto del mondo nel caso di volume realizzati in inglese, dalla stessa Rizzoli Libri e tutte le commissionarie italiane che operano all'estero per i volumi in lingua italiana, dal sito internet Marsilio, dagli uffici Università e Stampa, dall'inserimento dei titoli nei listini, depliant, cataloghi che vengono regolarmente inviati a un indirizzario di 15.000 nominativi, sia on-line che via posta tradizionale.

La stipula del contratto con Marsilio è stata approvata dal senato accademico dell'1 marzo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/servizio comunicazione	pagina 2/3
--	------------

2006 e dal consiglio di amministrazione del 9 marzo 2006;

Tutto ciò premesso si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del contratto

luav affida a Marsilio, che accetta, l'incarico per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo; tale incarico si esplica nella realizzazione di una collana editoriale progettata, stampata e distribuita di concerto tra i due soggetti.

La nuova collana darà visibilità e pari dignità all'intero ambito editoriale, mediante la creazione di un sistema editoriale aperto e molto flessibile che funzioni per tutta la produzione luav, immediatamente riconoscibile attraverso tre elementi principali: l'utilizzo del marchio luav secondo una applicazione normata;

l'utilizzo di un unico formato di edizione della famiglia del 17 x 24 (si prevedono eccezioni legate ad esigenze specifiche, che potrebbero portare a individuare per un tipo di prodotti anche un formato molto più piccolo, quasi tascabile, e all'opposto un grande formato per libri "strenna", di pregio, con elevato prezzo di copertina;

più collane distinte graficamente, certamente due - Saggistica e Materiali

Articolo 2 Organizzazione del rapporto tra le parti

Marsilio nomina una persona quale responsabile delle relazioni e coordinamento tra luav e casa editrice da inserire nel comitato scientifico del progetto; restano a carico della casa editrice qualsiasi indennità necessaria a svolgere correttamente le sue funzioni.

Marsilio mette inoltre a disposizione un unico redattore di riferimento quale interfaccia operativa sul piano produttivo.

luav nomina una persona all'interno del comitato scientifico quale responsabile dei rapporti con gli autori, dipartimenti e facoltà e quale responsabile dei rapporti operativi con la casa editrice.

Articolo 3 Programmazione

Orientativamente la programmazione prevede una produzione variabile da un minimo di 5 a un massimo di 20 titoli l'anno.

Tale indicazione non è un obbligo per nessuna delle due parti.

Articolo 4 Obblighi delle parti

La soluzione grafica, sarà studiata da docenti/grafici luav, ma deve tuttavia essere compatibile con le caratteristiche di base e le tipologie di costi della casa editrice.

L'impaginazione, sulla base del progetto grafico delineato, sarà a carico della casa editrice, come pure l'editing del testo, la correzione di bozze, la scansione delle immagini, le prove di stampa delle stesse, il controllo qualità dei fotolito, la stampa e la confezione ecc.

La casa editrice inoltre promuoverà l'intera produzione luav, indipendentemente dalle inevitabili diverse potenzialità commerciali.

La promozione verrà personalizzata, allargando o restringendo il numero dei punti vendita, a seconda delle diverse tipologie di prodotto.

luav fornirà un contributo economico nei sottoindicati termini:

un contributo a sedicesimo di medesima entità, indipendentemente dalla maggiore o minore forza commerciale delle proposte

Il contributo richiesto a sedicesimo è pari a:

per volumi fino a 96 pagine

stampa dell'interno in bianco e nero: € 800,00 a sedicesimo

- stampa a colori: € 1.000,00 a sedicesimo

oltre le 96 pagine

stampa in bianco e nero € 300,00 per ogni sedicesimo aggiuntivo

- stampa a colori: € 500,00 per ogni sedicesimo aggiuntivo

Ai suddetti prezzi andranno aggiunti Iva e spese di spedizione.

La casa editrice fornisce a luav un certo numero di copie: da 300 a 500 copie;

Articolo 5 Diritti d'autore

Sulle vendite in libreria viene riconosciuto una royalty del 10% sul prezzo di copertina

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 95 Sa/2006/servizio comunicazione	pagina 3/3
--	------------

(prezzo stabilito di comune accordo nel rispetto delle consuetudini di mercato), royalty che concorrerà a ridurre l'ammontare dei contributi futuri.

Nel caso però si realizzasse l'ipotesi di un libro strenna (grande formato, con sponsorizzazioni esterne, prezzo di copertina elevato) la royalty dovrebbe essere a valere su tutti i mercati e determinata nella sua entità (anche superiore al 10%) volta per volta.

Articolo 6 University Press

Marsilio dichiara fin da ora la disponibilità a individuare assieme a luav tutti i passi e le modalità progettuali destinati a valorizzare al massimo l'identità editoriale luav, secondo i tempi e le modalità che lo stesso progetto editoriale farà emergere come necessari (progetto generale di coedizione, creazione di una sigla editoriale luav-Marsilio, costituzione di una società mista, creazione di una University Press).

Articolo 7 Durata contratto

Il contratto ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. E' soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Non è soggetto a rinnovo tacito. Qualora le circostanze di sviluppo del progetto editoriale lo rendessero necessario potrà essere rinnovato per un periodo di ulteriori tre anni.

Articolo 8 Recesso

luav si riserva il diritto di recedere ai sensi dell'art. 21 sexies della legge 241/1990, nel caso in cui il contratto non realizzi più l'interesse del quale è portatore.

Articolo 9 Clausola risolutiva espressa

luav si riserva il diritto di risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di formale diffida da parte dell'Amministrazione;
- arbitraria sospensione, o ingiustificata mancata o insufficiente qualità nell'esecuzione del servizio o di parte di esso.

Parimenti, Marsilio potrà risolvere il contratto nel caso di grave inadempimento di luav agli obblighi assunti dalla stessa amministrazione con il presente contratto.

La risoluzione del contratto verrà in ogni caso notificata con lettera raccomandata A.R. nella quale sarà comunicata anche la data per la cessazione del servizio.

Tutte le disposizioni contenute nel presente contratto che sono compatibili con l'avvenuta risoluzione, rimarranno in vigore tra le Parti anche dopo la risoluzione stessa.

Articolo 10 Normativa di riferimento

Per ogni eventuale condizione generale e speciale non contemplata nel presente contratto, si farà riferimento alle disposizioni di cui al regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università luav di Venezia ed alle norme del Codice Civile regolanti tale materia.

Articolo 11 Foro competente

Per tutte le controversie e vertenze connesse con l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto il Foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 12 - Riservatezza - Trattamento dei dati personali

Marsilio dovrà tenere segrete tutte le informazioni ricevute dall'Università luav di Venezia e, dietro richiesta scritta dell'Università stessa, dovrà eliminare dai propri archivi tutti i dati o restituire tutti i documenti forniti dall'Università.

Marsilio garantisce a luav di adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e quindi può effettuare lecitamente i trattamenti di eventuali dati personali di terzi forniti dall'ateneo stesso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, dato atto di quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'1 marzo 2006 e dal consiglio medesimo nella seduta del 9 marzo 2006 e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto con la casa editrice Marsilio per la realizzazione del progetto editoriale dell'ateneo secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 96 Cda/2006/Ap	pagina 1/3
--	------------

13 Contratti e convenzioni:

o) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso della Collezione Bastiana e Francesco Dal Co (disegni di architettura e materiali archivistici di autori vari)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti nella seduta dell'8 febbraio 2006, per la stipula di un contratto per il deposito in comodato d'uso, di un corposo fondo di disegni e schizzi di architettura di grande valore di proprietà del prof. Francesco Dal Co. Questi disegni, 32 pezzi, vanno ad unirsi a quelli consegnati in due precedenti occasioni. Tra gli autori si evidenziano i nomi di James Stirling, Rafael Moneo, Frank Gery, Mario Botta, Vittorio De Feo, Carlo Aymonino, Francesco Cellini e Giuseppe Samonà.

Il presidente chiede che il nuovo contratto di comodato (il precedente approvato dagli organi competenti, non è mai stato sottoscritto dal prof. Francesco Dal Co), comprensivo dei materiali già depositati e di quelli appena consegnati, venga approvato con la clausola che ulteriori e successivi versamenti di disegni di architettura e di materiali d'archivio, potranno essere ricompresi nel contratto di comodato, tramite la redazione di appositi verbali che andranno allegati al contratto stesso e ne costituiranno parte integrante ed essenziale.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto di comodato - Collezione Bastiana e Francesco Dal Co (disegni di architettura e materiali archivistici di autori vari)

Tra l'Università luav di Venezia, S. Croce 191, in persona del rettore prof. Marino Folin, in nome e nell'interesse del centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità denominato archivio progetti, autorizzato al presente atto con delibera del senato accademico del 10.03.1999 e del consiglio di amministrazione dell'11.03.1999, ed integrato con delibera del consiglio di amministrazione del ..., in nome e nell'interesse del centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità denominato archivio progetti, e il prof. Francesco Dal Co, S. Polo 1943 - 30125 Venezia.

- premesso che l'archivio progetti, come da finalità statutarie, organizza la catalogazione e la conservazione di archivi documentali di rilevante valore storico, artistico e culturale che illustrano e testimoniano l'attività professionale e/o accademica di architetti, ingegneri e i progetti di architettura contemporanea con particolare riferimento all'Università luav di Venezia, al Veneto e alla città di Venezia nel Novecento;

- che l'archivio progetti rende disponibili detti archivi, documenti, elaborati grafici e opere per le attività didattiche e di ricerca e per le esigenze della comunità scientifica;

- che l'archivio progetti opera il prestito a musei, gallerie, archivi ed operatori culturali pubblici e privati, delle opere conservate presso il centro per scopi espositivi e di pubblicazione scientifica;

- che le opere affidate all'archivio progetti possono essere consultate dal pubblico solo a mezzo di riproduzioni fotografiche e/o video, mentre l'accesso alle opere originali è riservato ad esperti altamente qualificati;

- che il prof. Francesco Dal Co, è proprietario di disegni di architettura e materiali archivistici di importanti architetti italiani ed esteri;

- che tali opere rappresentano per l'Università luav di Venezia un innegabile valore storico-scientifico e un grande interesse per gli studi disciplinari;

- che il prof. Francesco Dal Co, quale proprietario dei materiali sopra descritti, ha interesse a che tali opere siano conosciute e divulgate, nonché ha interesse a che ne sia realizzata una catalogazione scientifica;

- premesso che il consiglio di amministrazione dell'Università luav, con delibera dell'11.03.1999 e del è favorevole ad accogliere in comodato d'uso i disegni e i materiali archivistici sopra descritti;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 96 Cda/2006/Ap	pagina 2/3
--	------------

- ritenuto che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno espresso il più vivo ringraziamento al prof. Francesco Dal Co per la generosa disposizione;
- ritenuto che il prof. Francesco Dal Co intende donare alla figlia sig.ra Bastiana Dal Co i materiali archivistici di cui si tratta e che pertanto il comodato avrà termine al compimento del 18° anno di età della sig.ra Bastiana Dal Co;

si conviene quanto segue

Articolo 1 Oggetto del contratto - Il prof. Francesco Dal Co concede in comodato d'uso disegni e materiali d'archivio di importanti architetti italiani ed esteri. I materiali saranno versati periodicamente all'archivio progetti, ovvero, il prof. Dal Co, il 9 febbraio 1999 ha depositato n. 16 quaderni di schizzi e appunti, n. 2 fascicoli di studi e documenti, materiali fotografici, n. 1 modello relativo al Progetto per l'Auditorium di Roma, n. 1 schizzo relativo al progetto per il Teatro popolare di Sciacca del prof. Giuseppe Samonà ; n. 1 disegno relativo al progetto per il Museo Nacional de Arte Romano di Merida del prof. José Rafael Moneo ; n. 1 disegno relativo alla Staatsgalerie di Stoccarda del prof. James Stirling; il 5 febbraio 2004 ha depositato 1 disegno relativo agli Studi per il Colosso di Rodi del prof. Carlo Aymonino e 6 schizzi e due fotografie Per il Ponte dell'Accademia del prof. Francesco Cellini.

Per ogni versamento successivo verrà redatto apposito verbale nel quale saranno precisamente individuati i materiali concessi in comodato d'uso all'Università luav. Tali verbali saranno allegati al presente contratto di cui costituiranno parte integrante ed essenziale.

Articolo 2 Valore - Il valore dei beni oggetto del presente contratto sarà stabilito, come da decreto rettorale 8 agosto 1996 n. 260, dal comitato della collezione dell'archivio progetti in contraddittorio con il comodante o un suo rappresentante.

Articolo 3 Condizioni del comodato - Tutti i materiali concessi in comodato saranno conservati presso l'archivio progetti e custoditi in modo da evitarne il deterioramento. Tutti i materiali indicati nel verbale di consegna, di cui all'art. 1, saranno catalogati; successivamente, l'archivio progetti provvederà a diffondere il catalogo dei materiali presso il pubblico degli specialisti per facilitarne lo studio e la libera consultazione, così come provvederà a organizzare le manifestazioni più opportune per favorirne la conoscenza e la divulgazione.

L'archivio progetti consentirà la riproduzione fotografica dei materiali per scopi scientifici, pubblicazioni o altro, applicando il proprio regolamento e tariffario interno. Al comodante, e ad ogni persona da esso indicata, sarà concessa in ogni momento, compatibilmente con gli orari di apertura del centro, la possibilità di consultare i materiali. Il comodante potrà riprodurre ed ottenere riproduzioni delle opere, anche per pubblicazioni, a suo nome senza dover corrispettivo alcuno all'Università luav. Per la riproduzione e la pubblicazione degli inediti o della totalità dei materiali sarà chiesta preventiva autorizzazione al comodante.

Articolo 4 Diritti di pubblicazione - L'archivio progetti, a partire dalla data di stipula del presente contratto e per l'intera durata dello stesso, potrà esigere, oltre le spese, il pagamento di diritti di pubblicazione per la fornitura di riproduzioni dei materiali, oggetto del presente contratto, a terzi estranei, secondo il proprio regolamento e tariffario interno. Il comodante è escluso dall'applicazione del presente articolo.

Articolo 5 Citazione della fonte - In tutte le pubblicazioni, esposizioni o lavori scientifici in cui appariranno i materiali oggetto del presente contratto la fonte dovrà essere esplicitamente citata secondo la dicitura: Università luav di Venezia - archivio progetti, Fondo Bastiana e Francesco Dal Co.

Articolo 6 Trasferimenti e prestiti - I materiali oggetto del presente contratto potranno essere prestati a terzi per esposizioni e manifestazioni culturali anche su semplice richiesta del comodante. L'archivio progetti potrà imporre al prestatario le opportune modalità e cautele, oltre alla corresponsione di eventuali spese ed oneri. In ogni caso il prestatario, o chi per esso, dovrà provvedere alla copertura assicurativa dei materiali contro ogni rischio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 96 Cda/2006/Ap	pagina 3/3
--	------------

di perdita o di deterioramento per il valore indicato dal comodatario e, comunque, per un valore non inferiore a quanto definito ai sensi dell'art. 2 della presente convenzione.

Articolo 7 Spese - Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi delle cose o per garantirne l'integrità o la conservazione.

Articolo 8 Durata del comodato - La durata del presente contratto di comodato è prevista fino al e cioè fino al compimento del 18° anno d'età della figlia, sig.ra Bastiana Dal Co che potrà decidere di sottoscrivere con l'Università luav un nuovo contratto di comodato a suo nome o di rientrare in possesso dei materiali. Le spese del trasporto dei materiali fino al luogo indicato per la riconsegna spetteranno alla parte che avrà comunicato la disdetta.

Articolo 9 Responsabilità del comodatario - Il comodatario sarà responsabile del corretto trattamento archivistico dei materiali e assumerà ogni cautela necessaria per evitare la perdita o deterioramento degli stessi, anche se derivati da caso fortuito o dal fatto o omissione di terzi.

Il comodatario si impegna a stipulare idonea copertura assicurativa con polizze "Furto" e "Incendio" per i materiali concessi in comodato con una compagnia di primaria importanza per un importo non inferiore al valore definito ai sensi dell'art. 2 della presente convenzione.

Articolo 10 Risoluzione del contratto - Qualsiasi utilizzazione non conforme a quanto sopra indicato legittimerà il proprietario a chiedere l'immediata restituzione dei materiali salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 11 Spese contrattuali - Tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, sono a carico del comodatario.

Articolo 12 Controversie - Per comporre eventuali controversie fra i sottoscrittori del presente contratto si farà ricorso all'arbitrato: il Collegio arbitrale sarà composto di 3 membri di cui 2 nominati da ciascuna delle parti ed uno in accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Tribunale di Venezia.

Articolo 13 Per quanto non previsto si applicano le norme del Codice Civile con riferimento particolare agli articoli dal 1803 al 1812.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto per il deposito in comodato d'uso della Collezione Bastiana e Francesco Dal Co (disegni di architettura e materiali archivistici di autori vari) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 97 Cda/2006/Asf-acquisti	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

p) area dei servizi finanziari-acquisti: contratto con Recordgraf per assistenza tecnica macchine laboratorio stampa - anno 2006

Il presidente informa che il servizio comunicazione segnala la necessità e l'urgenza di disporre per il 2006 di un servizio di assistenza tecnica per le macchine in uso presso il laboratorio stampa. La ditta Recordgraf srl, già fornitrice negli anni precedenti di tale servizio per: stampante Ryobi 3200PFA, preparatore matrici Iwatsu PM 605, fascicolatore Duplo DC10, taglierina Polar Standard 72 e brossuratrice Horizon BQ 240 SP/30, ha presentato un preventivo con costo orario per gli interventi di € 56,50 + iva e rimborso spese per trasferimenti di € 124,20 + iva. Si ritiene che tre giornate di assistenza assicurino il buon funzionamento delle suddette macchine. Il costo totale del contratto ammonterebbe a € 1.559,10 + i.v.a..

Si precisa che la ditta Recordgraf srl è fornitore esclusivo in Italia di assistenza tecnica e di parti di ricambio originali per la stampante Ryobi 3200PFA.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che l'area dei servizi finanziari segnala che il titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture – spese correnti" non offre sufficiente copertura finanziaria e pertanto necessita di una variazione al bilancio di previsione 2006.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di autorizzare:
- la stipula del contratto con Recordgraf srl, per l'assistenza tecnica delle macchine su menzionate dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006, con l'adesione alla proposta economica della ditta allegata alla presenta delibera (allegato 1 di pagine 2);
- l'area dei servizi finanziari ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2006:

USCITE

Titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" - € 1.900,00

USCITE

Titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture - spese correnti" + € 1.900,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

RECORDGRAF srl
Forniture per
Arti Grafiche
Società a responsabilità limitata con
unico socio soggetta all'attività di
direzione e coordinamento da parte
della Società Samor International
Group S.p.A.
(R.I. BO N. 00629720376)

Sede centrale:
40065 Pianoro/Bologna
Via Nazionale, 81
Tel. 051 2100100
Telefax 051 6516446
e-mail: recordgraf@samor.com
Home page: www.samor.com

Cap.Soc. € 2.600.000 i.v.
Partita IVA 00507011203
CCP 22854400
Mecc. 005703 - Reg. Imp. 00385120373
R.E.A: Bo 189594

RECORDGRAF s.r.l.
Via Avogadro, 7/A
35030 RUBANO (Padova)
Tel. 049.8976966
Fax 049.8975351



Spett.le
UNIVERSITA' I.U.A.V. DI VENEZIA
Area Servizi Finanziari Acquisti
Santa Croce, 191
30135 VENEZIA (VE)

ns.rif. **MB/mb**
vs.rif.
data

Rubano 03 Febbraio 2006

C.A. SIG. GIUSEPPE STUMPO

Oggetto: **Contratto Assistenza Tecnica - Anno 2006**

Università IUAV di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura			
Anno	Titolo X	Classe 3	Fascicolo
N. 2870		16 FEB 2006	
UOR	RPA	CC	
ASF	Stumpo		

Con la presente ci preghiamo sottoporre alla Vostra attenzione la ns. proposta di manutenzione per l'anno **2006**, n. **21 ore di lavoro e trasferimento e spese di trasferimento per un canone annuo d € 1.559,10.= + IVA 20%**

Vi facciamo presente che le seguenti attrezzature:

- **Preparatore di matrici mod. PM 605 (la casa madre lwatsu ci informa che non è più in produzione dall'anno 1997, ma ha ancora disponibile alcune parti di ricambio).**
- **Tagliacarte Polar Standard 72 (fuori produzione)**
- **Brossatrice Horizon mod. BQ 240-SP/30 (fuori produzione)**

Vi assicuriamo l'assistenza tecnica, non possiamo garantire l'eventuale fornitura di parti di ricambio.

Certi che prenderete in considerazione quanto in oggetto, restiamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito pregandoVi, in caso di accettazione, di ritornarci sottoscritte le copie 2 e 3 della proposta allegata.

In tale attesa, ringraziandoVi anticipatamente per la preferenza, Vi porgiamo distinti saluti.

RECORDGRAF S.R.L.
Filiale di Padova

Nunzio Rossetto

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE



02/ISTVE2

allegato 1 alla delibera n. 97 Cda/2006
pagina 2 di pagine 2

N.

00486

RECORDGRAF srl

40065 Pianoro/Bologna - Via Nazionale, 81 - tel. 051/6516376 (r.a. 8 linee)
Telefax 051/6516446 - 6516370
Filiali: Bologna - Genova - Firenze - Milano - Padova - Roma - Torino - Napoli

03/02/2006

SPETT.LE

M0320 REV. 01

UNIVERSITA' I.U.A.V. DI VENEZIA
AREA SERVIZI FINANZIARI ACQUISTI
SANTA CROCE, 191

30135 VENEZIA VE

ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA RECORDGRAF

DAL 01/01/2006 AL 31/12/2006

Per le seguenti macchine:

RYOBI MOD. 3200PFA MATR. N.3597
PREPARATORE MATRICI MOD. PM605
FASCICOLATORE DUPLO MOD. DC 10
TAGL. POLAR STANDARD 72
BROSSURATRICE BQ 240 - SP/30 MATR. N. 890313

Periodo di validità: mesi 12 dal ricevimento della Vostra accettazione.

Canone annuo: ~~XXX~~ EURO 1.559,10.=

+ IVA

(TARIFFA ORARIA EURO 56,50.= x n. 21 ore = Euro 1.186,50. = + Euro 372,60. = spese trasferimento per n. 3 visite)

Condizioni generali

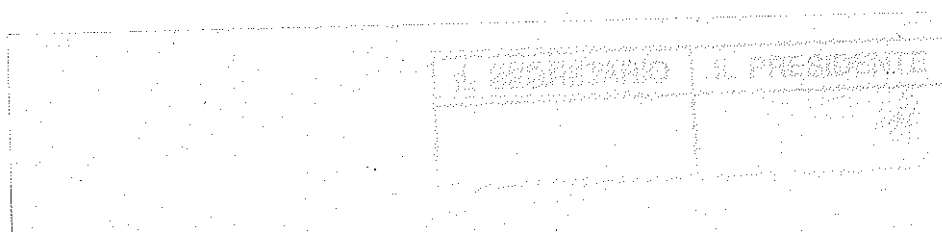
- 1) Durante il periodo di validità del presente abbonamento, le visite di normale manutenzione verranno effettuate su Vostra richiesta.
- 2) L'abbonamento comprende il servizio per 21 ore di lavoro e di trasferimento. Le prestazioni potranno riguardare la manutenzione oppure la mano d'opera per eventuali riparazioni e verranno effettuate nell'arco della giornata lavorativa di otto ore. Le revisioni non sono comprese nel presente abbonamento e saranno oggetto di separati preventivi.
- 3) Agli utenti ubicati in città sedi di nostre filiali o centri di assistenza sarà addebitato un diritto di chiamata di ~~XXX~~ // da aggiungersi al canone stabilito, quale rimborso forfettario delle spese di trasferimento sostenute.
- 4) Ai clienti ubicati invece in località diverse dalle nostre filiali o centri di assistenza, l'addebito relativo alle spese di trasferimento sarà fatto sulla distanza di andata e ritorno tra il cliente stesso e la nostra sede più vicina; tale distanza viene definita in km 120 complessivi. In tale addebito non sono comprese le spese di vitto, alloggio etc. È previsto anche il pagamento forfettario annuale di tali spese aggiungendo al canone sopra indicato l'importo di ~~XXX~~ Euro 372,60. = per n. 3 visite.
- 5) Le ore eventualmente non utilizzate durante il periodo di validità del presente, non potranno essere recuperate in alcun modo.
- 6) ~~Non sono comprese nel presente abbonamento eventuali ore di lavoro straordinarie o di fuori dell'orario stabilito per il servizio che saranno addebitate separatamente. Non saranno comunque considerate le ore relative a parti di cambio avendo l'importo complessivo stabilito di Euro 20.000.~~
- 7) Il pagamento del canone sarà effettuato alla presentazione della fattura.
- 8) Per qualsiasi controversia che insorga per effetto e in connessione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

N.B.: Vi informiamo che viene mantenuto il costo orario di Euro 56,50.= + IVA per eventuali ore extra contratto che Vi dovessero essere necessarie.

RECORDGRAF srl

Per accettazione (timbro e firma)

DATA



Mod. 2

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 98 Cda/2006/Ap	pagina 1/1
--	------------

13 Contratti e convenzioni:

q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per completamento lavoro di ordinamento e catalogazione fondo Edoardo Gellner

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti nella seduta dell'8 febbraio 2006, per l'autorizzazione ad attivare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per ultimare il lavoro di ordinamento e catalogazione del fondo archivistico Edoardo Gellner. Il versamento riguarda il progetto per il villaggio di Corte di Cadore che ha una consistenza stimata in 5.000 elaborati, cui si aggiungono fascicoli ed altri materiali di ricerca.

L'archivio progetti propone di affidare l'incarico all'arch. Martina Carraro, in quanto ritiene imprescindibile affidarle la prosecuzione e completamento del lavoro, in considerazione delle conoscenze acquisite sul vastissimo fondo di Edoardo Gellner, nonché per l'altissima qualità del lavoro fin qui svolto, grazie alla borsa di studio di 12 mesi assegnatale nel 2002, per l'ordinamento e la catalogazione del fondo Gellner.

Il centro, dopo aver proceduto ad una attenta valutazione del lavoro ancora necessario per portare a termine l'ordinamento e la catalogazione analitica completa dell'ultimo versamento di materiali, ha stimato un periodo di 8 mesi per la conclusione del lavoro per un importo di € 8.290,00 (ottomiladuecento/00), al lordo delle imposte e dei contributi previsti per legge; la prestazione si svolgerà presso l'archivio progetti, utilizzando software e attrezzature di proprietà del centro.

La prestazione è stata inserita nel programma di attività del centro e nel relativo bilancio di previsione 2006 e, quindi, vi sono fondi appositamente stanziati nel programma di spesa "consulenze tecniche".

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente e vista la delibera del consiglio medesimo del 30 aprile 1998 con la quale sono dettati i principi in materia di contratti di lavoro autonomi, delibera all'unanimità di

- affidare l'incarico per la collaborazione coordinata e continuativa sopra descritta, all'arch. Martina Carraro, tramite lettera d'incarico, per l'importo di € 8.290,00 (ottomiladuecento/00), al lordo delle imposte e dei contributi previsti per legge, da corrispondere mensilmente per 8 mesi.

La spesa graverà sul conto "consulenze tecniche" prg 402/104 del bilancio di previsione 2006;

- autorizzare il direttore amministrativo alla predisposizione e alla sottoscrizione del contratto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 99 Cda/2006/Far	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

r) facoltà di architettura: approvazione scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione con Brixia Expo per la realizzazione del convegno Brixiaforum (Brescia, 3-4 febbraio 2006)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera, relativa alla convenzione con Brixia Expo per la realizzazione del convegno Brixiaforum (Brescia, 3-4 febbraio 2006), autorizzata con decreto rettorale 3 febbraio 2006 n. 285 ratificato dal consiglio stesso nella seduta del 23 febbraio 2006.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e acquisito il parere favorevole del presidente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	FAR	
Responsabile Scientifico (2)	PROF. BENNO ALBRECHT	
Responsabile Progetto (2)	PROF. BENNO ALBRECHT	
Committente (3):	nome:	CARLO
	cognome	MASSOLETTI
	ruolo ricoperto:	PRESIDENTE
	ente/società:	IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.P.A.
	indirizzo	VIA CAPRERA, 5
	CAP	25125
	città	BRESCIA
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	INCARICO DI PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI LAVORO ED AL CONVEGNO DEL BRIKIAFORUM DEL 3 E 4 FEBBRAIO 2006 A BRESCIA	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	AREA 08: ICAR/14 Composizione Architettonica, ICAR/12 Tecnologia dell'architettura, ICAR/19 Resaturato e ICAR/21 Urbanistica AREA 10 ING-IND/11 Tecnica del Controllo Ambientale	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5) (descrizione) e/o Ricadute didattiche	RACCOLTA RICERCHE SCIENTIFICHE SVILUPPATE DALLA FAR IN PARTICOLARE ALL'INTERNO DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA PER LA SOSTENIBILITA' 	
Principali scadenze Operative	CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE IL 4 FEBBRAIO 2006	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	D.P. prot. n. 2030 del 06/02/06 ratificato dal C.d.F del 08/03/06	
	S.A. del 01/03/06 ratifica del decreto rettorale	
	C.d.A. del 23/02/06	
	D.R. prot. N. 2648 del 14/02/06	
Data di inizio attività:	03/02/06	
Data di stipula del contratto:	14/02/06	
Durata del Contratto (mesi)		

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	20.000	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	20.000	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.200	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.800	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	1.400	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno		
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	7.000	
	G3) Viaggi /Missioni	1.000	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	6.000	
	G7) Altro (organizzazione manifestazioni e convegni)	1.600	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	BERGO SARA	RACCOLTAMATERIALI DIDATTICI E PREDISPOSIZIONE TESTO ATTI DEL CONVEGNO, REALIZZAZIONE DVD	EURO 3.500
2	BABOLIN VALENTINA	RACCOLTAMATERIALI DIDATTICI E PREDISPOSIZIONE TESTO ATTI DEL CONVEGNO, REALIZZAZIONE DVD	EURO 3.500
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			7.000

Data di
compilazione della scheda

20 MARZO 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 100 Cda/2006/Du	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

13 Contratti e convenzioni:

s) dipartimento di urbanistica: modifica scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente avente per oggetto la "formazione di nuove figure professionali per la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e la gestione di strategie integrate"

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dal dipartimento di urbanistica per la modifica alla scheda di riparto degli utili derivanti dalla convenzione stipulata con l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente relativa alla "formazione di nuove figure professionali per la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e la gestione di strategie integrate", autorizzata con decreto rettorale 31 marzo 2000 n. 27 ratificato dal consiglio stesso nella seduta del 20 aprile 2000.

La modifica è stata richiesta dal responsabile scientifico della convenzione in parola, prof. Giuseppe Longhi che, nel dichiarare che a consuntivo le spese di funzionamento risultano sovrastimate rispetto a quanto previsto, propone di rimodulare la precedente scheda di riparto utili sulla base dell'art. 1 comma 2 lettera a) del nuovo regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'11 aprile 2006 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso in merito parere favorevole. Il presidente illustra la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presenta delibera (allegato 1 di pagine 2) e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la modifica alla scheda riparto utili allegata alla convenzione con l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente avente per oggetto la "formazione di nuove figure professionali per la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e la gestione di strategie integrate".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI
(Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico	Prof. Giuseppe Longhi	
Responsabile Progetto	Prof. Giuseppe Longhi	
Committente:	nome	
	cognome	
	ruolo ricoperto	
	ente/società	Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
	indirizzo	Via Vitaliano Brancati, 48
	CAP	00144
	città	Roma
	telefono uff.	06/50072233
	telefono cell.	
	fax	06/50072013
	e-mail	
Oggetto della convenzione	Consulenza per la formazione di nuove figure professionali per la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, con particolare riguardo all'elaborazione e gestione di strategie integrate	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	AREA 08 ICAR/21	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)		
Principali scadenze Operative	-	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):	22 febbraio 2000	
	n. 27 del 31 marzo 2000	
Data di inizio attività:	26 maggio 2000	
Data di stipula del contratto:	26 maggio 2000	
Durata del contratto	Il contratto si è concluso il 15.12.2001	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	108.456,00
B	Assegni di ricerca	0,00
C =A - B	=provento globale netto	108.456,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	6.507,36
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	9.761,04
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	7.591,92
G) Costi diretti: (78%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	48.851,71
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	16.103,12
	G3) Viaggi/Missioni	4.393,57
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	7.324,57
	G5) Ammortamento Attrezzature	0,00
	G6) Consumo	7.922,71
	G7) Altro	0,00
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Rossaro Margherita	Pre-indagine sulla struttura delle ARPA regionali e sintesi sullo stato di fatto delle scuole sull'ambiente	4.131,66
2	Pedroncelli Anna	Ricerca bibliografica sulle scuole dell'Ambiente	516,46
3	Canova Lorenzo	Contatti con i soggetti coinvolti nell'istituzione della Scuola per professionisti della conservazione e valutazione dell'ambiente contemplati dalla convenzione con l'ANPA	3.100,00
4	Conti Francesca	Contatti con gli uffici ARPA Regionali, revisione del rapporto sullo stato dell'ambiente, contatti con i soggetti coinvolti nell'istituzione della scuola per professionisti della conservazione e valutazione dell'ambiente contemplati dalla convenzione con l'ANPA	5.100,00
5	Berlanda Francesco	Ricognizione scuole per l'ambiente	3.255,00
Tot. complessivo (=G2)			16.103,12

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 maggio 2006 delibera n. 101 Cda/2006/Da/Uag- contratti	pagina 1/1
---	------------

13 Contratti e convenzioni:

t) direzione amministrativa-ufficio affari generali-contratti: avvio delle procedure di gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il contratto attualmente in corso tra luav e Ida Bar S.r.l. scadrà il 31 luglio p.v. Il contratto iniziale era scaduto il 31 dicembre 2005, ma con decreto rettorale si è deliberato di stipulare un ulteriore contratto di sette mesi, in considerazione delle esigenze di riassetto dei locali, da far coincidere con la chiusura estiva.

Il presidente ricorda che nell'ambito della precedente gara a licitazione privata, svoltasi nell'anno 2000, era stato richiesto alle ditte invitate un corrispettivo non inferiore a Lire 60.000.000 (IVA esclusa), pari a € 30.987,41. L'appalto era stato assegnato alla Ida Bar S.r.l. che aveva offerto Lire 156.500.000, pari a € 80.825,50. Tale importo, aggiornato secondo gli indici Istat, è stato stimato fino ad agosto 2006 (data presunta della nuova gestione) in euro 103.832.00.

Il presidente informa altresì che è necessario indire una nuova gara ad asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto. Il servizio fornito dalla precedente aggiudicataria è risultato complessivamente inferiore alle aspettative, ed i prezzi praticati non sono stati giudicati vantaggiosi dall'utenza. L'attuale canone versato dalla Ida Bar S.r.l. risulta piuttosto elevato rispetto ad esercizi della stessa tipologia, il che non permette a luav di poter intervenire in modo incisivo sui prezzi e sulla qualità del servizio offerto.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- autorizzare l'avvio delle procedure di gara a pubblico incanto;
- deliberare sull'opportunità di partire da un canone più basso rispetto all'importo di € 103.832.00, in modo da garantire una migliore qualità del servizio e prezzi più bassi all'utenza;
- delegare il direttore amministrativo a nominare la commissione di gara, per svolgere le necessarie procedure fino alla aggiudicazione dell'appalto, e ad approvarne gli atti;
- incaricare il direttore amministrativo ad individuare un esperto del settore che fornisca il supporto tecnico necessario alla commissione per espletare le procedure.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e ritenuto che l'attuale base d'asta è comunque congrua e non debba pertanto essere modificata, delibera all'unanimità di autorizzare l'avvio delle procedure di gara a pubblico incanto riservandosi di approvare il bando di gara ad una prossima seduta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------